



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 22

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 33
- Ammortamenti » 34
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 42
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 44
- Dichiarazione di fallimento » 44
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 45
- Bandi di gara » 47

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 75

Lettere » 75

Indice degli annunzi commerciali Pag. 76

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede sociale in Casalmaiocco (MI), via Napoli, 6

Capitale sociale L. 331.863.840 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lodi n. 3142/3202/175

Codice fiscale n. 00275180107

Partita I.V.A. n. 04402880159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lorenzo Stucchi in via Mazzini n. 20 Milano, per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

a seguire

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a parziale copertura delle perdite;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Delibere di cui all'art. 2448 del Codice civile;
4. Nomina del liquidatore e conferimento poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 dicembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marino Bondi

S-27748 (A pagamento).

ALBERGO DI ROMA SPLENDIDO - S.p.a.

Sede in Roma, via Belsiana n. 79

Capitale sociale L. 202.800.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Roma al n. 1035/21

Codice fiscale n. 02592170589

Partita I.V.A. n. 01083551000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 10 presso l'Hotel Plaza, via del Corso n. 126, Roma in prima convocazione ed il giorno 27 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto partecipazioni;
2. Cessione di immobili;
3. Revoca fidejussioni dei soci prestate a terzi nell'interesse della società;
4. Rilascio di fidejussioni e ipoteche da parte della società a terzi nell'interesse della società stessa e di società collegata; assunzioni di mutui, finanziamento e affidamenti bancari;
5. Nomina di Consiglieri e Sindaci.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 22 dicembre 1994

Il presidente: Mirella Gennaro.

S-27674 (A pagamento).

SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA per azioni

Sede in Roma, via del Pozzetto n. 108

Capitale sociale L. 102.321.382.500 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. società n. 351/908

Codice fiscale n. 01059200582

I possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea, in prima convocazione, per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 11, in Roma, largo Chigi n. 19 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 gennaio 1995, stessi ora e luogo e, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Esame della delibera presa dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 dicembre 1994, che aveva il seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, previo esame ed approvazione della situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 1994;
2. Reintegro ed aumento del capitale sociale sino ad un massimo di L. 193.273.722.500, mediante emissione di azioni ordinarie, con eventuale sovrapprezzo da utilizzare a copertura perdita residua dopo i provvedimenti di cui al punto 1., da offrire in opzione, anche ai sensi dell'art. 2441, penultimo comma, del Codice civile, ai portatori di azioni ordinarie e di risparmio;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

2) Costituzione di un fondo per spese necessarie alla tutela dei comuni interessi degli azionisti di risparmio. Avranno diritto di intervenire in assemblea i possessori di azioni di risparmio che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso gli uffici amministrativi della Società, servizio titoli in Roma, largo Chigi n. 19, oppure presso uno dei seguenti Istituti: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Monte Titoli (per titoli dalla stessa amministrati).

Roma, 27 dicembre 1994

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
dott. Francesco Anselmo

S-27684 (A pagamento).

SO.GE.SI. - S.p.a.

Sede: Ponte San Giovanni (PG), Zona Ind.le Molinaccio

Capitale sociale L. 1.480.000.000

Tribunale di Perugia n. 11170

C.C.I.A.A. di Perugia n. 134956

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01305330548

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

Per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 16,30, in prima convocazione presso la sede sociale in Perugia Ponte S. Giovanni Zona Ind.le Molinaccio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1995 stessa ora stesso luogo, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della SO.GE.SI. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica oggetto sociale;
2. Adeguamento del capitale sociale a conclusione dell'operazione di aumento deliberato in data 11 gennaio 1994;
3. Previsione della possibilità per i soci effettuare finanziamenti alla società;
4. Modifica dei quorum costitutivi e delle maggioranze deliberative della assemblea dei soci;
5. Modifiche alla disciplina statutaria degli amministratori;
6. Modifiche al diritto di prelazione dei soci;
7. Modifiche alla disciplina del bilancio e degli utili;
8. Conseguenti adeguamenti del testo dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale della controllata I.E.S. Italia Eating System S.r.l.: delibere conseguenti;
2. Comunicazioni del presidente sull'aumento di capitale soci di cui alla delibera dell'11 gennaio 1994;
3. Determinazioni in merito all'organo amministrativo conseguenti deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Perugia, 28 dicembre 1994

p. SO.GE.SI. S.p.a.
Il vice presidente: Nardi Luciano

S-27690 (A pagamento).

**MEDITERRANEA MARITTIMA DI NAVIGAZIONE
E SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, Calata Laurenti n. 20
Capitale sociale L. 205.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. Trib. di Civitavecchia al n. 3356
Codice fiscale n. 02249780103
Partita I.V.A. n. 04748901008

I signori azionisti della Mediterranea Marittima di Navigazione e Servizi S.p.a. con sede legale in Civitavecchia, Calata Laurenti n. 20, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio legale dell'avv.to Roberto Noschese sito in Messina via Centonze n. 200, il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 600.000.000: determinazione dell'ammontare e delibere inerenti e conseguenti;

Interventi dei soci in assemblea a norma dell'art. 2370 del C.C.

Civitavecchia, 23 dicembre 1994

L'amministratore delegato: Giacomo Bonaventura.

S-27691 (A pagamento).

MANTELLI ESTERO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale Venezia-Mestre, via Torino, 105
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia reg. soc. 32248 vol. 37889
Codice fiscale n. 00847730157
Partita I.V.A. n. 02339650273

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 gennaio 1995, alle ore 13, presso la Farboli-Rep S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni, in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 37, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite evidenziate dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 1994;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale all'originario importo di L. 3.000.000.000; deliberazioni relative e conseguenti;
3. Proposta di trasferimento della sede sociale da via Torino 105 - Venezia-Mestre a via Orsato n. 38 Marghera (VE).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Lorenzo Casola

S-27692 (A pagamento).

MÜLLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Santa Anastasia (NA), via Primicerio n. 60
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Napoli n. 17464 - 2170/94
Partita I.V.A. n. 02851101218

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, il 25 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed il 27 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 28 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. proc. Luigi Pavanello

S-27700 (A pagamento).

S.A.I.M.I. - S.p.a.

Sede sociale: Carrara Avenza, via Passo della Volpe, 53
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Massa Carrara reg. soc. n. 2562
Partita I.V.A. n. 00181240458

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 gennaio 1995 alle ore 11 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione il 25 gennaio 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma e termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Parodi.

S-27716 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 18315, vol. n. 115/129
Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 gennaio 1995, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 23 gennaio 1995 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso i locali della sede sociale in Palermo, via P.pe di Granatelli, 46, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Collegio sindacale;
2. Adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 2364, n. 2 e 2386, quarto comma C.C., previa eventuale adozione di ogni occorrente ulteriore provvedimento pregiudiziale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Collegio sindacale:

prof. Carlo Dominici - dott. Giuseppe Polizzotto
dott.ssa Lorenza Santifilippo

S-27749 (A pagamento).

SAFER - S.p.a.

Valmadrera

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 2312 vol. 9

Codice fiscale n. 00228490132

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Lecco in piazza Mazzini n. 13, presso lo studio del rag. Achille Colombo per il giorno 7 febbraio 1995 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1995 allo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Soppressione di ogni diritto di prelazione e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e termini di legge, a depositare le proprie azioni a norma di quanto previsto dallo statuto sociale vigente.

Valmadrera, 22 dicembre 1994

Il legale rappresentante: Di Segni Gilberto.

S-27750 (A pagamento).

CO.FIN. - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 233976, vol. 6281 fasc. 26

Codice fiscale n. 00203260138

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Lecco piazza Mazzini n. 13, presso lo studio del rag. Achille Colombo per il giorno 28 gennaio 1995 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1995 allo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine ex art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e termini di legge, a depositare le proprie azioni a norma di quanto previsto dallo statuto sociale vigente.

Milano, 23 dicembre 1994

Il legale rappresentante: Colombo Antonio.

S-27751 (A pagamento).

GRANCASA - S.p.a.

Sede in Legnano (MI), via C. Jucker, 1/3

Capitale sociale L. 700.000.000

Codice fiscale n. 01640390165

Partita I.V.A. n. 09831950150

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 2 gennaio 1995 alle ore 15 presso lo studio del notaio Maria Gentile in Rho (MI) via E. De Amicis, 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale;
Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morosi Cesare

S-27752 (A pagamento).

VIAGGI KUONI - S.p.a.

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), via Milanese, 20

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 51304/93

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1412337

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto S. Giovanni (Milano), via Milanese al n. 20, presso la sede legale della società, per il giorno 24 gennaio 1995, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 gennaio 1995, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere concernenti le cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Marcò Lazzaro Ferrar

S-27753 (A pagamento).

**CENTRO TERMINAL DI MONTALE
MAGAZZINI PORTUALI TOSCANI
SVILUPPO TRAFFICI INTERNAZIONALI - S.p.a.**

Sede in Montale (PT), via E. Mattei, 18

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Registro società n. 1981 Tribunale di Pistoia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale posta in Montale (Pistoia), via E. Mattei, 18, per il giorno 7 febbraio 1995, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.150.000.000 a L. 2.850.000.000 con conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Adeguamento dell'oggetto sociale alle nuove normative, segnatamente legge 2 gennaio 1991, n. 1 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Montale, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
fag. Signori Giampiero

S-27754 (A pagamento).

FINPARTNER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Reggio Emilia, via E. Che Guevara, 55
Capitale sociale L. 1.375.000.000
Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 18445

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede dell'API in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 55, in prima convocazione il 15 febbraio 1995, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione il 16 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione, avranno depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Andrea Bertelli.

S-27755 (A pagamento).

LAG - S.p.a.

Sede sociale Modena, via O. Respighi, 150
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4254 registro delle società del Tribunale di Modena
Codice fiscale 00181230368

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Lag corrente in Modena, via O. Respighi, 150 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 gennaio 1995, alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Compenso Collegio sindacale;
3. Compenso amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori soci dovranno depositare le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Qualora l'assemblea convocata per il 20 gennaio 1995 non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 23 gennaio 1995 nello stesso luogo ed ora.

Modena, 16 dicembre 1994

L'amministratore unico:
dott. Giov. Battista Castellani Tarabini

S-27756 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. 00063960553

Gli istituti soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Orvieto (Terni), piazza della Repubblica n. 21, per il giorno 20 gennaio 1995, alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 16,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi spettanti ai membri del Comitato esecutivo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Orvieto, 30 dicembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luciano Sarnari

S-27823 (A pagamento).

SITRA - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via A. Falcone n. 294
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 786/77 Tribunale di Napoli
Codice fiscale 01341060638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 19 gennaio 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 gennaio 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali; delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Raffaele De Simone.

S-27825 (A pagamento).

FINANZIARIA FIERE DI BOLOGNA - S.p.a.

Costituita da Comune, Provincia, Camera di Commercio ed Ente Fiere di Bologna

Sede sociale Bologna, piazza della Costituzione 5/c
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 15365
Camera di Commercio di Bologna, n. 168072
Codice fiscale n. 00387110372

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Finanziaria Fiere di Bologna S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio d'amministrazione per il triennio 1995-1997;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1997;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romano Querzola

B-1232 (A pagamento).

BARONE ROSSO - S.p.a.

Bologna, via Corazza n. 5
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62063
C.C.I.A.A. di Bologna al n. 348544
Codice fiscale n. 10953080156
Partita IVA n. 04171600374

Convocazione di assemblea totalitaria

Con la presente si comunica ai signori soci ed ai signori sindaci che è convocata per il giorno venerdì 27 gennaio 1995 alle ore 11,30 presso la sede di via Corazza n. 5 - 40128 Bologna l'assemblea straordinaria in forma totalitaria dei soci della Barone Rosso S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Abbattimento capitale per perdita;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 23 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Antonio Cardeti

B-1243 (A pagamento).

**STEINHAUSLIN
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 04603200488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1995, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio;
2. Dimissioni del sindaco supplente dott.ssa Rita Pelagotti e conseguente nomina di un sindaco supplente;
3. Determinazione del compenso al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea, a norma dell'art. 12 dello Statuto sociale vigente, gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale ovvero presso la Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a. e che risultino iscritti sul libro soci da almeno cinque giorni.

Eventuali deleghe a farsi rappresentare in assemblea potranno essere conferite ad altro socio che abbia diritto d'intervenire alla stessa e che non sia azienda od istituto di credito né amministratore o sindaco o dipendente della società.

Firenze, 22 dicembre 1994

p. Steinhauslin
Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.
Il presidente: ing. Alessandro degli Alessandri

F-1418 (A pagamento).

FIN.AMI - Società per azioni

Sede sociale: Firenze, via dei Servi n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 44197 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03677400487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Navetta in Firenze, via Varchi n. 9, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1995, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 febbraio 1995, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per assorbimento perdite;
2. Mutamento dell'oggetto sociale;
3. Ricostituzione del capitale sociale secondo i limiti di legge;
4. Eventuale proposta di trasformazione della società in S.r.l.;
5. Eventuale messa in liquidazione della società;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale;

Firenze, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Mariani

F-1425 (A pagamento).

BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 6/14
 Capitale sociale L. 21.701.895.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 11994 - 26243/238
 Codice fiscale e partita IVA n. 00267120103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Rosa Voiello, via Roma n. 10, Genova, per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 16 febbraio 1995 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in Genova, da piazza della Vittoria n. 6/14 a via Macaggi n. 19/10 e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale in piazza della Vittoria n. 6/14 - Genova, oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Banca di Roma, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Passadore, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Genova, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andreina Boero

G-1140 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede di Genova, piazza della Vittoria n. 6/14
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui versate L. 3.500.000.000
 Tribunale di Genova n. 43632/13762/61818/425
 Codice fiscale e partita IVA n. 02692630102

I soci della San Martino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Rosa Voiello, via Roma n. 10 - Genova, per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 2 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
 Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo di statuto.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Genova, 22 dicembre 1994

L'amministratore unico: Andreina Boero.

G-1141 (A pagamento).

BOAT BOERO ATTIVA MARINE AND PROTECTIVE COATINGS - S.p.a.

Sede di Genova, piazza della Vittoria n. 4/12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 51942-70310/440
 Codice fiscale e partita IVA n. 03106170107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Rosa Voiello, via Roma n. 10 - Genova, per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il 2 febbraio 1995 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Genova da piazza della Vittoria n. 4/12 a via Macaggi n. 19/10 e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Genova, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andreina Boero

G-1142 (A pagamento).

ABBACUS SIM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 33/2
 Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, soc. 59349 fasc. 77618
 Codice fiscale n. 00725730329

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso la sede sociale, in Genova, via XX Settembre n. 33/2, l'assemblea straordinaria della società Abbacus S.I.M. S.p.a., in prima convocazione, per il 25 gennaio 1995 alle ore 10,30, ed eventualmente, in seconda convocazione il 26 gennaio 1995 alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 dicembre 1994;
 2. Abbattimento del capitale per perdite e sua ricostituzione fino a L. 5.000.000.000.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Genova, 23 dicembre 1994

Il vice presidente: (firma illeggibile).

G-1145 (A pagamento).

FIDITE - S.p.a.

Assago - Milanofiori, Pal. A/5, p. 2
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00901140103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Fieschi n. 3/30 per le ore 18 del 30 gennaio 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 15 febbraio 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.400.000.000 sino ad un massimo di L. 5.400.000.000 deliberazioni inerenti e conseguenti. Correlativa modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

2. Introduzione nello Statuto sociale della facoltà, per la società, di acquisire fondi dai soci: conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

3. Modifica dell'art. 13 dello Statuto sociale per ampliamento del numero di consiglieri fino ad un massimo di nove membri;

4. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 2.140.000.000: deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 23 dicembre 1994

L'amministratore unico: dott. Enrico Montolivo.

G-1146 (A pagamento).

OFFSHORE SERVICES ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Fieschi n. 3/5

Iscr. Trib. Genova, soc. 59334, fasc. 77603

Codice fiscale n. 00268760105

Partita IVA n. 03416590101

Si informa che è convocata l'assemblea della società, in prima convocazione, per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 15 e, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 15, in Genova, via Fieschi n. 3/5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1994 e adempimento ex art. 2364 C.C.

Genova, 19 dicembre 1994

Il liquidatore: dott. Federico Diomeda.

G-1134 (A pagamento).

G.T.A. GENERALE TRASPORTI ARMAMENTO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Granello n. 3/6

Capitale sociale L. 7.132.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova numeri 60265/78534

C.C.I.A.A. Genova n. 0345872

Codice fiscale e partita IVA n. 03456600109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della Luigi Serra Holding S.p.a., in Genova, via S. Luca n. 2, il giorno 26 gennaio 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Genova, 21 dicembre 1994

Il presidente: Sebastiano Gattorno.

G-1137 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.

Palermo, via Francesco Crispi n. 120

Capitale sociale L. 11.005.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Palermo n. 6581, vol. 26/43

Codice fiscale n. 00103850822

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/108, in prima convocazione il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 11 ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 23 gennaio 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale in relazione al disposto del secondo comma dell'art. 2357-bis Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Palermo, 22 dicembre 1994

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il presidente: dott. Stefano Telesio

G-1138 (A pagamento).

EUROGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone, 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 50495 fasc. n. 69297/437

Codice fiscale n. 95017530106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 settembre 1994 rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 settembre 1994; deliberazioni conseguenti e relative;

3. Varie ed eventuali.

Genova, 22 dicembre 1994

Un consigliere di amministrazione: Umberto Costa.

G-1139 (A pagamento).

NPO - S.p.a.

Sede sociale in Milano - Corso Matteotti n. 10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Reg. soc. 219.824, vol. 5.998, fasc. 24
 Partita IVA n. 06384020159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti 10, il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1).

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: rag. Giorgio Dal Zotto.

M-9817 (A pagamento).

GRAFICHE ALMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brioschi, 65
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Chiodi, via Circo 18 Milano, in prima convocazione il 25 gennaio 1995 alle ore 18 ed in seconda convocazione il 10 febbraio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2447/2448 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Giovanni Siano

M-9827 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Zanella 3/5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 37221/1400/3245
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00846530152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Zanella 3/5 per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 2 febbraio 1995 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-9828 (A pagamento).

AKROS PROGETTI - S.p.a.

Sede: Milano - Corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 321494/8012/44
 Codice fiscale e Partita IVA n. 10489980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Italia n. 3, per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 27 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società - deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Mario Brunero.

M-9830 (A pagamento).

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via C. Lombroso n. 54
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria dei soci della CAP Gemini Italia S.p.a. è convocata in prima convocazione il giorno 25 gennaio 1995, alle ore 15 in Milano, piazza Repubblica 8, presso il notaio Leonardi e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite e aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Disciplina dell'acquisizione di fondi presso soci mediante modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
 3. Modifica dell'art. 11 dello Statuto sociale sulle modalità di convocazione dell'assemblea.

Milano, 20 dicembre 1994

L'amministratore delegato: ing. Francesco Nicotra.

M-9835 (A pagamento).

LA COMPAGNIA FINANZIARIA SIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 1995 ore 15 presso lo studio del dr. Ferruccio Germiniani in Milano viale Regina Giovanna n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 gennaio 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 30 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 21 dicembre 1994

Il liquidatore: dr. Ferruccio Germiniani.

M-9836 (A pagamento).

KAHLE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Milano, via P. Verri n. 10, per il 27 gennaio 1995, ore 15, in prima convocazione, e per il 10 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il segretario del Consiglio: avv. Mario Bruno.

M-9838 (A pagamento).

HARTING ELEKTRONIK - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI), via dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 gennaio 1995, alle ore 10, in Sesto S. Giovanni, presso lo studio not. Marsala in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 febbraio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio al 30 settembre 1994, della nota integrativa, della relazione del Consiglio sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Nomina cariche sociali. Deliberazioni relative.

2. Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le proprie azioni presso le Casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Spada rag. Gaetano

M-9839 (A pagamento).

JOVAMETAL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 35

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 9,30 presso la sede legale di corso Venezia, 35 Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Guido Jovane.

M-9841 (A pagamento).

VISUALS - IMAGES & IMAGE PROCESSING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Watt n. 5

Capitale sociale L. 4.095.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00783300320

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo Studio Comini, v. Turati 3, il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 febbraio 1995, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina situazione finanziaria della società; delibere ai sensi dell'art. 2446 Codice civile ed eventuali risoluzioni ai sensi del R.D. 267 del 16 marzo 1942;

Eventuale trasferimento della sede sociale.

Milano, 21 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Lentati

M-9845 (A pagamento).

GESTIONE FONDI FININVEST - S.p.a.

Sede sociale: Segrate - Milano 2, palazzo Canova

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano, nn. 216614/5934/14

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate-Milano 2, piazza Canova, per il giorno 30 gennaio 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione di un nuovo fondo comune di investimento mobiliare aperto e approvazione del relativo regolamento; delibere ai sensi dell'art. 2 della legge 23 marzo 1983 n. 77.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Ennio Doris

M-9847 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.**Gruppo Creditizio Banca Popolare di Asolo e Montebelluna**

Sede legale Montebelluna, viale della Vittoria n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa reg. soc. n. 6582

Codice fiscale n. 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 6 febbraio 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e martedì 7 febbraio 1995 alla stessa ora e in eventuale seconda convocazione in Montebelluna - Piazza G. B. Dall'Armi n. 1 presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori del Consiglio di amministrazione e nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica. Nomina del presidente, del vice presidente e determinazione degli emolumenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giulio Tartini

M-9849 (A pagamento).

S.I.P.A.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 270.292/6987/42

Codice fiscale n. 08767480158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 25 gennaio 1995 alle ore 12 in prima convocazione e giovedì 26 gennaio 1995 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 Codice civile punto 5; inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Ghinaglia

M-9850 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Eraclito n. 31

Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1995 in prima convocazione e per il giorno 7 febbraio 1995 in eventuale seconda convocazione, ed in entrambi i casi alle ore 10 presso la sede della società in Milano, via Eraclito 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione a 5 del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere e conferma di un consigliere nominato per cooptazione del Consiglio di amministrazione;
3. Delibera compenso Consiglio di amministrazione;
4. Delibera costo fidejussioni rievute.

Intervento e partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elvio Turchetto

M-9851 (A pagamento).

RIVA HYDROART - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Stendhal n. 34

Capitale sociale L. 47.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 155347

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 1995, alle ore 10, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 26 gennaio 1995, stessa ora, in Milano, via Stendhal, 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1994, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale, delibere relative.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 21 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dr. ing. Guido Ucelli di Nemi

M-9852 (A pagamento).

COTONIFICIO CESARE MACCHI & C. - S.p.a.

Sede in Legnano, via Cairoli n. 11

Capitale sociale L. 395.616.000

Iscritta Tribunale di Milano n. 33.889 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 03232380158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 9,30, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1994, documenti accompagnatori; delibere conseguenti;
2. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Rossino.

M-9855 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), via Chitola n. 49

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Tribunale di Vigevano n. 6442/7322

Codice fiscale n. 00472320183

Partita I.V.A. n. 01360590184

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Vigevano, via Chitola n. 49 per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 21, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente e del Collegio sindacale;
2. Copertura della perdita.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.050.000.000 a L. 1.400.000.000 con l'emissione di n. 1.400 azioni da nominali L. 250.000 con un sovrapprezzo di L. 1.250.000 cadauna e così per un valore totale di L. 1.500.000 cadauna da riservare in opzione ai soci in ragione di n. 1 nuova azione ogni 3 vecchie azioni possedute.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigevano, 22 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Roberto Codecà

M-9856 (A pagamento).

PAREKH CHEMICALS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 247513, vol. 6532, fasc. 13

Codice fiscale e Partita IVA n. 07903270150

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame relazione sulla situazione patrimoniale della società al 30 novembre 1994 - Osservazioni del Collegio sindacale - provvedimenti ex art. 2446 C.C.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale e presso il Credit Suisse di Zurigo.

L'amministratore delegato: dott. Renato Cricchio.

M-9858 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 547/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 11 presso la Socogemi S.r.l. in Milano via Stradivari 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1994 e nota integrativa, relazione amministratori, relazione Collegio sindacale, delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-9857 (A pagamento).

SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi 29

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 196242, vol. n. 5526, fasc. n. 42

Codice fiscale e Partita IVA n. 02883160158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Milano via Fabio Filzi, 29 in prima convocazione per il giorno 2 gennaio 1995, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 settembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da lire 20 miliardi a lire 35 miliardi.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Milano, 22 dicembre 1994

Il presidente: ing. Giorgio Scanavacca.

M-9865 (A pagamento).

CARL ZEISS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/C3

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 62832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Caldera 21/C3, per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1994 con nota integrativa e delibere relative.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la Deutsche Bank AG Filiale Heidenheim.

p. Il Consiglio di amministrazione:
un sindaco: dott. Claudio De Re

M-9867 (A pagamento).

INTERACTIVE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Maroncelli n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano numeri 323954/8062/4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Maroncelli n. 9, per le ore 10 del giorno 25 gennaio 1995 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 febbraio 1995 alla stessa ora e nella stessa sede in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1 e 2.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima presso la sede della società in Milano, via Maroncelli n. 9.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Bogarelli.

M-9868 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, corso Buenos Aires, 36
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 304616/7674/16
CCIAA n. 137952
Partita IVA 10043220150

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Corso Buenos Aires, 36 presso la sede della società per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 1995 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione.

Intevento ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Toru Ide

M-9869 (A pagamento).

EPTASIM

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Tribunale di Milano, registro società n. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 12 e, occorrendo, il giorno 20 febbraio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale a pagamento da lire 50 a lire 60 miliardi.
Deliberazioni inerenti e conseguente modifica statutaria.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-9870 (A pagamento).

EDITORIALE IL MONDO NUOVO - S.p.a.

Gli azionisti della Società per azioni Editoriale Il Mondo Nuovo sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 17,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1995 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del taglio delle azioni da L. 5.000.000 a L. 500.000 cadauna e conseguente sostituzione dei certificati azionari in circolazione;

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 600.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

Nomina del comitato dei garanti;
Delibera e mandati conseguenti.

Milano, 22 dicembre 1994

Il Consiglio di amministrazione: Gianni Clocchiatti.

M-9872 (A pagamento).

HERAEUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 11
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 103353 registro società
Codice fiscale 00892450156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11 in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 1995 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 8.000.000.000;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede delle società almeno cinque giorni prima della convocazione.

L'amministratore delegato: ing. Mario Zucchini.

M-9873 (A pagamento).

HERAEUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 11

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 103353 registro società

Codice fiscale 00892450156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Heraeus Holding GMBH in Hanau Heraeusstrasse 12-14 D 63450 Hanau (Repubblica Federale Tedesca) in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione partecipazione nella costituenda Angelantoni Heraeus Instruments S.p.a. e sottoscrizione conseguente aumento di capitale sociale;
2. Conferimento poteri all'ing. Mario Zucchini per intervenire alla costituzione della Angelantoni Heraeus Instruments S.p.a. e per sottoscrivere il conseguente aumento di capitale sociale fino al 50% di L. 2.000.000.000;
3. Autorizzazione all'ing. Mario Zucchini ad accettare la carica di consigliere di amministrazione ed amministratore delegato della Angelantoni Heraeus Instruments S.p.a.;
4. Acquisto partecipazione della Fian S.p.a. per massimo L. 2.000.000.000;
5. Concessione finanziamento fruttifero alla Fian S.p.a. di L. 3.000.000.000 per cinque anni;
6. Sottoscrizione prestito obbligazionario Fian S.p.a.;
7. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede delle società almeno cinque giorni prima della convocazione.

L'amministratore delegato: ing. Mario Zucchini.

M-9874 (A pagamento).

BIOTECO - S.p.a.

Milano, via C.G. Merlo n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano soc. 173186, vol. 5065, fasc. 36

Codice fiscale 08730060152

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guido Bianchi in via S. Pellico n. 6, Milano per le ore 9,30 del giorno 30 gennaio 1995 in prima convocazione e per il 31 gennaio 1995 alle ore 9,30 in seconda convocazione col seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera aumento capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 500.000.000.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Montevocchi

M-9875 (A pagamento).

ALBERTO CULVER PRODUCTS - S.p.a.

Sede legale in viale Brenta n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 316390/7910/40 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati in Milano, via T. Tasso n. 1, per il giorno 27 gennaio 1995, ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1994 e delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 22 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Walter Andreani

M-9883 (A pagamento).

SAPSA BEDDING - S.p.a.

Sesto S. Giovanni (MI), viale Rimembranze n. 62

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza (MI) n. 50987

Codice fiscale n. 00847220159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto S. Giovanni (MI), per le ore 15 del 27 gennaio 1995 ed occorrendo del 30 gennaio 1995 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Sesto S. Giovanni, 19 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Ermanno Battista

M-9884 (A pagamento).

TAKASHIMAYA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso, 2
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Codice fiscale 08441870154

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, Galleria del Corso 2 alle ore 15 del 25 gennaio 1995 ed eventualmente in seconda convocazione del 26 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale modifica degli articoli 2 (oggetto) e 5 (capitale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 C.C.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano o presso The Sumitomo Bank Ltd. sede di Milano.

Milano, 20 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Kenjiro Matsunaga

M-9885 (A pagamento).

MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 274645/7074/45 reg. soc.
 Codice fiscale 02655990584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 31 gennaio 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Credito Commerciale.

Milano, 22 dicembre 1994

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

M-9886 (A pagamento).

CPC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini, 16
 Capitale sociale L. 41.116.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 11,30 presso la Direzione in Cinisello Balsamo, via Gozzano 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 settembre 1994 e delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Modifica all'art. 5 dello statuto al fine di prevedere la possibilità di raccolta di risparmio presso i propri soci.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Direzione in Cinisello Balsamo - Via Gozzano 14 o presso la Banca Commerciale Italiana, sede in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. L.G. Cilento

M-9887 (A pagamento).

ACFA PHARMA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Ferrante Aporti n. 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano ai n. 294030/7461/30

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea straordinaria per il 31 gennaio 1995, alle ore 11 presso la sede legale della Farcopa S.c.r.l. - in Pavia, via Pollak n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca assemblea straordinaria del 12 luglio 1994 recante aumento del capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 23 dicembre 1994

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Manelli.

M-9888 (A pagamento).

B.F. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Cappuccini, 14
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Paolo M. Mori, in Milano, via Cappuccini, 14, il giorno 31 gennaio 1995, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 27 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1994 e relative delibere;
3. Altre delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Papis

M-9889 (A pagamento).

LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria, 5
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 222430/6050/30 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Peschiera Borromeo in Milano, via Liguria, 5, presso la sede sociale della Landis & Gyr (Italia) S.p.a., per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società Landis & Gyr (Italia) S.p.a. e Landis & Gyr Building Control (Italia) S.p.a. al 30 settembre 1994;
2. Esame degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione Landis & Gyr (Italia) S.p.a. e Landis & Gyr Building Control (Italia) S.p.a.;
3. Progetto di fusione per incorporazione nella Landis & Gyr (Italia) S.p.a. della società Landis & Building Control (Italia) S.p.a. con sede in Milano, via Rondoni, 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato. Modalità relative;
4. Eventuali e varie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Peschiera Borromeo, 22 dicembre 1994

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Molinari

M-9891 (A pagamento).

LANDIS & GYR BUILDING CONTROL (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Rondoni, 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 310166/7785/16 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Peschiera Borromeo in Milano, via Liguria, 5, presso la sede sociale della Landis & Gyr (Italia) S.p.a., per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 12, in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società Landis & Gyr (Italia) S.p.a. e Landis & Gyr Building Control (Italia) S.p.a. al 30 settembre 1994;
2. Esame degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione Landis & Gyr (Italia) S.p.a. e Landis & Gyr Building Control (Italia) S.p.a.;
3. Progetto di fusione per incorporazione nella Landis & Gyr (Italia) S.p.a. della società Landis & Building Control (Italia) S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo (MI), capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato. Modalità relative;
4. Eventuali e varie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, Borromeo, 22 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Aldo Molinari

M-9892 (A pagamento).

IMPRESA ATTILIO ZUCCHI - S.p.a.

Costruzioni Edilizie
 Sede in Milano, via Borgonuovo, 5
 Capitale sociale L. 450.000.000 versato
 Tribunale di Milano registro società n. 174625
 Codice fiscale 03345310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Masini in Milano, via G. Sacchi 3 per il giorno 30 gennaio 1995, alle ore partitamente sottoindicate in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 1995, stesse ore e luogo, in seconda convocazione, per le seguenti deliberazioni

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Adunanza alle ore 16 deliberazioni a sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Parte straordinaria:
 Adunanza alle ore 17 scioglimento della società, nomina dei liquidatori, trasferimento sede e provvedimenti relativi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Attilio Zucchi

M-9893 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede in Roma, via Della Scrofa n. 64
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7052/86 registro società
 Codice fiscale 00973360423
 Partita IVA 00866881006

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 10 in Roma via Della Scrofa n. 64, in prima convocazione e per il giorno 1° febbraio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1994 e nota integrativa;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Franco Ponzellini.

M-9894 (A pagamento).

SOCIETÀ ESAB SALDATURA S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 6.600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 35367 soc. 1331 vol. 1810 fasc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 27 gennaio 1995 presso la sede operativa della società in Mesero, via Mattei n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e nei termini della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il legale rappresentante: Alfredo Antonietti.

M-9901 (A pagamento).

ALIDISCO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vitali n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano n. 135111

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che verrà celebrata in Milano via L. Vitali n. 1 presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1995 ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore sullo stato della società;
2. Determinazione del compenso al Liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il liquidatore: rag. Umberto Piepoli.

M-9903 (A pagamento).

SVILUPPO EDILIZIO SARONNESE S.A.

S.E.S.S.A. - S.r.l.

Sede in Saronno, piazza della Repubblica n. 5
Capitale sociale L. 20.263.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 3774

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Saronno, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 5, per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno inque giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Saronno, 23 dicembre 1994

Il presidente: Reina Antonio.

4-9904 (A pagamento).

MAMOLI ROBINETTERIA - S.p.a.

Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Pasquale Lebano in Milano, via Vitto Pisani n. 9 con il seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Pesenti

M-9907 (A pagamento).

MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Tenca, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Soc. 314437 - Soc. 7871 - Fasc. 37

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano via Carlo Tenca 2 per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 27 gennaio 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1994;
Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del C.C.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Senardi

M-9908 (A pagamento).

FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Rugabella, 1

Capitale sociale L. 780.000.000

Tribunale di Milano registro società nn. 109114/2878/14

Codice fiscale 00974630154

(socio unico)

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1994;
2. Relazione del liquidatore sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso al liquidatore per l'esercizio 1993/94.

Mancando il numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 17 febbraio 1995 stessa ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea si invitano gli azionisti a depositare le azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Cesare Minola.

M-9909 (A pagamento).

TORCULAR - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria, 33
Codice fiscale n. 09132450157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società in Milano, viale Bianca Maria n. 33 per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 n. 2 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Nobili Giovanni.

M-9910 (A pagamento).

DEGUSSA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pero, via Carlo Pisacane, 7/b
Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 116460/3025/10
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 601715
Codice fiscale e partita IVA 00726980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Pero (MI), via Calo Pisacane 7/b, per il 30 gennaio 1995 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consolidato e relativa relazione;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Pero, 23 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Karl Heinz Lemmert

M-9911 (A pagamento).

S.E.A. SOCIETÀ ESERCIZI ALBERGHI - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Muratori n. 14
Capitale sociale L. 4.040.640.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 gennaio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare in merito agli argomenti di cui all'art. 2364 C.C. - comma 1 n. 2 e 3.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 23 dicembre 1994

Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi.

M-9912 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI D'ANDREA

Sede in Milano, via Mascheroni n. 5
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 129606/3293/6 del registro del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 15 presso gli uffici siti in Lainate corso Europa n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione per il 1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso gli uffici in Lainate corso Europa n. 22.

Lainate, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola D'Andrea

M-9913 (A pagamento).

WEISS SEPIC - S.p.a.

Sede Milano, via Kuliscioff, 22
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. reg. soc. 92926, vol. 2554 fasc. 525
CCIAA di Milano n. 472696

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Kuliscioff, 22 per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione degli emolumenti agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi legge.

Il presidente: Marco Weiss

M-9914 (A pagamento).

GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.

Sede legale Torino, piazza Statuto n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 600/53
 Codice fiscale 00529980013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (TO), via San Luigi n. 10, per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a mente art. 2364 Codice civile; bilancio al 30 settembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Franco Ceresa.

T-2594 (A pagamento).

L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.

Sede legale Venaria (TO), strada della Madonnina, 13
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino reg. soc. 1639/88

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venaria (TO) strada della Madonnina 13, presso la sede legale della società, per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 gennaio 1995 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Christophe Darde

T-2599 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.

Sede sociale in Torino, P.ssa Felicità di Savoia 8/12
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4013/80 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03757770015

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 30 gennaio 1995 ore 9 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Luigi D'Amario.

T-2600 (A pagamento).

FINGOLF - S.p.a.

Sede Avigliana (Torino), c/o Club Le Fronde, v. S. Agostino
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 745/70

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Marocco & Associati, Corso Re Umberto 8 in prima convocazione per il giorno 2 maggio 1995 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione degli articoli: 6 (eliminazione della clausola di gradimento) 10 (libertà di delega ad i non-azionisti) 11 (modificazione dei quorum costitutivi e deliberativi);

2. Approvazione nuovo testo di Statuto sociale conseguentemente coordinato.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Avigliana, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo Raiteri

T-2608 (A pagamento).

SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Torino, via Lamarmora n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 760/77
 Codice fiscale n. 01886720018

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società intestato è convocato per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e, ove necessari, per il giorno 26 gennaio 1995, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Partecipazione e deposito azioni nei modi e termini di legge e statuto.

L'amministratore unico: Fassola Giuseppe.

T-2611 (A pagamento).

TEKFIN - S.p.a.

Sede in Torino, via Avogadro n. 19
 Capitale sociale L. 11.500.000.000
 Cancelleria del Tribunale di Torino n. 2364/94
 • Codice fiscale n. 0669 706 0157

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino via Mercantini n. 5 il giorno 30 gennaio 1995, alle ore 10,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione il giorno 6 febbraio 1995, stessi luogo e ora

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 16.500.000.000 e di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Antonio Tazartes.

T-2621 (A pagamento).

ARAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Santa Rita n. 7
 Capitale sociale L. 2.832.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 674/84
 Codice fiscale n. 04517220010

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede del Poliambulatorio Santa Rita in Torino piazza Santa Rita n. 8, per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso lo studio Valas - Sansonetti, Torino corso Matteotti n. 37, nei termini di legge.

Qualora, occorresse la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 dicembre 1995 alle ore 21, nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Francesco Frignocca

T-2625 (A pagamento).

VARTEC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Piave 61
 Capitale sociale L. 200.000.000
 (versato L. 60.000.000)

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10438/90
 Partita IVA n. 03936091002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 gennaio 1995 alla stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1994 con piano di riparto zero.

L'assemblea si terrà presso la sede della Serei S.r.l., in via Nazionale 30 a Mercogliano e possono partecipare gli azionisti aventi diritto al voto, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Carmine Salvatore.

C-26109 (A pagamento).

PI - ZETA - S.p.a.

Sede legale: Nerviano, via S. Maria, 15
 Capitale sociale L. 496.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo 12, presso lo studio del notaio dott. Ciro De Vincenzo, per il giorno 20 gennaio 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifica dell'oggetto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 21 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Massimo Bonotti

C-26112 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI PALMI - S.c.r.

Sede legale Palmi

Convocazione di assemblea generale

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in locali della sede centrale della banca per il giorno 28 gennaio 1995 al ore 9, con seguito in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulle relazioni di maggiore rilevanza e andamento generale della banca;
2. Situazione attuale e previsioni in merito al contenzioso giudiziario esistente con l'ex direttore Giulio Allegri;
3. Prospettive future della banca;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la data resta fissata per il giorno 29 gennaio 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

(Si rammenta ai sigg.ri soci che, a norma di statuto, per poter partecipare all'assemblea, è necessario depositare presso la Banca, almeno cinque giorni prima della seduta, il certificato azionario. Hanno diritto al voto i soci iscritti da almeno tre mesi).

Palmi, 9 dicembre 1994

Il presidente: avv. Ferruccio Nicotra.

C-26115 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI
Società per azioni

Sede sociale in Chieti Scalo, via Colonna, 24
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro società Tribunale Chieti n. 5829
Partita I.V.A. 00098470693

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Chieti Scalo, via Colonna, 24, il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale della Carichieti S.p.a. con a nomina di un sindaco effettivo in sostituzione di un altro sindaco effettivo cessato dalla carica per morte; nomina eventuale di un sindaco supplente; nomina presidente del Collegio sindacale.

Si rammenta agli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, dovranno depositare i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la propria sede sociale per le azioni di proprietà Cariplo e presso la sede Carichetti S.p.a. per gli altri azionisti.

Chieti, 20 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Battista Obletter

C-26116 (A pagamento).

FALCAM - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via della Tecnica n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 55058
C.C.I.A.A. n. 1447486
Codice fiscale e Partita I.V.A. 02405960960

Per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 9 presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso l'assemblea andasse deserta è prevista una seconda convocazione il giorno 27 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo.

Agrate Brianza, 21 dicembre 1994

Il presidente: Falconeri Franco.

C-26138 (A pagamento).

S.A.R.E.M. - S.p.a.
Società-Acqua-Riscaldamento-Energia-Metano

Sede legale: Str. S. Margherita n. 6/a
Capitale sociale: L. 1.668.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Parma: 22.513
Registro ditte C.C.I.A.A. di Parma: 178.533
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 01791490343

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire alla assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Parma strada S. Margherita n. 6/a (presso AMPS) in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1995-96-97 e fissazione del numero dei componenti il Consiglio;

2. Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale per l'esercizio 1995;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati dei titoli azionari presso la sede sociale.

Parma, 20 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Glauco Bufo

C-26143 (A pagamento).

PHARMA VERSILIA - S.p.a.

Sede legale Massarosa (LU), Zona ind.le Loc. Pioppogatto
Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versato L. 1.160.000.000
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 22874 registro società
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01507070462

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Massarosa (Lucca) Zona ind.le Loc. Pioppogatto il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli art. 2386 e 2401 C.C.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Massarosa, 20 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreani Guglielmo

C-26146 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.**

*Iscritto all'albo delle Banche autorizzate in Italia
all'esercizio dell'attività bancaria*

Sede in Roma

Capitale sociale L. 108.000.000.000

Tribunale di Roma n. 219-220/1908

*Avviso riguardante il sorteggio
per il rimborso di titoli obbligazionari*

Si notifica che il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 10, presso la sede dell'Istituto (via Piacenza n. 6), si procederà, mediante elaboratore elettronico alla presenza di notaio in seduta pubblica, all'estrazione a sorte di obbligazioni di propria emissione, per il rimborso come previsto dai regolamenti dei prestiti stessi, emesse in conformità dell'art. 11 del decreto legge 13 agosto 1975 n. 376, convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975 n. 492.

Successivamente, saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati, mediante pubblicazione su appositi bollettini.

Roma, 23 dicembre 1994

Il direttore generale: avv. Alberto Citoni.

S-27688 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 12% 1980/95 8^a emissione (cod. ABI 5886) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale presso la Banca Nazionale del Lavoro, ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 1° febbraio 1995 alle ore 9 presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 13^a rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-27703 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 10% 1978/98 6^a emissione 2^a tranche (cod. ABI 4067) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale presso la Banca Nazionale del Lavoro, ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 1° febbraio 1995 alle ore 9 presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 15^a rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-27704 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 10% 1977/97 5^a emissione 4^a tranche (cod. ABI 4061) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale presso la Banca Nazionale del Lavoro, ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 1° febbraio 1995 alle ore 9 presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 16^a rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-27705 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 9% 1975/95 4^a emissione 4^a tranche (cod. ABI 5661) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale presso la Banca Nazionale del Lavoro, ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 1° febbraio 1995 alle ore 9 presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 18^a rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-27706 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a TV 1994/1997 68^a emissione (codice UIC 51020) emesso dalla BNL Credito Industriale S.p.a. fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. co. atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario i oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 31 gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 5,05% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%. La cedola sarà pagabile dal 3 luglio 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-27707 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a TV 1994/1999 53ª emissione (codice UIC 50635) emesso dalla BNL Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 5,10% semestrale rit. fisc. del 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° luglio 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

-27708 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a TV 1993/1999 44ª emissione (codice UIC 49823) emesso dalla BNL Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 5,15% semestrale, l'importo della ritenuta fiscale del 12,50%. La cedola sarà pagabile dal gennaio 1995:

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

-27709 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a TV 1993/1999 43ª emissione (codice UIC 49822) emesso dalla BNL Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 5,15% semestrale, ritenuta fiscale del 12,50%). La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

-27710 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a TV 1992/1997 1ª emissione 5ª tranche (codice UIC 45664) emesso dalla BNL Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 5,05% semestrale ritenuta fiscale del 12,50%). La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

27711 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1994/2001 3ª emissione - Codice U.I.C. n. 50835. Determinazione della cedola n. 3 in pagamento dal 1° luglio 1995.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 10,48674.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,10%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9818 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1993/1997 27ª emissione - Codice U.I.C. n. 48879. Determinazione della cedola n. 4 in pagamento dal 1° luglio 1995.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 10,33674:

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,05%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9819 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 7.500.000.000 a tasso variabile 1992/1999 22ª emissione - Codice U.I.C. n. 44672. Determinazione della cedola n. 3 in pagamento dal 1° luglio 1995.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 10,83674.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,30%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9820 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 15.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
4ª emissione - Codice U.I.C. n. 29255. Determinazione della cedola
n. 7 in pagamento dal 1º luglio 1995.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 10,14249.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,95%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9821 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 42.000.000.000 a tasso variabile 1990/1998
8ª emissione - Codice U.I.C. n. 25877. Determinazione della cedola
n. 10 in pagamento dal 1º luglio 1995.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 9,81916.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,55%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9822 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1994/1998
2ª emissione - Codice U.I.C. n. 50834. Determinazione della cedola
n. 3 in pagamento dal 1º luglio 1995.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 10,46174.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,10%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9823 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 60.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998
35ª emissione - Codice U.I.C. n. 49817. Determinazione della cedola
n. 6 in pagamento dal 1º aprile 1995.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 10,46174.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 2,52%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9824 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 18.325.000.000 a tasso variabile 1994/2002
4ª emissione - Codice U.I.C. n. 50836. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1º aprile 1995.*

L'indicatore utilizzato a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevato nei primi dieci giorni del mese antecedente il periodo di godimento ha individuato il rendimento annuo del 9,16250.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 2,22%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9825 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 7.500.000.000 a tasso variabile 1992/2002
41ª emissione - Codice U.I.C. n. 45652. Determinazione della cedola
n. 4 in pagamento dal 31 dicembre 1995.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre settembre 1994 - novembre 1994 hanno individuato il rendimento annuo del 10,33674.

Pertanto la cedola annuale equivalente risulta essere: 10,35%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9826 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale 01770430344, ha disposto con decorrenza 31 dicembre 1994, di aumentare le spese fisse di chiusura nei seguenti termini:

- L. 10.000 sui depositi a risparmio liberi;
- L. 10.000 sui depositi vincolati a sei e dodici mesi;
- L. 5.000 sui depositi vincolati a tre e quattro mesi.

Parma, 16 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorrieri

C-26144 (A pagamento).

TECNOMAGNETE - S.p.a.

Sede legale: Lainate (MI), via Nerviano n. 31

Capitale sociale L. 490.000.000

Tribunale di Milano n. 160052 reg. soc. n. 903/2 vol.

Codice fiscale e partita IVA 01896990155

Il Consiglio di amministrazione riunitosi in data 19 dicembre 1994 presso lo Studio del notaio Lebano in via Vittor Pisani n. 9 in Milano, ha deliberato il rimborso integrale anticipato del prestito obbligazionario ordinario, secondo le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento.

Lainate, 21 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Cardone

M-9832 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si informa che, a seguito dell'aumento del T.U.S. dello 0,50% avente decorrenza 12 agosto 1994, i tassi dei mutui ipotecari e chirografari legati al T.U.S. subiranno, con uguale decorrenza, analoga variazione.

Saluzzo, 23 dicembre 1994

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: Savio dott. comm. Giuseppe

T-2626 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. Coop. a resp. l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Naturno, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1995:

i tassi d'interesse attivi saranno aumentati dell'1%;

le spese per la contabilizzazione sui conti correnti aumenteranno a L. 1.100;

per i conti correnti esteri a L. 1.300;

per i conti in valuta a L. 1.100.

Bolzano, 23 dicembre 1994

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-26110 (A pagamento).

ARALIA - S.r.l.**ACANTHIS - S.r.l.****AMEISE - S.r.l.****ARCESE - S.r.l.****CARDINIA - S.r.l.****DALMA - S.r.l.****FLAVISTRIS - S.r.l.****ROBUR - S.r.l.**

tutte con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 28 novembre 1994 al n. 76206/8706 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1).

Società incorporante: Aralia S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 253425/6650/25, codice fiscale e partita IVA 08101080151;

Società incorporande:

Acanthis S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 276862/7118/12, codice fiscale e partita IVA 09023410153;

Ameise S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 276890/7118/40, codice fiscale e partita IVA 09032510159;

Arcese S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 264657/6875/7, codice fiscale e partita IVA 08573200154;

Cardinia S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 263944/6860/44, codice fiscale e partita IVA 08529640156;

Dalma S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 298828/7558/28, codice fiscale e partita IVA 09885370156;

Flavistris S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 276894/7118/44, codice fiscale e partita IVA 09032520158;

Robur S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 264474/6871/24, codice fiscale e partita IVA 08572220153.

Art. 2501-bis n. 2). Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3), 4), e 5). Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande, conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6). La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande Acanthis S.r.l., Ameise S.r.l., Arcese S.r.l., Dalma S.r.l., Flavistris S.r.l. e Robur S.r.l.; dal 1° novembre 1994 per quanto riguarda l'incorporanda Cardinia S.r.l. e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7). Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8). Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1994 rispettivamente al n. 183075 d'ord. per la Aralia S.r.l., al n. 183041 d'ord. per la Acanthis S.r.l., al n. 183044 d'ord. per la Ameise S.r.l., al n. 183049 d'ord. per la Arcese S.r.l., al n. 183056 d'ord. per la Cardinia S.r.l., al n. 183061 d'ord. per la Dalma S.r.l., al n. 183068 d'ord. per la Flavistris S.r.l., al n. 183072 d'ord. per la Robur S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo.

M-9877 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.

Casale Monferrato, via Marcello Adam, 66
Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 1493

COFICER - S.r.l.

Casale Monferrato, corso Valentino, 249
Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4305

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Le società Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.a. e Coficer S.r.l. con atto ricevuto in data 6 dicembre 1994 dal dott. Armando Aceto, notaio in Casale Monferrato, ivi registrato il 13 dicembre 1994 al n. 1118, depositato, per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 16 dicembre 1994 rispettivamente ai numeri 2865 e 2864, si sono fuse mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 190.000.000 dell'incorporata Coficer S.r.l.

Le operazioni dell'incorporata Coficer S.r.l., ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il presidente della società incorporante:
cav. del lav. Teresa Novarese Cerutti

S-27679 (A pagamento).

POLA - S.r.l.

Sede in Bologna (BO), via del Commercio Associato n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 48700 registro società
Codice fiscale 03742740370

ALIMENTARISTI PILASTRO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Bologna (BO), via Pirandello n. 18/B
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 31974 registro società
Codice fiscale 03115630372

CENTRO ALIMENTARE SAN BIAGIO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Casalecchio di Reno, via della Resistenza n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 21653 registro società
Codice fiscale 00648020378

BIESEPEI - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Bologna (BO), via Finelli n. 8
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 43263 registro società
Codice fiscale 03528680378

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari dott. Federico in data 26 settembre 1994 n. 2291/1097 di rep., debitamente registrato, con il quale le società Centro Alimentare San Biagio S.r.l., Biesepi S.r.l. e Alimentaristi Pilastro S.r.l., tutte unipersonali si sono fuse per incorporazione nella società Pola S.r.l.

Gli effetti della fusione sono fissati al 1° gennaio 1994.

Non sono stati proposti vantaggi a favore di amministratori o soci. L'atto di fusione è stato depositato al Tribunale di Bologna in data 30 settembre 1994.

p. Pola S.r.l.

L'amministratore unico: Ballandi Oriano

p. Alimentari Pilastro

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ballandi Oriano

p. Centro Al. Biagio

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Borelli Arrigo

p. Biesepi

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sella Arnaldo

B-1227 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
 Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 338/18
 C.C.I.A.A. di Roma n. 13624
 Codice fiscale n. 00412200586
 Partita I.V.A. n. 00886171008

SIELTE DATANET - S.r.l.

Sede in Roma, via Campo Romano n. 71
 Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 1717/93
 C.C.I.A.A. di Roma n. 767429
 Codice fiscale n. 00763620325
 Partita I.V.A. n. 04449861006

Estratto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con verbali delle assemblee straordinarie in data 5 dicembre 1994 della incorporante Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. e della incorporanda Sielte Datanet S.r.l., debitamente omologati il 15 dicembre 1994 ed iscritti nel Registro delle Imprese del Tribunale di Roma rispettivamente il 20 dicembre 1994 (Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.) ed il 23 dicembre 1994 (Sielte Datanet S.r.l.), è stata deliberata la fusione per incorporazione della Sielte Datanet S.r.l. nella Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

Il progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991, n. 22 e specificatamente dagli articoli 3 e 16 del medesimo, che hanno inserito rispettivamente l'art. 2501-bis e l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. L'atto costitutivo e in particolare lo statuto della società incorporante Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

3. La società incorporante aggregnerà, al proprio, tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, di pieno diritto, in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Poiché l'intero capitale sociale della Sielte Datanet S.r.l. è posseduto dalla Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, della quota della società incorporata.

5. Le operazioni della Sielte Datanet S.r.l. verranno imputate al bilancio della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1995, anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (decreto del Presidente della Repubblica 917/1986).

6. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

7. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 giugno 1994.

p. Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.:
 Maurizio Ghergo

p. Sielte Datanet S.r.l.:
 Mariella Arzilli

S-27702 (A pagamento).

CAFFARO - S.p.a.

Società per l'industria chimica ed elettrochimica

STP TECNOPOLIMERI - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 13 dicembre 1994 n. 93.500/16.463 di rep. a rogito dott. Paolo Consolandi, la STP Tecnopolimeri S.p.a. con sede in Cesano Maderno (MI), via Friuli n. 55, iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 52326 reg. soc., codice fiscale n. 09921540150, si è fusa mediante incorporazione nella Caffaro S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, iscritta al Tribunale di Milano al n. 6459 reg. soc., codice fiscale n. 00775360159.

L'atto di fusione è stato iscritto per la STP Tecnopolimeri S.p.a. nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Monza in data 14 dicembre 1994 al n. 44430 registro d'ordine, e per la Caffaro S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1994 al n. 181446 Registro d'ordine.

La fusione è avvenuta senza concambio di azioni poiché la Caffaro S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica possiede l'intero capitale sociale della STP Tecnopolimeri S.p.a. e pertanto la fusione è avvenuta con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della STP Tecnopolimeri S.p.a.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del 31 dicembre 1994 e ciò anche ai fini fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetti civili a far tempo dalle ore 23,50 del 31 dicembre 1994.

Notaio, Paolo Consolandi.

S-27701 (A pagamento).

CEFLA - Società Coop. a r.l.**NUOVA CLIPEO - S.r.l.**

Progetto di fusione
 (estratto ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Cefla Società Cooperativa a responsabilità limitata, sede a Imola (BO) in via Selice Provinciale civico 23/A, iscritta presso la Cancelleria del tribunale di Bologna al n. 5089, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 36/186, codice fiscale n. 00293150371; incorporante;

Nuova Cliepo S.r.l., sede a Imola (BO) in via Cavour n. 54, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 57019, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato, codice fiscale n. 04055390373; incorporanda.

Data di imputazione delle operazioni: l'imputazione di tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione (connesse, dipendenti e conseguenti la fusione stessa) al bilancio della società incorporante avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Il progetto di fusione nella stesura integrale è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna il 30 novembre 1994 al n. 49118 d'ordine relativamente alla Cefla società cooperativa a responsabilità limitata; presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna il 30 novembre 1994 al n. 49247 d'ordine relativamente alla società Nuova Clipeo S.r.l.

Imola, 19 dicembre 1994

p. Cefla Società cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente: Casini Claudio

p. Nuova Clipeo S.r.l.
Il presidente: Conti Mauro

B-1228 (A pagamento).

RA.DIV - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa, n. 3
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 231991/6241/41
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05089350150

INTERGEST - S.r.l.

Sede sociale Milano, corso Italia, n. 68
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 211211/5826/11
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06323520152

CENTRO COMMERCIALE MILANO 3 - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 231991/6241/41
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06114180158

IMMOBILIARE AL.CE - S.r.l.

Sede sociale Segrate-Milano 2, Palazzo Canova
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 193192/5465/42
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04744530157

A.ME.R. - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano n. 269516/6972/16
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08731530153

Estratto dell'atto di fusione

In data 19 dicembre 1994, con atto notaio Arrigo Roveda, rep. n. 8072 racc. n. 959, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella RA.DIV S.p.a. delle società Intergest S.r.l., Centro Commerciale Milano 3 S.r.l., Immobiliare AL.CE S.r.l., A.ME.R. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del C.C. si precisa quanto segue:

la fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possedeva l'intero capitale sociale delle società incorporate;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data della stipula dell'atto di fusione;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano nelle date ed ai numeri sotto elencati:

Intergest S.r.l.: 20 dicembre 1994, n. 183360;

Centro Commerciale Milano 3 S.r.l.: 20 dicembre 1994, n. 183358;

Immobiliare AL.CE S.r.l.: 20 dicembre 1994, n. 183357;

A.ME.R. S.r.l.: 20 dicembre 1994, n. 183356;

RA.DIV S.p.a.: 20 dicembre 1994, n. 183361.

Milano, 21 dicembre 1994

p. RA.DIV S.p.a.

Il consigliere delegato: Giovanni Bottino

M-9846 (A pagamento).

GESTIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede sociale Segrate - Milano 2, Palazzo Canova
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 263328/6848/28
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08523730151

GESTIONI ESTERE - S.p.a.

Sede sociale Segrate - Milano 2, Palazzo Canova
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 272197/7025/47
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08825150157

Estratto dell'atto di fusione

In data 19 dicembre 1994, con atto notaio Arrigo Roveda, rep. n. 8071 racc. n. 958, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Gestioni Internazionali S.p.a. della Gestioni Estere S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 del C.C. si precisa quanto segue:

la fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data della stipula dell'atto di fusione;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano nelle date ed ai numeri sotto elencati:

Gestioni Estere S.p.a.: 20 dicembre 1994, n. 183350;

Gestioni Internazionali S.p.a.: 20 dicembre 1994, n. 183351.

Milano, 21 dicembre 1994

p. Gestioni Internazionali S.p.a.

Il presidente e consigliere delegato:

Ennio Doris

M-9848 (A pagamento).

RIMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Bellarmino, 21/B
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 103110/2757/19

Estratto delibera di fusione

L'assemblea del 26 settembre 1994 di cui al verbale notaio Francesco Maragliano di Milano, rep. n. 64335/7476, iscritta al Tribunale di Milano il 12 dicembre 1994 al n. 179431 ha deliberato la fusione con la società Lisap Laboratori Cosmetici S.p.a., con sede in Milano, via Bellarmino, 21/A, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 81562/2326/6161.

*Non sussiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste alcun trattamento di favore riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Maragliano, notaio.

M-9843 (A pagamento).

TRAMVIE ELETTRICHE INTERCOMUNALI - S.r.l.**INIZIATIVE IMMOBILIARI BERGAMO - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Iniziative Immobiliari Bergamo S.r.l. nelle Tramvie Elettriche Intercomunali S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile), depositato alla cancelleria del Tribunale di Bergamo in data 13 dicembre 1994, n. 42356.

1. La Tramvie Elettriche Intercomunali S.r.l., con sede in Bergamo, via Ozanam n. 2, iscritta al n. 47969 del registro società del Tribunale di Bergamo, capitale sociale L. 210.000.000 incorpora la Iniziative Immobiliari Bergamo S.r.l., con sede in Bergamo, via Ozanam n. 2 iscritta al n. 47733 del Tribunale di Bergamo, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Il testo statutario della Tramvie Elettriche Intercomunali S.r.l. subirà la variazione dell'art. 6. La società incorporante Tramvie Elettriche Intercomunali S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Iniziative Immobiliari Bergamo S.r.l. di conseguenza la fusione non darà luogo ad azioni di concambio.

3. La fusione avrà efficacia posticipata al 1° ottobre 1995.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Tramvie Elettriche Intercomunali S.r.l.:
Lubrina Giovanni

p. Iniziative Immobiliari Bergamo S.r.l.:
rag. Artina Alessandro

M-9866 (A pagamento).

S.I.PRO. - S.r.l.

Società Iniziative Profumeria S.r.l.

IMMOBILIARE MALIA - S.r.l.

Entrambe con Sede in Milano, via F. Juvara n. 9

Estratto (a' sensi dell'art. 2504 C.C.) dell'atto di fusione 29 novembre 1994 n. 76210/8710 di mio repertorio.

La fusione della società S.I.Pro S.r.l. e della Immobiliare Malia S.r.l. avviene secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Immobiliare Malia S.r.l. nella società S.I.Pro S.r.l.

1. Tipo, denominazione e sede sociale delle società partecipanti alla fusione.

La fusione riguarda le società:

S.I.Pro S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia, 49, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta ai numeri 256180, vol. 6705, fasc. 30 del registro società del Tribunale di Milano e al n. 1247201 della CCIAA di Milano, Codice fiscale e Partita Iva n. 08176960154;

Immobiliare Malia S.r.l., con sede in Milano, corso Juvara, 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta ai numeri 86575, vol. 2426, fasc. 2348 del registro società del Tribunale di Milano e al n. 0436189 della CCIAA di Milano, Codice fiscale e Partita Iva n. 03309540155.

2. Atto costitutivo della società incorporante. La società S.I.Pro S.r.l., parte incorporante, è stata costituita con atto in autentiche a cura del notaio Giovan Giuseppe Sessa in data 15 novembre 1986 n. 103635/6899 di repertorio, registrato a Desio, atti privati, il 29 gennaio 1986 al n. 557.

Poiché la fusione avviene per incorporazione nella S.I.Pro S.r.l. che è detentrica di tutte le quote dell'incorporanda lo statuto della S.I.Pro S.r.l. verrà modificato al suo art. 4 (oggetto sociale) per tener conto della gestione immobiliare esercitato dall'incorporanda.

In particolare all'art. 4 dello statuto è stato integrato con il seguente periodo: «La società, inoltre, ha per oggetto la gestione di beni immobili di proprietà sociale».

3. Rapporto di cambio. La società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda e pertanto la sua posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Per tali ragioni non viene determinato alcun rapporto di concambio e le quote della S.I.Pro S.r.l. non subiscono variazioni rispetto ai termini ordinari di partecipazione agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle quote. Leggasi al punto 3.

5. Data dalla quale quote partecipano agli utili. Leggasi al punto 3.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote societarie. Pertanto, in relazione alla presente operazione di fusione non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Situazione patrimoniale di riferimento. I valori di apporto sono determinati con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1994 rispettivamente al n. 184716 d'ord. per la S.I.Pro S.r.l. - Società Iniziative Profumeria S.r.l. e al n. 184702 d'ord. per la Immobiliare Malia S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo.

M-9878 (A pagamento).

SI.CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 164874/3999/24

Codice fiscale n. 03103700153

LIRA SUPERMERCATI - S.p.a.

Sede in Genova, via al Santuario

Nostra Signora della Guardia n. 56

Capitale sociale L. 988.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 29546/47013

Codice fiscale n. 00459380101

Con atto in data 30 novembre 1994 n. 181749/21445 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1994, n. 182044 r.o. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 15 dicembre 1994, n. 974 r.o. la società Lira Supermercati S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società SI.CO. S.p.a.

Non è avvenuta alcuna operazione di concambio in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante e pertanto sono state annullate le n. 988.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della soc. Lira Supermercati S.p.a.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita in pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 C.C. alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1994 ai fini contabili e fiscali e dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1995 ai fini civilistici, con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2504-bis C.C.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9905 (A pagamento).

CORTE GIULIA - S.r.l.

Sede in Verona Piazzetta Ottolini n. 9

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale Tribunale di Verona al n. 11369 reg. soc.

Codice fiscale n. 00403720394

Con verbale in data 14 ottobre 1994 n. 180587/21213 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Verona in data 24 novembre 1994, decreto n. 4969 depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona in data 15 dicembre 1994 n. 325768 R.O., l'assemblea della Società Corte Giulia società a responsabilità limitata ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Immobiliare via Santa Maria Valle S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare via Santa Maria Valle S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Corte Giulia società a responsabilità limitata a far tempo dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9906 (A pagamento).

HOTELSERVICE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Montevecchio, 45

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino, fasc. n. 82/88

Codice fiscale n. 05422020015

RESIDENCE DU PARC - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Torino, corso Montevecchio, 45

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, fasc. n. 1372/90

Codice fiscale 05882820011

GRAND HOTEL IMPERO - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Torino, corso Montevecchio, 45

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, fasc. n. 1441/91

Codice fiscale n. 09788250158

Estratti dei progetti di fusione iscritti al Tribunale di Torino il 7 dicembre 1994 rispettivamente ai nn. 77664, 77671, 77662

1. È prevista l'incorporazione delle società Grand Hotel Impero S.r.l. Socio Unico e Residence Du Parc S.r.l. Socio Unico nella Società Hotelservice S.r.l.

2. Le operazioni relative alle Società incorporante saranno imputate al bilancio della Società Hotelservice S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società interessate dall'operazione.

p. Grand Hotel Impero - S.r.l.

L'amministratore unico: Ezio Terrasi

p. Residence Du Parc - S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Arturo Benasciutti

p. Hotelservice - S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Arturo Benasciutti

T-2613 (A pagamento).

ESCOSA - Estrazione Commercio Sabbia - S.p.a.

Sede in Torino, corso Lombardia n. 205
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4613/86

SONAC - S.r.l.

Sede in Torino, via S. Clemente n. 22
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3610/90

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Le società Escosa - Estrazione Commercio Sabbia S.p.a. e Sonac S.r.l., con atto ricevuto in data 21 novembre 1994 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 25 novembre 1994 al n. 29742, depositato per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 7 dicembre 1994, si sono fuse mediante l'incorporazione della Sonac S.r.l. nella Escosa - Estrazione Commercio Sabbia S.p.a.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata Sonac S.r.l.

Le operazioni dell'incorporata Sonac S.r.l., ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

G-2597 (A pagamento).

F.B.P. ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Cerodolo n. 3

Con atto di fusione a rogito notaio dott. Roberto Quaranta in data 28 novembre 1994 rep. 38972 iscritto presso il Tribunale di Bologna il 12 dicembre 1994 e presso il Tribunale di Forlì il 2 dicembre 1994 la F.B.P. Italia S.p.a., con sede in Bologna, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 49518, ha incorporato la M.A.P. S.r.l., con sede in Forlì, iscritta presso il Tribunale di Forlì al n. 7925.

L'incorporazione è avvenuta in conformità al progetto di fusione e alle delibere di fusione di cui agli avvisi pubblicati su questa *Gazzetta Ufficiale* nei giorni 9 luglio 1994 e 25 novembre 1994.

La società incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui la fusione ha avuto luogo senza concambi o sguagli di sorta.

La data di efficacia della fusione, sia agli effetti fiscali sia agli effetti del bilancio, decorrerà dal 1° gennaio 1994 fermo restando che agli effetti dell'art. 2504-bis c.c. l'efficacia decorrerà dall'esecuzione dell'ultima iscrizione prevista da detta norma.

Non sussistono trattamenti o vantaggi particolari riservati ai soci ed agli amministratori.

F.B.P. Italia - S.p.a.

Il presidente: Annarosa Facchini

B-1229 (A pagamento).

C.I.C. - S.r.l.

Savona, piazza Monticello n. 6/2
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Savona reg. soc. 14923, vol. 16465

LETIMBRO - S.r.l.

Savona, via Paleocapa n. 23/7
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Savona reg. soc. 9106, vol. 10589

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: C.I.C. S.r.l. con sede in Savona, piazza Monticello n. 6/2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta registro società Tribunale di Savona al n. 14923, vol. 16465 - Codice fiscale 00510460090;

b) società incorporanda: Letimbro S.r.l. con sede in Savona via Paleocapa n. 23/7, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta registro società Tribunale di Savona al n. 9106, vol. 10589 - codice fiscale 00438490104.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

3. Rapporto di cambio: essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante, la fusione non darà origine a concambio.

4.5. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non applicabile al caso di specie.

6. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato e depositato l'atto di fusione.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione, presso la cancelleria del Tribunale di Savona.

p. C.I.C. - S.r.l.

L'amministratore unico: Guerrina Claudio

p. Letimbro - S.r.l.

L'amministratore unico: Guerrina Andrea

G-1133 (A pagamento).

PRIM GRU - S.p.a.

Estratto ex art. 2504 Codice civile dell'atto a rogito notaio Pompea Di Palma di Sesto San Giovanni in data 16 novembre 1994 n. 49.180/1928 di rep. portante fusione nella Prim Gru S.p.a. con sede in Milano, via Merlo n. 1, con capitale sociale di lire duecentomilioni interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 321242 Registro Società, 8007 Volume, 42 fascicolo, codice fiscale 10496750158 della Montag S.r.l. con sede in Calolziocorte, via della Stanga n. 11, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 14766 Registro società, codice fiscale 00842380164, con effetto contabile dal 1° gennaio 1994, depositato nei rispettivi registri delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1994 al n. 0181245 d'ordine e del Tribunale di Bergamo in data 13 dicembre 1994 al n. 42413 d'ordine.

Pompea Di Palma, notaio.

M-9840 (A pagamento).

I.G.A.P.**Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l.**

Milano, via Dante n. 14

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano sez. soc. comm.li n.ri 308249/7746/49**VIDE - S.r.l.***Società con unico socio*

Milano, via Dante n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano sez. soc. comm.li n.ri 307858/7739/8*Estratto di atto di fusione*
(a' sensi dell'art. 2504 Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 3 novembre 1994 nn. 105515/12459 di rep. a rogito Notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel Registro delle Imprese in data 14 novembre 1994 n. 168375 e n. 168376 d'ordine, le società Vide S.r.l. con sede in Milano via Dante 14 e I.G.A.P. - Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l. (già S.p.a.) con sede in Milano via Dante 14 hanno dichiarato di fondersi, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993 della società incorporante e sulla base della situazione patrimoniale al 1° gennaio 1994 della società incorporata, mediante incorporazione della Vide S.r.l. nella I.G.A.P. - Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l. la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 dicembre 1994

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-9829 (A pagamento).

LISAP LABORATORI COSMETICI - S.p.a.

Sede: Milano, via Bellarmino 21/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 81562/2326/6161

Estratto delibera di fusione

L'assemblea del 26 settembre 1994 di cui al verbale notaio Francesco Maragliano di Milano rep. n. 64336/7477, iscritta al Tribunale di Milano il 12 dicembre 1994 al n. 179427 ha deliberato la fusione con la società Rima S.r.l., con sede in Milano, via Bellarmino 21/B, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 103110/2757/19.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste alcun trattamento di favore riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Maragliano, notaio.

M-9842 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Villa D'Ogna (BG), via G. Marconi n. 19/B

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 49100

Pubblicazione di estratto di atto di fusione iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo in data 1° dicembre 1994, con costituzione della nuova società sopra indicata Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana (Bergamo).

Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana Valle Seriana di Gandellino e Villa d'Ogna (BG) S.c.r.l. con sede in Gandellino via V. Emanuele n. 16, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 91, codice fiscale 00279870166;

Cassa Rurale ed Artigiana di Pradalunga (BG) S.c.r.l. con sede in Pradalunga via Grumelle n. 41/A, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 92, codice fiscale 00280350166.

Per ogni dieci azioni da nominali L. 5.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Pradalunga verrà assegnata una azione di L. 50.000 della nuova società; per ogni cinque azioni da nominali L. 10.000 della Cassa Rurale ed Artigiana Valle Seriana di Gandellino e Villa d'Ogna verrà assegnata una azione di L. 50.000 della nuova società.

La partecipazione al capitale sociale è aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due Casse Rurali ed Artigiane; non sono previsti conguagli in denaro che non siano necessari ad integrare il valore nominale delle azioni possedute da ogni singolo socio al valore nominale delle azioni di nuova emissione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società e le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento differenziato verrà riservato a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni e agli amministratori.

Il presidente: Achille Mutti.

C-26141 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 322750/6256/50

IPSOALEASING - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna 9

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 202633/5654/33

Estratto atto di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 17 novembre 1994, rep. notaio Giuseppe Santambrogio n. 117142/11487.

Art. 2501-bis n. 1):

Società incorporante: Finori S.p.a.;

Società incorporanda: Ipsoaleasing S.r.l.

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5). Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6). La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà il 1° gennaio 1994 e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis n. 7). Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8). Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 5 dicembre 1994 al n. d'ordine 0177756 per la Ipsoleasing e al n. d'ordine 0177761 per la Finori.

p. Finori S.p.a.
Il presidente: G. Crespi

M-9837 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FIRENZE Sezione Giudice Indagini Preliminari

*Avviso ai sensi art. 155 C.P.P.
Notificazioni per pubblici annunci alle parti offese*

Il sottoscritto op. amm.vo rende noto che il Giudice per le indagini preliminari dott. Valerio Lombardo, vista la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero il 5 settembre 1994 a carico di Fognoni Andrea + 10 nel proc. pen. n. 1143/92 P.M. e n. 2283/92GIP, per i reati di cui agli artt. 416, 56, 629, 81, 110 C.P.

Ha fissato con proprio decreto l'udienza preliminare presso il Tribunale di Firenze - Piazza S. Firenze n. 5 - Aula Corte Assise piano terreno - per il giorno 23 marzo 1995, ore 9,30.

Il Giudice, visto inoltre l'art. 155 C.P.P., non essendo esattamente individuabili tutte le parti offese, ha disposto che la notificazione alle medesime avvenga per pubblici annunci con conseguente deposito del decreto di fissazione dell'ud. preliminare presso la Casa Comunale di Firenze, la pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* e, per due volte a distanza di due giorni, sui quotidiani «La Nazione», «La Repubblica» e «L'Unità».

Si avvertono le parti offese che la loro presenza all'udienza preliminare è necessaria solo se intendono costituirsi parte civile.

Firenze, 13 dicembre 1994

L'operatore amministrativo: Giuseppina Casucci.

C-26102 (A pagamento).

Con ricorso al Consiglio di Stato RG 6473/94 il dott. Giuseppe Aldarazzo difeso dagli Avv. Salvatore Diana e Mario Paone ha impugnato la Sent. n. 222/94 emessa dal TAR Lazio Sez. staccata di Latina nel giudizio RG 71/92 con la quale veniva rigettato il ricorso per annullamento della delibera 384/91 della USL LT6 nella parte in cui è stata approvata la graduatoria locale per la zona carente di Gaeta, nonché la delibera 451/91 dalla USL LT6 con la quale veniva respinto il corso in opposizione contro la delibera 384/91.

Per effetto della O.P. 4/94 si notifica il ricorso ai controinteressati in graduatoria.

Avv. Salvatore Diana - Avv. Mario Paone.

C-26119 (A pagamento).

Atto di citazione avanti il Tribunale di Padova per l'udienza del 26 ottobre 1995 con cui le signore Cavallini Clara e Cavallini Maria con dom. e proc. l'avv. Diano Bastianello con domicilio in Padova via U. Foscolo 12 convenivano in giudizio i signori: Cavallini Aldo, Cavallini Angelo, Cavallini Elisa, Cavallini Giovanni, Cavallini Giuseppe, Cavallini Riccardo e Gobbato Virginia chiedendo l'accertamento di usucapione della proprietà dell'immobile sito in Comune di Villafranca Padovana, partita n. 1558, foglio 4, mapp. n. 29 di Ha 1.43.88 sem. arb. Cl. 2 RD L. 217.258. RA L. 143.880.

Attuale intestazione: Cavallini Aldo di Giuseppe, Cavallini Angelo fu Gio Batta, Cavallini Elisa fu Gio Batta, Cavallini Giovanni fu Riccardo, Cavallini Giuseppe fu Gio Batta, Cavallini Riccardo fu Gio Batta e Gobbato Virginia fu Luigi. Decreto del Presidente del Tribunale di Padova in data 7 dicembre 1994 che autorizza la notifica per Pubblici Proclami.

Avv. Diano Bastianello.

C-26121 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Naso Claudia, Naso Nerella, Seno Lilia, Rinaldo Ottorino, Simonato Zelinda, Naso Floriano e Paluan Mariella ai convenuti Carelli Castiglia, Morello Giannina, Naso Adelino, Naso Alessio, Naso Amabile, Naso Anna, Naso Augusto, Naso Bruno, Naso Ermenegildo, Naso Ferruccio Naso Floriano, Naso Lionello, Naso Luigia, Naso Modesto, Naso Pasquina, Naso Santa, Naso Angelo e Manco Marianna con la quale si chiedeva dichiararsi la prescrizione acquisitiva della proprietà a favore di Naso Claudia, Naso Nerella e Seno Lilia sui seguenti immobili:

C.T. - Comune di Ponso-Fg III-mappali 305 di are 15.00,311 di are 2.60,137/B di are 10.65 e 21/A di are 1.63 questi ultimi due come da frazionamento in fase di approvazione;

A favore di Rinaldo Ottorino e Simonato Zelinda dei seguenti immobili: C.T.- Comune di Ponso-Fg III - mappali 313 di are 0.90 e 21/A di are 1.63, come da frazionamento in fase di approvazione;

A favore di Naso Floriano e Paluan Mariella dei seguenti immobili: C.T. - Comune di Ponso-Fg III-mappali 20 di are 20.10 e 307 di are 0,34.

Udienza di 1ª comparizione: 29 giugno 1995, ore 9.

Con provvedimento in calce alla citazione il Presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 20 dicembre 1994.

Avv. Adriano Zampieri.

C-26122 (A pagamento).

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Ramancin Mario e Ramancin Flora ai convenuti Bassanese Amalia, Bassanese Antonio, Bassanese Giovanni, Ramanzin (o Ramancin) Lucia, Ramanzin (o Ramancin) Luigi fu Angelo, Ramanzin (o Ramancin) Luigi fu Vincenzo, Veronese Clemente, Danese Giuseppe, Danese Lorenzino, Danese Maria, Ramancin (o Ramanzin) Emilia, Ramancin (o Ramanzin) Ettore, Tomasetto Adelina, Tomasetto Attilde, Ramancin (o Ramanzin) Vincenzo, Tomasetto Giuseppe e Bassanese Luigi con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili:

C.T. - Comune di Saletto-Fg I-mapp. 1 di are 7.25, mapp. 2 di are 34.34, mapp. 204 di are 3.05 Fabb. Rur., mapp. 3 di are 10.35 e mapp. 48 di are 0.31.

Udienza prima comparizione: 29 giugno 1995, ore 9.

Con provvedimento in calce alla citazione il Presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 20 dicembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-26123 (A pagamento).

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da De Lorenzi Mario ai convenuti Bulgaron Maria, Tappari Umberta, Tappari Giancarla e Tappari Angiola Maria con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili:

C.T. - Comune di Masi-Fg XVII - mapp. 281 di are 42.99, mapp. 283 di are 3.31, mapp. 285 di are 9.89, mapp. 134 di are 1.98, corrispondenti attualmente, a seguito frazionamento n. 1883/92, ai mappali 411 (ex 281/A) di are 18.04, 412 (ex 281/B) di are 0.52, 413 (ex 281/C) di are 2.64, 414 (ex 281/D) di are 21.79, 415 (ex 283/A) di are 2.21, 416 (ex 283/B) di are 1.10, 417 (ex 285/A) di are 2.98, 418 (ex 285/B) di are 6.91;

NCEU - Comune di Masi-Fg XVII, mapp. 134 sub I, Via Borgo Storto, PT 1, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7, Rendita 770.000; mapp. 134 sub 2, Via Borgo Storto, Cat. C/2, Cons. 20, Rendita 66.000.

Udienza prima comparazione: 29 giugno 1995, ore 9.

Con provvedimento in calce alla citazione il Presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 20 dicembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-26124 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 6 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0788517128, non trasferibile, di L. 1.400.000 emesso a Umbertide il 22 ottobre 1990 dalla filiale di Umbertide del Monte dei Paschi di Siena, su richiesta del sig. Bellucci Ubaldo, residente in Perugia, a favore della Prima Consult S.p.a., e andato smarrito per cause imprecisate.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 22 dicembre 1994

p. Monte dei Paschi di Siena

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-27685 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 23 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1231882802 di L. 2.000.000 rilasciato da Annibale Marcolini sulla Banca Nazionale del Lavoro di Roma all'ordine di Franca Marcolini.

Per opposizione giorni quindici.

Franca Marcolini.

S-27699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli - Sezione distaccata di Empoli, a richiesta del sig. Ciolli Alberico res. in Vinci, via Croce 7, con decreto del 14 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19520328, tratto sulla Cassa Risparmio Firenze, agenzia di Empoli, conto corrente n. 15826/00 emesso dalla S.r.l. Sammontana ed a favore di Ciolli Alberico dell'importo di L. 250.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Massimo Alderotti.

F-1419 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto in data 15 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari del Banco di Roma, tratti sul c/c n. 141 intestato alla S.r.l. Agesco Prato ed emessi a favore di Belli Patrizia:

n. 9201354729 emesso il 6 ottobre 1993 dal Banco di Roma per l'importo di L. 1.789.500;

n. 9108027343 emesso il 4 novembre 1993 dal Banco di Roma per l'importo di L. 1.843.000;

n. 9108027352 emesso il 6 dicembre 1993 dal Banco di Roma per l'importo di L. 1.896.500.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. M. Grazia Margiacchi Feroci.

F-1421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 23 novembre 1994, ha pronunciato su istanza della S.p.a. Banco di Sicilia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0229707931212 tratto dal sig. La Mesa Carmelo sul Banco di Sicilia, agenzia di Siracusa, c/c n. 2704.410.0091.56 a favore della società Trasporti Castelletti S.p.a. dell'importo di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Antonino Caruso

M-9890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto del 17 novembre 1994 ha disposto l'ammortamento dell'assegno tratto sulla Banca di Toscana ag. Fucecchio n. 008619756 di L. 9.095.447 a favore di Colortex Industri Chimica S.r.l. ed emesso da Conceria Yankee S.r.l. e dell'assegno tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale S. Croce sull'Arno n. 67467796 di L. 60.752.718 a favore di Colortex Industria Chimica S.r.l. ed emesso da Conceria Ranger's S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Giorgio Cassamagnagh

M-9896 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena ha pronunciato in data 21 novembre 1994 decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 027666903, emesso il 10 ottobre 1993 da Nunzio Catania sul c/c n. 20/6866.21 sulla Banca Popolare S. Angelo S.r.l. agenzia n. 1 Licata di L. 16.500.000 a favore di Mugnos Angelo giro Caprari S.p.a.

Modena, 9 dicembre 1994

Avv. Mario Grosoli.

C-26131 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ferrara in data 17 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 061519094303 dell'importo di L. 1.879.933 tratto sul c/c n. 1283/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (Cariplo), filiale di Arcisate (VA) emesso all'ordine della Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara a firma Molea Claudio;

2) n. 0340811282 dell'importo di L. 10.963.496 tratto sul c/c n. 4000/50 della Banca di Roma, filiale di Latina I emesso all'ordine della Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara a firma Eucaliptris S.r.l. - Iabaudia;

3) n. 0221778949 dell'importo di L. 4.935.800 tratto sul c/c n. 51950/83 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Villa Guardia (CO) messo all'ordine della Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara a firma Uraschi Claudio;

4) n. 014692262 dell'importo di L. 714.000 tratto sul c/c n. 4206/5 della Cassa di Risparmio di Ferrara, filiale di Copparo emesso all'ordine della Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara a firma G.M.S. i Capatti S.n.c.;

5) n. 604161018-06 dell'importo di L. 31.200.000 tratto sul c/c n. 91189 della Banca di Credito Agrario Bresciano, filiale di Seriate (BG) emesso all'ordine della Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara a firma L. & S. S.r.l.;

6) n. 5870369 dell'importo di L. 10.746.555 tratto sul c/c n. 91037 della Banca Toscana, agenzia n. 1 di via Borgostretto, Pisa messo all'ordine della Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara a firma Coop. Vesuvio di Pisa.

Per opposizione è dato il termine di giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Avv. Eugenio Azzaroli.

C-26132 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto in data 9 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni n. 537156485 di L. 1.000.000 sul c/c 801260 intestato a Padovani Wally della Banca San Paolo Ag. 1 di Collegno all'ordine di Achino Vincenzo n. 523028601 di L. 500.000 sul c/c 105089 intestato a Bellino Luca della Banca San Paolo Ag. 17 di Torino all'ordine di non intestato.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 12 dicembre 1994

Achino Vincenzo.

C-2526 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 9 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 236932218 tratto sulla Banca C.R.T., Ag. 32, corso Orbassano, Torino, c/c n. 8809456/13, dell'importo di L. 892.500 intestato a Decorarte S.r.l. a favore della SIP S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

Dott. proc. G.B. Abrardo.

T-2601 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 19 dicembre 1994 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari all'ordine di Eurobusiness: n. 526998697 L. 225.000 c/c 12448 intestato Bassani Claudia Banca Ist. S. Paolo Torino Ag. Collegno n. 21321181309 L. 1.340.000 c/c 1914031-27 intestato Attolico Rita Banca CRT Ag. 14 TO n. 001001025407 L. 300.000 c/c 04833100 intestato Bonatto Norina Banca Credito Italiano Ag. Corso Lombardia, autorizza il pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto.

Torino, 23 dicembre 1994

Falletti Fulvio.

T-2618 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto in data 22 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 523231970 di L. 827.050 (ottocentoventisettemilacinquanta), tratto sul c/c 108039, intestato a Poker S.r.l., Corso Unione Sovietica 385, sulla Banca Istituto Bancario San Paolo Torino - Agenzia 23 Torino, Corso Unione Sovietica 409 - 10135 Torino, all'ordine di Carrozzeria Tris S.n.c. di Critelli & C.

Opposizione giorni 15 (quindici).

Torino, 23 dicembre 1994

Poker S.r.l.
G. Pocher - Legale rappresentante

T-2619 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 19 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 8740038265/10 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Gaggiano di L. 1.047.000 datato 10 ottobre 1994 all'ordine di Ferri Maurizio a firma Sital autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Ferri Maurizio.

C-26139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 40491607 tratto sul conto corrente n. 7719/x della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia di piazza Prampolini, autorizza il pagamento del suddetto titolo dopo che siano trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Carlo Branchi.

C-26145 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto in data 22 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse da De Maggi Patrizia di L. 1.375.000 con scadenza 10 dicembre 1994; L. 1.375.000 con scadenza 10 gennaio 1995; L. 1.375.000 con scadenza 10 febbraio 1995; L. 1.375.000 con scadenza 10 marzo 1995; L. 1.375.000 con scadenza 10 aprile 1995.

Termine per l'opposizione: giorni trenta.

Veroni Fabio.

S-27676 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 3 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali emesse da Boerotto Alvesina in favore di Bruni Ines e da quest'ultima girate di L. 2.584.000 scadente il 30 settembre 1994, di L. 2.624.000 scadente il 30 ottobre 1994, di L. 2.635.000 scadente il 30 novembre 1994, di L. 2.656.000 scadente il 30 dicembre 1994, e di ulteriori due dell'importo di L. 2.500.000 scadenti il 5 ottobre 1994 emesse dal «Mercatino di Dettori Luigi» in favore dell'Aquilana Immobiliare S.r.l.

Termine per l'opposizione: giorni trenta.

Veroni Fabio.

S-27677 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 22 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse da D'Amato Giancarlo e Caiffa Assunta una di L. 450.000 con scadenza 5 gennaio 1995, ed una di L. 450.000 con scadenza 5 febbraio 1995, e di ulteriori diciassette cambiali emesse da Spada Salvatore e Marcorelli Luigia di L. 500.000 con scadenza 30 novembre 1995; L. 500.000 con scadenza 28 febbraio 1995; L. 500.000 con scadenza 30 marzo 1995; L. 2.750.000 con scadenza 31 marzo 1995; L. 500.000 con scadenza 30 aprile 1995; L. 500.000 con scadenza 30 maggio 1995; L. 500.000 con scadenza 30 giugno 1995; L. 500.000 con scadenza 30 luglio 1995; L. 500.000 con scadenza 30 agosto 1995; L. 500.000 con scadenza 30 settembre 1995; L. 500.000 con scadenza 30 ottobre 1995; L. 500.000 con scadenza 30 novembre 1995; L. 500.000 con scadenza 30 dicembre 1995; L. 500.000 con scadenza 30 gennaio 1996; L. 500.000 con scadenza 28 febbraio 1996; L. 500.000 con scadenza 30 marzo 1996; L. 500.000 con scadenza 30 aprile 1996.

Termine per l'opposizione: giorni trenta.

Veroni Fabio.

S-27678 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco, con decreto del 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali tratte, tutte emesse a Castel Gabbiano dalla Legatoria Gabbiano sdf, con sede in Castel Gabbiano, a carico della Grafim sdf, corrente in Cremona, all'ordine di sé stessa e con ulteriore firma di girata della signora Graziella Tomasi, così distinte per data di scadenza e per importo:

al 30 settembre 1993 L. 4.476.304; al 10 settembre 1993 L. 1.765.722;

al 31 agosto 1993 L. 1.500.000; al 31 agosto 1993 di L. 3.500.000.

I quattro titoli erano stati tutti protestati, rispettivamente alla data del 5 ottobre 1993, 13 settembre 1993, 3 settembre 1993, 3 settembre 1993, dal Segretario Comunale di Cremona.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Lecco
Direzione centrale: (firma illeggibile)

S-27681 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Urbino con decreto in data 15 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 cambiali, tutte identiche salvo la scadenza di semestre in semestre a partire dal 22 luglio 1981 fino al 22 gennaio 1986. Descrizione cambiale: cambiale bolle L. 300 Macerata Feltria, 22 gennaio 1981 L. 2.347.621 al 22 luglio 1981 pagheremo per questa cambiale alla Banca Popolare del Montefeltro e del Metauro la somma di lire duemilioneitrecentoquarantasettemilaseicentoventuno - S.A.T. Società Artigiana Tornitori di Catani Alfredo & C., Via Nazionale Sant'Angelo in Vado. F.to Catani Alfredo, Lorenzo Basilio, Ugolini Adriano e Principi Domenico in proprio. Sul retro Conservatoria RR.II. garantita da ipoteca iscritta il 3 febbraio 1981 numero Part. 80, il Conservatore dott. Emanuele Brancati,

autorizzando ogni effetto di legge anche ai fini della cancellazione dell'ipoteca iscritta il 3 febbraio 1981 al n. 499 reg. ord. e al n. 80 reg. part. decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione

Dispone che il decreto venga notificato alla Banca Popolare d'Ancona.

Avv. Cristiano Podrini

S-27760 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 30 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

steso su foglio bollato da L. 50.000, Forlì 14 marzo 1981 L. 5.000.000 al 30 ottobre 1990 pagherò per questa cambiale a Emilca S.p.a. la somma di lire cinquemilioni. Domiciliazione: Cassa Risparmio Ag. n. 2 Cesena. Nome e indirizzo del debitore: Autotrasporti Bagnolini Sergio & Severi Lina S.n.c., via Pio Campana n. 23 - 47023 Cesena; F.to Bagnolini Sergio, Severi Lina. Girato Finscania S.p.a. Destinatario: Cassa Risparmio di Cesena Ag. 2 Cesena;

steso su foglio bollato da L. 3.400.000 al 30 ottobre 1990 pagherò per questa cambiale la Finscania S.p.a. la somma di lire tremilioneitrecentomila. Domiciliazione: Banca Popolare Belpasso, Agenz. Nicolosi (CT). Nome e indirizzo del debitore: Mazzagli Salvatore, P.z. Vittorio Emanuele, 44 - 95030 Nicolosi (CT). F.to: illeggibile. Girato Finscania S.p.a. Destinatario: Banca Popolare Belpasso, Ag. Nicolosi (CT).

I suddetti titoli, consegnati al Servizio postale di Stato, non raggiungevano i rispettivi destinatari, né venivano reperiti nonostante le approfondite ricerche.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Credito Italiano
Manganelli Giuseppe, vicedirettore

M-9897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario, andato smarrito nei locali del Credito Italiano:

steso su foglio bollato da L. 1.500, (cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601) - Sansepolcro 3 dicembre 1988, L. 13.604.991 al 3 dicembre 1993 pagherò per questa cambiale al Credito Italiano S.p.a. la somma di lire tredicimilioneiseicentoquattromilanovecentonovantuno. Domiciliazione: Cassa di Risparmio della provincia di Chieti, agenzia Francavilla al Mare. Nome e indirizzo del debitore: Miccoli Nicola, via della Rinascita n. 13 - 66023 Francavilla al Mare - Chieti. F.to: Miccoli Nicola, D'Alessandro Liliana.

Lo scrivente Istituto di Credito precisa altresì di essere nell'impossibilità di specificare la data di smarrimento e di non poter tassativamente escludere una incauta spedizione dell'appunto al debitore emittente.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Credito Italiano
Del Vecchio Carlo, vice direttore

M-9898 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 12 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale con bollo di L. 12.000, emessa in data 1° luglio 1986 con scadenza il 30 aprile 1989 per L. 1.000.000 da De Benedetti Laura e Serra Luciano a favore di Magnini Umberto, domiciliata presso l'Istituto Bancario San Paolo - Torino, agenzia n. 11, garantita da ipoteca, iscritta presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Sanremo in data 24 settembre 1986 ai numeri 666/6523.

Opposizione in giorni trenta.

Torino, 20 dicembre 1994

Avv. Massimo Gonella.

T-2612 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara in data 30 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) lire 5.000.000 con scadenza 31 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Vesuvio, via Toniolo n. 145 - Campo (PI);

2) lire 5.000.000 con scadenza 31 gennaio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Vesuvio;

3) lire 5.000.000 con scadenza 28 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Vesuvio;

4) lire 3.500.000 con scadenza 15 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da CO.ED.IM S.p.A. - P.zza XX Settembre - 84085 Mercato S. Severino (SA);

5) lire 3.500.000 con scadenza 25 gennaio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da CO.ED.IM S.p.A.;

6) lire 3.500.000 con scadenza 25 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da CO.ED.IM S.p.A.;

7) lire 5.000.000 con scadenza 30 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da SO.GE.TA S.r.l. - via Guido Baccelli n. 7 - 00011 Bagni di Tivoli (Roma);

8) lire 7.200.000 con scadenza 30 gennaio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da SO.GE.TA S.r.l.;

9) lire 10.000.000 con scadenza 28 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Thaurus Costruzioni S.r.l. - via Flavia s.n.c. - 00062 Bracciano (Roma);

10) lire 1.000.000 con scadenza 28 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Thaurus Costruzioni S.r.l.;

11) lire 1.000.000 con scadenza 28 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Thaurus Costruzioni S.r.l.;

12) lire 1.000.000 con scadenza 28 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Thaurus Costruzioni S.r.l.;

13) lire 7.555.008 con scadenza 31 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Itaci S.p.a. - via Lungomare Marconi n. 55 - 84100 Salerno;

14) lire 7.555.008 con scadenza 25 gennaio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Itaci S.p.a.;

15) lire 7.555.008 con scadenza 25 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Itaci S.p.a.;

16) lire 12.500.000 con scadenza 31 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Impresa di Costruzioni Stema S.r.l. - via Garibaldi n. 23 - 20060 Gessate (MI);

17) lire 12.770.112 con scadenza 30 gennaio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Impresa di Costruzioni Stema S.r.l.;

18) lire 12.500.000 con scadenza 28 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Impresa di Costruzioni Stema S.r.l.;

19) lire 5.245.344 con scadenza 28 febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da G.E.I. Gruppo Edili Italia Centro Italia S.r.l. - via Rossini n. 5 - 01100 Viterbo (VT);

20) lire 5.245.344 con scadenza 31 marzo 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da G.E.I. Gruppo Edili Italia Centro Italia S.r.l.;

21) lire 5.245.344 con scadenza 30 aprile 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da G.E.I. Gruppo Edili Italia Centro Italia S.r.l.;

22) lire 5.245.344 con scadenza 31 maggio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da G.E.I. Gruppo Edili Italia Centro Italia S.r.l.;

23) lire 5.000.000 con scadenza 1° dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l. - via T. Grossi n. 3 - 10126 Torino;

24) lire 5.000.000 con scadenza 1° dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

25) lire 5.000.000 con scadenza 1° dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

26) lire 5.000.000 con scadenza 16 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

27) lire 5.000.000 con scadenza 16 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

28) lire 5.000.000 con scadenza 16 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

29) lire 5.000.000 con scadenza 16 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

30) lire 3.642.282 con scadenza 16 dicembre 1994 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

31) lire 5.000.000 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

32) lire 5.000.000 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

33) lire 5.000.000 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

34) lire 5.000.000 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

35) lire 558.507 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

36) lire 5.000.000 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

37) lire 5.000.000 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

38) lire 1.347.834 con scadenza 1° febbraio 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

39) lire 5.000.000 con scadenza 1° marzo 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

40) lire 5.000.000 con scadenza 1° marzo 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

41) lire 5.000.000 con scadenza 1° marzo 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

42) lire 5.000.000 con scadenza 1° marzo 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

43) lire 558.507 con scadenza 1° marzo 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.;

44) lire 4.858.709 con scadenza 1° marzo 1995 a favore di Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara emesso da Coop. Il Castoro S.r.l.

Per l'opposizione è dato termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Eugenio Azzaroli.

C-26133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara in data 30 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) lire 16.000.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di Coop. Edile Le Conifere a r.l. di Milano, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Piantoni Adelina - Via Donizetti n. 14 - 20054 Nova Milanese (MI);

2) lire 3.000.000 con scadenza al 30 aprile 1995 a favore di G.E.I. S.r.l. Gruppo Edili Italia di Viterbo, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Fedil di Feliziani Danilo e C. S.n.c. - Via Puccini n. 9 - Viterbo (VT);

3) lire 3.000.000 con scadenza al 30 maggio 1995 a favore di G.E.I. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Fedil di Feliziani Danilo e C. S.n.c.;

4) lire 500.000 con scadenza al 30 aprile 1995 a favore di G.E.I. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Pro.Ma.Se. S.r.l. - Via Cassia Cimina km 22.200 - Ronciglione (VT);

5) lire 10.000.000 con scadenza al 31 dicembre 1994 a favore di Bortone Davide, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Parra Renata - Via B. Croce n.47 - Pisa;

6) lire 17.000.000 con scadenza al 16 dicembre 1994 a favore di A.D.M. 1986 S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Martini Stefania - Via Valerio Publicola n. 59 - Roma;

7) lire 1.040.000 con scadenza al 15 dicembre 1994 a favore di R.E.S. S.r.l. Cernusco sul Naviglio, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Pepe Francesco - Via Gramsci n. 11 - Pessano c/Bornago (MI);

8) lire 1.750.000 con scadenza al 20 dicembre 1994 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Merico Giovanna Francesca - Via Don Villa n. 1/c - 20040 Caponago (MI);

9) lire 1.750.000 con scadenza al 20 gennaio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Merico Giovanna Francesca;

10) lire 1.750.000 con scadenza al 20 febbraio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Merico Giovanna Francesca;

11) lire 1.710.000 con scadenza al 30 dicembre 1994 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Di Nicola Saverio e Castaldello Silvia - Via Mattei n. 56 - Gorgonzola (MI);

12) lire 1.670.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Di Nicola Saverio e Castaldello Silvia;

13) lire 1.710.000 con scadenza al 30 gennaio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Di Nicola Saverio e Castaldello Silvia;

14) lire 2.100.000 con scadenza al 30 dicembre 1994 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Gelmetti Paolo e Spataro Emilia - Via Carducci n. 27 - 20093 Cologno Monzese (MI);

15) lire 2.100.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Gelmetti Paolo e Spataro Emilia;

16) lire 2.000.000 con scadenza al 30 gennaio 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., - Cernusco sul Naviglio, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Alberti Saule e Villa Rosa - Via Tommaseo n. 4 - Cernusco sul Naviglio (MI);

17) lire 2.000.000 con scadenza al 30 marzo 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Alberti Saule e Villa Rosa;

18) lire 2.000.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Alberti Saule e Villa Rosa;

19) lire 1.500.000 con scadenza al 21 gennaio 1995 a favore di Pezzutto Eddo e Graziano, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Zaccara Domenico e Letizia Angela - Via Cellini n. 5 - 20096 Pioltello (MI);

20) lire 1.500.000 con scadenza al 21 febbraio 1995 a favore di Pezzutto Eddo e Graziano, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Zaccara Domenico e Letizia Angela;

21) lire 1.500.000 con scadenza al 21 marzo 1995 a favore di Pezzutto Eddo e Graziano, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Zaccara Domenico e Letizia Angela;

22) lire 6.000.000 con scadenza al 30 gennaio 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Avallone Ilaria c/o Parolina Uno S.r.l. - Via Verdi n. 40 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI);

23) lire 6.000.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Avallone Ilaria c/o Parolina Uno S.r.l.;

24) lire 8.300.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Nardelli Maurizio e Panacci Marilu - Via Pascoli n. 56 - 20136 Milano;

25) lire 7.700.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Centimerio Elena e Lombardo Giuseppe, via Trieste n. 21 - Cernusco sul Naviglio (MI);

26) lire 7.700.000 con scadenza al 31 marzo 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Centimerio Elena e Lombardo Giuseppe;

27) lire 7.800.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di Parolina Uno S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Pezzutto Graziano e Loi Barbara - Via Negri - Cernusco sul Naviglio (MI);

28) lire 2.000.000 con scadenza al 28 febbraio 1995 a favore di Sala Carlo, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Giuseppe Ivano Muntoni - Via Timavo, 135 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI);

29) lire 2.000.000 con scadenza al 28 gennaio 1995 a favore di Sala Carlo, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Giuseppe Ivano Muntoni;

30) lire 1.700.000 con scadenza al 30 gennaio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Vignarelli Silvio - Via Bramante n. 8 - 20051 Limbiate (MI);

31) lire 3.400.000 con scadenza al 30 gennaio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Radaelli Marco - Via Sciviero n. 26 - 20047 Brugherio (MI);

32) lire 1.250.000 con scadenza al 30 gennaio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Poli Eros - Via Turati n. 12 - Cassina de' Pecchi (MI);

33) lire 3.200.000 con scadenza al 30 gennaio 1995 a favore di R.E.S. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, emessa da Federico Salvatore - Via Lincoln n. 46 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Per opposizione è dato il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Eugenio Azzaroli.

C-26134 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara in data 3 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) lire 15.000.000 con scadenza al 30 dicembre 1994, traente I.C.A., Impresa Costruzioni Appalti S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Immobiliare Tris, v.le martiri della Libertà n. 49 - 20090 Segrate (MI);

2) lire 16.860.000 con scadenza al 30 dicembre 1994, traente I.GE.CO. S.r.l., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Bulloneria Meridionale S.p.a. - Area Industriale Calaggio - 83046 Lacedonia (AV);

3) lire 11.826.000 con scadenza al 31 dicembre 1994, traente ing. Arturo D'Oriano, girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Bulloneria Meridionale S.p.a.;

4) lire 5.000.000 con scadenza al 31 dicembre 1994, traente A.G.C., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Coop. Edile Le Conifere a r.l., via M. Malpighi n. 3 - 20129 Milano;

5) lire 5.000.000 con scadenza al 31 dicembre 1994, traente A.G.C., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Coop. Edile Le Conifere a r.l.;

6) lire 5.000.000 con scadenza al 15 gennaio 1995, traente Ital Costruzioni S.r.l., girato alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Immobiliare Le Acacie S.r.l., via Mattei n. 17 - 20018 Sedriano (MI);

7) lire 5.000.000 con scadenza al 15 gennaio 1995, traente Ital Costruzioni S.r.l., girato alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Immobiliare Le Acacie S.r.l.;

8) lire 2.503.992 con scadenza al 15 gennaio 1995, traente Ital Costruzioni S.r.l., girato alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Immobiliare Le Acacie S.r.l.;

9) lire 5.000.000 con scadenza al 15 gennaio 1995, traente Ital Costruzioni S.r.l., girato alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Immobiliare Le Acacie S.r.l.;

10) lire 10.000.000 con scadenza al 15 dicembre 1994, traente Impresa F.lli Pizzetti s.n.c., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Coop. R. Morandi S.r.l., via Pagliarini n. 18 - 24058 Romano di Lombardia (BG);

11) lire 10.000.000 con scadenza al 15 dicembre 1994, traente Impresa F.lli Pizzetti s.n.c., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Coop. R. Morandi S.r.l.;

12) lire 10.000.000 con scadenza al 15 dicembre 1994, traente Impresa F.lli Pizzetti s.n.c., girata alla Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario Coop. R. Morandi S.r.l.

Per opposizione è dato il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Eugenio Azzaroli.

C-26135 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara in data 30 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) lire 10.000.000 con scadenza al 30 dicembre 1994, traente Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario accettante I.GE.CO S.r.l. - Via Matteotti n. 7 - Nocera Superiore (SA);

2) lire 10.000.000 con scadenza al 30 gennaio 1995, traente Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario accettante I.GE.CO S.r.l.;

3) lire 5.000.000 con scadenza al 31 dicembre 1994, traente Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario accettante Impr. F.lli Pizzetti s.n.c. - Via Roma n. 38 - Cortenova (BG);

4) lire 5.000.000 con scadenza al 31 dicembre 1994, traente Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario accettante Impr. F.lli Pizzetti s.n.c.;

5) lire 5.000.000 con scadenza al 31 gennaio 1995, traente Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario accettante Impr. F.lli Pizzetti s.n.c.;

6) lire 5.000.000 con scadenza al 31 gennaio 1995, traente Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario accettante Impr. F.lli Pizzetti s.n.c.;

7) lire 2.560.000 con scadenza al 31 gennaio 1995, traente Cooperativa Lavoranti in Legno Ferrara, trattario accettante Impr. F.lli Pizzetti s.n.c.

Per l'opposizione è dato il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Eugenio Azzaroli.

C-26136 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Latina - Sezione distaccata di Fondi in data 23 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 1/3879.55 del Banco di Napoli ag. di Fondi della somma di L. 1.681.195 intestato a Verardi Vincenzo.

Per opposizione giorni novanta.

Verardi Vincenzo.

S-27675 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 6 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore categoria 01 n. 184840 emesso dal Banco di Napoli S.p.a. agenzia 12 Roma p.le Prenestino, portante un credito di L. 9.702.307 intestato a Jasim Uddin.

Opposizione nei termini di legge.

Jasim Uddin.

S-27712 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Decreto Presidente Tribunale di Reggio Emilia 24 novembre 1994 ammortamento libretto n. 1073565 emesso dal B.S.G.S.P., dip.za di Brescello, intestato Maria Giovanna Semprini, saldo L. 39.969.499.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Roberta Covi.

S-27758 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 31 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore denominati Bolognesi Mario emessi dalla Banca Pesarese e Ravennate di Bagnacavallo di L. 5.254.517 n. 12506585 e L. 187.924 n. 12507162 a condizione che entro novanta giorni dalla pubblicazione non venga fatta opposizione.

Bolognesi Mario.

S-27759 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti a risparmio al portatore emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a, filiale di Vittorio Veneto:

n. 5088830 con motto «Della Giustina Camilla» che presentava un saldo apparente di L. 19.047.206;

n. 5288242 con motto «Della Giustina Camilla» che presentava un saldo apparente di L. 4.000.000;

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei titoli trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Trevisan Maria Luisa.

S-27762 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 15 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore:

1) n. 12152/77 cat. 50 emesso a nome Romeo da Banca Cooperativa di Imola ag. Sede, portante un saldo di L. 20.000.000;

2) n. 12153/78 cat. 50 emesso a nome Sierra da Banca Cooperativa di Imola ag. Sede, portante un saldo di L. 20.000.000;

3) n. 12169/94 cat. 50 emesso a nome Tango da Banca Cooperativa di Imola ag. Sede, portante un saldo di L. 15.854.205;

4) n. 12170/95 cat. 50 emesso a nome Victor da Banca Cooperativa di Imola ag. Sede, portante saldo 0, autorizzando la Banca emittente al rilascio dei duplicati salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Savini Concetta

B-1235 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 3 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1238/21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia S. Brigida, portante un credito di L. 9.237.543 intestato a Baldi Nunziatina.

Opposizione nei termini di legge.

Baldi Paolo

F-1417 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/2687 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia 79 di Limite/Pioltello (MI), denominato Parisio Beniamino con un saldo apparente di L. 11.141.784 alla data del 3 novembre 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Parisio Beniamino.

M-9854 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 novembre c.a. ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 07317 cat. 11 avente un saldo apparente di L. 14.540.208 alla data del 7 novembre 1994; n. 07318 cat. 11 avente un saldo apparente di L. 16.536.146 alla data del 7 novembre 1994 e n. 07319 cat. 11 avente un saldo apparente di L. 12.765.814 alla data del 7 novembre 1994. Tutti i libretti di cui sopra sono stati emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia Palazzo di Giustizia, Milano ed intestati all'Ufficio Unico ufficiali giudiziari di Milano.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 22 dicembre 1994

Ida Gargiulo.

M-9860 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 28 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/00842 rilasciato dalla B.N.L. agenzia n. 6 di Torino con credito attuale di L. 5.596.834.

Opposizione giorni novanta.

Li, 23 dicembre 1994

Crucitti Antonia.

T-2620 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale con decreto in data 8 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito bancari al portatore n. 17784760870 e 17784790873-04317928235-00006940315.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 23 dicembre 1994

Avv. proc. Carlo Bosi.

T-2624 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il sottoscritto avv. Francesco Mancuso procuratore del fallimento della Jacky Maeder & C. in liquidazione S.p.a. chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del decreto emesso dal presidente del Tribunale di Roma in data 5 dicembre 1994 con il quale è stato pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 15 per numero 15.295 azioni da L. 1.000 cadauna della società Cemac S.p.a. con sede in Roma via Antonelli n. 4.

Roma, 21 dicembre 1994

Avv. Francesco Mancuso.

C-26147 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto del 17 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 30721 rappresentativo di n. 5.500 azioni Clou Containers S.p.a., con cedola 7.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni.

G-1144 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 1° dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 65264926 emesso dal Banco Ambrosiano S.p.a. filiale di Riese Pio X dell'importo di L. 40.000.000 scaduto il 12 novembre 1994, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-27761 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto 29 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito BAM al portatore n. 7015445, a motto Ferrari Donatella, emesso dall'agenzia di Asola recante un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 15 dicembre 1994

Dott. proc. Gabriele Rossi.

B-1230 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 23 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0992100074/79 emesso in data 30 gennaio 1987 per l'importo di L. 30.000.000 a scadenza 30 luglio 1987 rilasciato ed acquistato presso l'agenzia H della Banca Popolare di Bologna e Ferrara (BO) via Toscana, 26 ora agenzia 10 della Banca Popolare di Milano dalla quale ultima è stata incorporata.

Termine di opposizione giorni novanta come per legge.

Bologna, 23 dicembre 1994

B-1242 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 7 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito 017222400212, al portatore, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e Del Lazio-Filiale di Vitolini, il 1° dicembre 1992 e con scadenza 1° dicembre 1994 del valore di L. 10.000.000 autorizzando l'istituto a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Dott. proc. Massimo Alderotti.

F-1420 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 6 agosto 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio B.N.L. al portatore n. 982067084 di L. 25.000.000 em. 25 gennaio 1993 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Culm di Genova.

Qualsiasi opposizione legale dovrà essere proposta nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione.

Genova, 10 dicembre 1994

Costa Luigia.

G-1121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. n. 2933/94 del 19 dicembre 1994. Ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero 1036409/1019092 acceso in data 5 luglio 1994 - scadente il 5 luglio 1996 presso la Banca Popolare di Novata agenzia di Cogoleto, sede di Genova recante un saldo apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni) alla data dello smarrimento opposizione legale di novanta giorni.

Chiossone Nicola.

G-1143 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto in data 14 novembre 1994 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 230424/0 emesso il 12 febbraio 1993 dalla Banca Popolare di San Felice sul Panaro agenzia di Ravarino, dell'importo di L. 20.000.000, intestato a Gavioli Vanda autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto certificato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Gavioli Vanda.

C-26130 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 16 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1083706 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara ag. 9 di Torino contrassegnato Sartore Giacinto con credito attuale di L. 40.000.000

Opposizione giorni novanta.

Torino, 22 dicembre 1994

Giacinto Sartore.

T-2609 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, letti il ricorso e le informazioni pervenute, vista la legge 30 luglio 1951 n. 948, pronuncia la inefficacia del cert. di deposito n. 7320000335 emesso in data 1° febbraio 1993 dalla Banca d'America e d'Italia ora Deutsche Bank, agenzia B, con scadenza 1° agosto 1994 per il valore nominale di L. 10.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto certificato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 12 novembre 1994

Ambrosio Paolo.

T-2610 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo a seguito ricorso presentato dal signor Bosio Gianluigi residente in 24020 Peia (BG), via Ca' Bosio n. 15, ha pronunciato in data 1° dicembre 1994 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero 1461462/60 emesso dall'istituto bancario San Paolo di Torino filiale di Peia (BG) il 21 gennaio 1994 e scadente il 21 agosto 1995 portante all'atto dello smarrimento l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente un duplicato del titolo medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Peia, 14 dicembre 1994

Bosio Gianluigi.

C-26140 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di nome**

Il Ministro di grazie giustizia, con decreto in data 26 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mariani Annalisa, Beatrice, Isabella, nata a Roma il 18 luglio 1975, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Bragadini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 dicembre 1994

Annalisa Mariani.

S-27713 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Cagarelli Moreno, nato a Modena il 7 settembre 1951, residente in Modena, via G. Gibellini 22/3 è stato autorizzato con decreto del procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna del giorno 17 dicembre 1994 a favore eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da «Cagarelli» in quello di «Casarelli».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 19 dicembre 1994

Cagarelli Moreno.

F-27757 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Maria, Carmela Salluce, nata a Torino il 5 marzo 1964, residente in Montescaglioso, via S. Leonardo 4, rende noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 17 settembre 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Carmela» nel nome unico composto «Maria Carmela», in modo da risultare «Salluce Maria Carmela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 19 dicembre 1994

Maria Carmela Salluce.

F-1231 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna con decreto in data 15 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Casadio Maria» nata a Imola il 9 novembre 1958 e residente a Imola in via Calunga Buore n. 6/b in quello di «Casadio Tiziana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Casadio Maria.

F-1236 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 16 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Bellucci Giovanni, Francesco, Lorenzo, nato a Firenze il 17 settembre 1949, e Bellucci Bianca Maria, Rosa, Francesca, nata a Fiesole il 27 agosto 1991, entrambi residenti in Firenze, hanno chiesto di poter aggiungere il cognome «Fucci».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 ottobre 1994

Giovanni Bellucci.

F-1415 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolo Cherici e Gloria Lucarelli hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva «Eugenia Vladimirovna» nata a Mosca il 14 novembre 1986 residente a Firenze in via di Ripoli 20, il cambiamento del nome in quello di «Martina Eugenia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 21 dicembre 1994

Paolo Cherici - Gloria Lucarelli.

F-1416 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Commentale e Maliardo hanno chiesto, per conto della figlia adottiva «Liliane» nata in Brasile il 18 febbraio 1992 residente a Scarperia, il cambiamento del nome in quello di «Daiana».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Scarperia, 20 dicembre, 1994

Commentale Domenico - Maliardo Anna.

F-1423 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte d'appello di Genova, con decreto 7 dicembre 1994, ha autorizzato «Amadeo Sanguineti Maria, Caterina, Silvia, Bianca», nata a Genova il 10 luglio 1954, ivi residente a far eseguire la pubblicazione della domanda intesa alla modifica dei propri nomi «in Maria Caterina, Silvia, Bianca».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 16 dicembre 1994.

Amadeo Sanguineti Maria Caterina.

G-1131 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 30 novembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Maria Rosaria Cristina Monopoli», nata il 6 giugno 1965 a Milano e residente a Milano, in via Volturmo n. 28, in quello di «Maria Cristina Monopoli».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Rosaria - Cristina Monopoli.

M-9831 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 16 novembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome vergognoso di «Quagliata Massimo Francesco», nato l'11 ottobre 1963 a Milano e residente a Monza, in via Bixio I, in quello di «Celestini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Massimo Francesco Quagliata.

M-9902 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Propizi Enrico, Bosio Laura, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto del 12 novembre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore adottiva Propizi Pushpa Kanthi, nata ad Avissawella (Sri Lanka) il 31 luglio 1991, resid. in Torino, via Damiano Chiesa n. 13, di cambiamento del nome «Pushpa Kanthi» nei nomi di «Alice, Kanthi in modo da risultare «Propizi Alice, Kanthi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 21 dicembre 1994

Bosio Laura - Propizi Enrico.

T-2598 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il sig. Vanini ing. Marco ha proposto al Tribunale di Bologna, con ricorso del 6 ottobre 1994 n. 6156, domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Vanini Stefano, nato a Bologna il 10 febbraio 1961, con ultima residenza in Bologna, via Magnani n. 3.

Si invita a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

p. Marco Vanini: Daniela Berardi.

B-1234 (A pagamento).

DICHIARAZIONE- DI FALLIMENTO**GESTIONI - S.p.a.**

Avviso ex art. 92 R.D. 16 marzo 1942, n. 267

Il Tribunale di Monza con sentenza in data 12 novembre 1994 n. 186/94 ha dichiarato il fallimento di: Gestioni S.p.a. - Gestioni Immobiliari Riunite (in liquidazione), con sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 38 e sede amministrativa in Sesto San

Giovanni, via Baldanza n. 13. Ha nominato giudice delegato il dott. Gerardo Perillo e curatore il dott. Dario Villa con studio in Vimercate (Milano), via De Castilia n. 14.

Con successivo decreto in data 6 dicembre 1994 il Tribunale visti gli articoli 92 e 126 legge fallimentare ha fissato l'udienza del 15 febbraio 1995, ore 10 per la verifica dello stato passivo ed ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantano diritti mobiliari su cose in possesso della fallita - il termine del 10 febbraio 1995 per la presentazione delle domande.

Il curatore: dott. Dario Villa.

M-9844 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****ALIFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Torino, via Schina n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Torino n. 4121/80

Avviso agli obbligazionisti

Si avvisano i signori obbligazionisti che è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione con il relativo piano di riparto a seguito dell'avvenuto compimento della liquidazione.

Un liquidatore: Ezio Boux

T-2607 (A pagamento).

COOPERATIVA AGRICOLA MONTEMERANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Manciano (Grosseto)

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cooperativa Agricola Montemerano dà notizia che ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in data 21 dicembre 1994, previa autorizzazione ministeriale, ha depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Grosseto il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto finale tra i creditori; nel termine di venti giorni dall'inserzione della *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il bilancio, il conto di gestione e il piano di riparto si intendono approvati e il commissario provvederà alle ripartizioni finali tra i creditori.

Grosseto, 22 dicembre 1994

Il commissario liquidatore: dott. Mido Mazzetti

S-27680 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI VICENZA Dipartimento Servizi Legali

Avviso di pubblici incanti (Prot. n. 68162)

Il giorno martedì 31 (trentuno) gennaio 1995, alle ore sottoindicate, in Vicenza, presso la sede dell'Amministrazione provinciale, Contrà Gazzolle, 1, in esecuzione della delibera di C.P. 23 maggio 1994, numeri 31722/948 (CO.RE.CO. 6 giugno 1994, n. 753), e di delibera di G.P. del 20 ottobre 1994, numeri 62374/10135, esecutive, questa Provincia procederà a 4 distinti pubblici incanti per la alienazione dei seguenti immobili di proprietà provinciale:

in Comune di Schio - N.C.E.U. - Sez. A - Foglio 12°:

A) Incanto n. 1 - ore 16:

m. n. 1658 sub 16 (scala) A n. 6, p. 1-8, via R. Rompato n. 6, p. 1-8 cat. A/2, cl. 4, cons. 7,0, rcl. 1.950.000 (salvo i più precisi).

Trattasi di unità immobiliare attualmente libera, con sup. commerciale di mq 143,37, con 5 locali ad uso uffici, ingresso, disobbliigo, un servizio igienico, ampia terrazza e ripostiglio al piano 8° (sottotetto).

Prezzo a base d'asta: L. 246.500.000. Deposito cauzionale: L. 24.650.000. Deposito per spese contrattuali: presuntivamente L. 28.000.000;

B) Incanto n. 2 - ore 16,30:

m. n. 1658 sub 1, via R. Rompato n. 2, p.T.Amm., cat. C/1, cl. 7, cons. 67, rcl. 4.837.400 (salvo i più precisi).

Trattasi di unità immobiliare ad uso commerciale (negozi), attualmente locata a ditta privata, con sup. commerciale di mq 79,06, di cui mq 48,58 al p.T. e mq 30,48 su soppalco.

Prezzo a base d'asta: L. 187.000.000. Deposito cauzionale: L. 18.700.000. Deposito per spese contrattuali: presuntivamente L. 21.000.000.

C) Incanto n. 3 - ore 17:

m. n. 1658 sub 2, via R. Rompato n. 4, p.T.Amm. cat. C/1, cl. 7, cons. 92, rcl. 6.642.400 (salvo i più precisi).

Trattasi di unità immobiliare ad uso commerciale (negozi), attualmente locata a ditta privata, con sup. commerciale di mq 100,59, di cui mq 61,95 al p.T. e mq 38,64 su soppalco.

Prezzo a base d'asta: L. 238.000.000. Deposito cauzionale: L. 23.800.000. Deposito per spese contrattuali: presuntivamente L. 26.000.000.

D) Incanto n. 4 - ore 17,30:

m. n. 1658 sub 13, piazza A. Da Schio, n. 1, p.T.Amm. cat. C/1, cl. 6, cons. 234, rcl. 14.508.000 (salvo i più precisi).

Trattasi di unità immobiliare ad uso commerciale (bar), attualmente occupata da ditta privata (il relativo contratto è già stato disdettato da questa Provincia), con sup. commerciale di mq 250,35, di cui mq 174,97 al p.T. e mq 75,38 su soppalco.

Prezzo a base d'asta: L. 595.000.000. Deposito cauzionale: L. 59.500.000. Deposito per spese contrattuali: presuntivamente L. 63.000.000.

Ciascuno dei 4 incanti si terrà con il criterio di cui all'art. 73, lettera c) e 76 reg. per l'amministrazione del patrimonio e contabilità gen. dello Stato, approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte per schede segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, e con osservanza delle norme applicabili, della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo reg. 17 giugno 1909, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quelle in materia del reg. contratti della Provincia. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e nelle disposizioni in esso esplicitamente richiamate sarà fatto riferimento alle norme, in quanto applicabili del Codice civile.

Ciascuna aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, a favore di colui la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo a base d'asta.

Gli immobili vengono posti all'incanto nelle condizioni di stato e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni inerente diritto ed onere. L'alienazione viene fatta a corpo. Per le unità immobiliari per le quali ne ricorrano i presupposti, dovranno essere rispettate, in favore degli aventi titolo, le norme sul «diritto di prelazione» stabilite dalla legge. In particolare, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, i locatari degli immobili oggetto del presente avviso debbono partecipare alla gara: a parità di offerta essi godranno della prelazione nei confronti di eventuali altri offerenti. In presenza di offerte di valore superiore a quelle dei locatari, le aggiudicazioni effettuate in favore dei soggetti non locatari saranno provvisorie. In tal caso l'Amministrazione notificherà ai locatari interessati - tramite ufficiale giudiziario, entro dieci giorni dall'esperimento dell'asta - sia l'aggiudicazione provvisoria effettuata che la indicazione della relativa maggiore offerta.

Il locatario interessato, entro trenta giorni dalla notificazione di cui sopra, potrà presentare nuova offerta migliorativa, adeguandola a quella del soggetto provvisoriamente aggiudicatario. Il miglioramento dell'offerta dovrà pervenire alla Provincia, entro il suddetto termine di trenta giorni, mediante plico raccomandato, con avviso di ricevimento, chiuso e debitamente sigillato con ceralacca e su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura esterna «Pubblico incanto n. per alienazione immobile di proprietà provinciale in comune di Schio. Esercizio del diritto di prelazione».

Nel plico sarà contenuto il miglioramento dell'offerta presentata in sede di esperimento dell'incanto precedente, su competente carta bollata, adeguata in modo tale da eguagliare quella oggetto dell'aggiudicazione provvisoria, con l'indicazione quindi - in cifre ed in lettere - del prezzo con cui si impegna ad esercitare il diritto di prelazione ai fini dell'acquisto dell'immobile già allo stesso locato.

La nuova offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e dovranno essere specificate le generalità dell'offerente. Qualora il diritto di prelazione non venga fatto valere nei modi sopra descritti o nel caso non vengano osservate le formalità disposte dal presente bando, l'aggiudicazione provvisoria effettuata al miglior offerente in sede di incanto, diverrà definitiva a suo favore.

Per ciascun incanto dovranno essere presentate offerte distinte, che dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Vicenza - Settore Contratti ed Appalti - Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza. Le offerte, ciascuna in distinto piego debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, ed i documenti più avanti indicati, dovranno pervenire al suddetto indirizzo esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, in plico chiuso, mediante raccomandata espresso con avviso di ricevimento, e con l'osservanza delle formalità e modalità di cui più avanti.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire al sopraindicato indirizzo entro il giorno precedente a quello fissato per la gara: oltre il suddetto termine, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Resta stabilito che per le offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui

nell'incanto sia stata presentata una sola offerta valida la quale, però, sia perlomeno uguale al prezzo a base d'asta. Nel caso che due o più concorrenti facciano offerte uguali, qualora risultino le più vantaggiose, si procederà a norma dell'art. 37 del R.D. 17 giugno 1909, n. 454. Non sono ammesse offerte per telegramma, né offerte contenenti «termini» o «condizioni» che non siano previsti dal presente avviso, o che siano espresse in modo indeterminato, o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri, né offerte cumulative per più incanti. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare, fatta sempre salva la verifica nei confronti del reale contraente della rispondenza ai requisiti di cui alla documentazione più oltre richiesta.

Le procure dovranno essere speciali (non generali) e devono risultare da idoneo atto notarile, da inserire fra i documenti a corredo dell'offerta. Le offerte per persona da nominare sono disciplinate dagli articoli 28 e 29 del R.D. 17 giugno 1909, n. 454, e dall'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché dalle norme di cui agli articoli da 1401 a 1405 del Codice civile.

Il concorrente che partecipi a più incanti, il quale dichiara espressamente, in calce all'offerta, di considerare l'aggiudicazione complessiva degli immobili per cui presenta offerta come interesse prevalente che l'ha indotto a partecipare, può subordinare - sempre con dichiarazione espressa - l'aggiudicazione di un incanto all'aggiudicazione di altro/i, senza subire in tal caso l'applicazione di penalità. In tale fattispecie, l'aggiudicazione diverrà definitiva, nei confronti del concorrente dichiaratosi interessato all'aggiudicazione plurima, solo qualora egli risulti aggiudicatario di tutti gli immobili per cui ha presentato singole offerte. In caso contrario gli immobili verranno aggiudicati al secondo migliore offerente, senza che possano essere mosse da alcuno contestazioni od eccezioni di sorta. Viene sempre fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, secondo le modalità in precedenza descritte.

La presentazione di offerte implica conoscenza integrale del presente bando ed accettazione di tutte le clausole ivi richiamate, nonché conoscenza dello stato, di fatto e di diritto, in cui si trovano gli immobili.

Documenti da trasmettere per ciascun incanto:

offerta: redatta su competente carta bollata, non dovrà presentare abrasioni o correzioni di sorta, e dovrà contenere, in unico documento:

- 1) l'indicazione precisa dell'oggetto dell'asta;
- 2) il cognome e nome del concorrente, oltre a luogo e data di nascita, (ovvero l'esatta intestazione dell'ente, società, cooperativa o ditta nel cui interesse l'offerta è fatta), con l'indicazione precisa del domicilio (o della sede);
- 3) codice fiscale o partita IVA;
- 4) l'indicazione, in cifre o in lettere, del prezzo offerto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per questa Provincia. Resta inteso che l'importo offerto è da intendersi al netto di ogni onere fiscale e di ogni ulteriore onere dovuto per legge od inerente e conseguente la stipula contrattuale e facenti carico all'aggiudicatario;
- 5) dichiarazione che il prezzo offerto è reputato congruo in relazione al bene immobile stesso e ad ogni altra condizione che può avere influito nella determinazione dell'offerta;
- (6) dichiarazione che non sussistono, nei confronti dell'offerente, cause di impedimento a eventuale stipula contrattuale;
- 7) sottoscrizione, con cifra leggibile e per esteso, del concorrente, del titolare della ditta, se trattasi di ditta individuale, del rappresentante legale, se trattasi di ente o società o cooperativa.

Dovrà essere specificato, per i concorrenti coniugati, il regime patrimoniale della famiglia, a' sensi degli articoli 159 e seguenti del Codice civile, tenendo presente che il regime patrimoniale prescelto è quello della separazione dei beni, l'offerta sarà sottoscritta dal solo concorrente; se il regime patrimoniale è costituito dalla comunione dei beni, e l'immobile è da acquisire alla comunione, l'offerta dovrà essere

sottoscritta da entrambi i coniugi, se invece l'immobile viene acquistato come bene personale, a' sensi dell'art. 179 del Codice civile, l'offerta dovrà comunque essere sottoscritta anche dal coniuge, ma dovrà essere indicato per quale delle fattispecie previste viene effettuato l'acquisto. Per ciascun incanto, l'offerta, deve essere chiusa in apposito e separato piego, sigillato con ceralacca e, a pena di esclusione, controfirmato sui lembi di chiusura, nel quale, sempre a pena di esclusione dall'incanto, non devono essere inseriti altri documenti. Il piego deve recare la dicitura «Offerta».

Le offerte non conformi a quanto disposto con il presente avviso verranno escluse dall'incanto, ancorché in regola con i documenti di cui appresso. Il suddetto piego deve poi essere racchiuso in un plico più grande sul quale dovrà, chiaramente, essere indicato, esclusione dalla gara, il numero dell'incanto cui l'offerta si riferisce, e nel quale saranno contenuti, a pena di irricevibilità della offerta:

1. documento comprovante l'effettuata costituzione presso il Tesoriere Provinciale del deposito in contanti per le spese contrattuali, secondo gli importi presumibili sopraindicati per ciascuno incanto.

2. documento comprovante la prestazione di fidejussione bancaria o assicurativa ovvero l'effettuata costituzione in contanti, titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, presso il Tesoriere Provinciale, del deposito cauzionale, a garanzia della offerta. Nessun interesse è dovuto ai concorrenti sulle somme versate, che verranno restituite, fatta eccezione per quelle versate dall'aggiudicatario e dal locatario degli immobili in grado di esercitare il diritto di prelazione.

3. certificato generale del casellario giudiziale del concorrente, in competente bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre. Analoga certificazione dovrà essere prodotta dal coniuge, se il regime patrimoniale è di comunione dei beni. In caso di ditta individuale, si richiede la certificazione del titolare della ditta. Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: di tutti i soci, se trattasi di s.n.c.; di tutti i soci accomandatari, se trattasi di s.a.s., di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperative o consorzi.

4. certificato della Cancelleria del Tribunale, in competente bollo e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di nessuno di tali stati. Nel caso di società, consorzi o cooperative, dovrà allegarsi un certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi, od idonea certificazione sostitutiva, con la firma autenticata, attestante che la società, consorzio o cooperativa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, amministrazione controllata e che contro la stessa non sono in proposito pendenti domande. Tale certificato dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentarle e impegnarle legalmente. Qualora il concorrente sia persona fisica: estratto dell'atto di matrimonio, certificato di stato libero o di vedovanza od analoga dichiarazione, che può essere fatta, comunque, anche nella stessa offerta.

Nel caso di offerta per procura, è necessaria l'inserzione tra i documenti del mandato, autenticato da notaio, da cui risulti il conferimento della procura speciale.

Qualora il concorrente sia un Ente, una Società od una Cooperativa, è opportuno che venga inserita nel plico grande predetto, idonea documentazione in cui si possano riscontrare i nominativi della persona, o delle persone, munite di poteri di rappresentanza in ordine al compimento di tutti gli atti relativi al particolare procedimento del pubblico incanto, con particolare riferimento alla sottoscrizione dell'offerta ed alla stipula contrattuale.

Il plico contenente i documenti sopraindicati ed il piego, separato, con l'offerta, dovrà riportare, oltre al nominativo del mittente ed all'indirizzo di questa Provincia anche la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'alienazione di beni immobili di proprietà della provincia di Vicenza, siti in comune di Schio. Offerta e documenti per l'incanto n.».

Non si farà luogo ad apertura dell'offerta qualora manchi, o risulti incompleto od irregolare, qualcuno dei documenti sopra richiesti e contrassegnati con i numeri da 1 a 4.

N.B.: qualora un concorrente partecipi a più incanti, la documentazione accessoria, esclusa quella comprovante i versamenti a titolo di deposito in favore della Provincia, potrà essere presentata anche una sola volta, nell'ambito dell'incanto che deve essere esperito per primo. Nell'offerta relativa agli incanti successivi sarà sufficiente un semplice richiamo alla documentazione già acquisita.

Il prezzo di vendita, sul quale sarà computato, in detrazione, l'ammontare dell'importo che deve essere versato quale deposito cauzionale, dovrà essere pagato entro due anni dall'aggiudicazione, su richiesta scritta della Provincia, che potrà richiederlo in qualsiasi momento, anche parzialmente. Sul capitale a debito dovranno essere corrisposti interessi, computati al tasso legale, sul 75% del debito stesso ed al tasso di sconto, vigente alla data di pagamento, per il residuo 25% del debito. Il pagamento del residuo prezzo di vendita dovrà essere garantito mediante fidejussione bancaria, rilasciata da primario istituto di credito.

Pena la perdita del deposito cauzionale, l'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipula contrattuale, le cui spese sono a suo carico, entro il termine perentorio di giorni dieci dal relativo invito, che gli sarà fatto pervenire da questa Provincia mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Prima della stipula contrattuale l'Amministrazione procederà alle verifiche antimafia previste dalla legge, richiedendo all'aggiudicatario la necessaria documentazione. Si fa riserva, inoltre, di chiedere ogni altra documentazione ritenuta opportuna.

Copia del presente bando ed informazioni potranno essere richieste presso il Settore Contratti ed Appalti di questa Provincia (tel. 0444-399185/399151).

Vicenza, 15 novembre 1994

Il dirigente: dott. Giancarlo Bonavigo.

C-26125 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

*Estratto di avviso d'asta
per vendita unità immobiliare in via Morazzone n. 12/14*

Il giorno 26 gennaio 1995, alle ore 15, presso la «Sala Stemmii» del Municipio di Como, avrà luogo un'asta pubblica per la alienazione di una unità immobiliare sita in via Morazzone n. 12/14, contraddistinta con il mappale 3516 sub. 29, della consistenza di circa 80 mq netti e di circa 94 mq commerciali.

La vendita verrà esperita a mezzo di scheda segreta, a norma dell'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del medesimo R.D. n. 827/1924, con offerte in aumento sull'importo a base d'asta di L. 265.900.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio archivio e protocollo generale del comune di Como entro e non oltre le ore 12 del 26 gennaio 1995.

Gli interessati potranno chiedere copia dell'avviso di gara all'Ufficio patrimonio del Comune.

Como, 5 dicembre 1994

Il dirigente settore patrimonio: Emoroso dott. Oliviero.

C-26129 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Società per azioni

Verona, piazzale Europa, 12

Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Avviso di asta pubblica

Questa società esperirà, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento, (criterio del massimo ribasso percentuale), un'asta pubblica, per l'affidamento, in lotto unico, dei lavori di illuminazione e di segnalazione nebbia delle autostazioni dell'Autostrada A/4 (Brescia-Padova) e svincolo Autostrada A/31 (Valdastico) dell'Autostrada A/4. Importo a base d'asta: L. 6.634.186.000.

I presenti lavori rientrano tra quelli a base di appalto approvati con D.M. n. 684 del 15 giugno 1994.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione, con parziale rifacimento, degli impianti di illuminazione e di segnalazione nebbia delle stazioni di Brescia Est, Desenzano, Sirmione, Peschiera, Sommacampagna, Verona Sud, Verona Est, Soave, Montebello, Montecchio, Vicenza Ovest, Vicenza Est, Grisignano, Padova Ovest, Padova Est e svincolo Autostrada Valdastico dell'Autostrada Brescia-Padova (art. 1 del C.S.A.).

Tali lavori dovranno essere eseguiti in autostrada aperta al traffico.

Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 16 L, per l'importo minimo di L. 6 miliardi.

Non sono previste opere scorporabili.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

I predetti lavori, che potranno essere eseguiti in concomitanza con altri, dovranno essere ultimati entro centottanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stesura del verbale di consegna lavori.

Per ritardata esecuzione è prevista l'applicazione della penale di L. 1.800.000/giorno (art. 14 del C.S.A.).

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica - Settore Grandi Lavori di questa Società (tel. 045/8672.412).

Il Capitolato speciale d'appalto di riferimento potrà essere richiesto al Settore approvvigionamenti di questa Società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 50.000, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società.

Il ritiro del Capitolato speciale di appalto, avverrà presso il Settore Approvvigionamenti dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché l'impresa è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento della prestazione avverrà su stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta, raggiunga l'importo di L. 2.000.000.000, così come previsto dal Capitolato speciale d'appalto (art. 15).

All'appaltatore potrà essere richiesta una polizza assicurativa a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che preveda anche una garanzia di responsabilità per danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

All'appaltatore sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Saranno ammesse imprese riunite o in Consorzio ai sensi dell'art. 22 e seguenti, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il tale caso a corredo dell'offerta dovrà essere allegato il mandato conferito dalle imprese mandanti all'impresa capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai successivi punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

In caso di ricorso al subappalto l'impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dalle leggi vigenti ed in particolare dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, tenendo presente che in assenza delle comunicazioni previste non si potrà in seguito concedere alcuna autorizzazione.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi del D.L. n. 658 del 30 novembre 1994, art. 5, punto 9, saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il venti per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del Servizio postale di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso Servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del 6 febbraio 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 9 febbraio 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della Società.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società o da Ente cooperativo o Consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nel Capitolato speciale d'appalto di riferimento.

Nell'offerta l'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge 55/90, art. 18, punto 8.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita IVA, il nominativo dell'impresa mittente, ed anche la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica, per l'affidamento dei lavori di esecuzione degli impianti di illuminazione e di segnalazione nebbia».

L'offerta dovrà essere correlata, anche della sottoelencata documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato centrale dell'albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 16 L, per l'importo minimo di 6 miliardi;

2) dichiarazione, con la quale l'impresa attesti di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali

che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di avere preso accurata visione del Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione dei lavori.

Tale dichiarazione dovrà fare specifico riferimento alla gara di appalto;

3) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta di cui all'art. 5, lettera a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. del 9 marzo 1989 n. 172, pari a una volta l'importo a base d'asta;

4) dichiarazione circa il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 3);

5) dichiarazione con la quale la ditta attesti di avere eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

6) dichiarazione di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato;

7) certificato generale del casellario giudiziale.

Tale certificato dovrà essere di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara e dovrà essere prodotto dalle:

A) imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico (risultante dal certificato del Comitato centrale dell'albo nazionale costruttori) delle Società di qualsiasi tipo cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso Società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

8) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti della Società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione richiesta a corredo dell'offerta stessa;

9) per le imprese individuali, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare - di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui a precedente punto 8.

La singola busta contenente la singola offerta nonché la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un'unica busta chiusa, sul frontespizio della quale, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente ed il numero di partita IVA dovrà essere riportata anche la dicitura: «Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di esecuzione degli impianti di illuminazione e di segnalazione nebbia».

Saranno escluse dalla gara le imprese che invieranno le offerte e i documenti a corredo delle stesse in modo incompleto o difforme da quello stabilito nel presente avviso d'asta pubblica.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-27817 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**Società per azioni**

Verona, piazzale Europa, 12

Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Telefono 045/8672222 - Telefax 045/508199

Avviso di asta pubblica

Questa società esperirà, a' sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un'asta pubblica, per l'affidamento, in lotto unico, della fornitura di vestiario estivo ed invernale per il biennio 1995/96. Importo a base di appalto L. 1.670.000.000.

L'appalto consiste nella fornitura nel biennio 1995/96 di capi di abbigliamento costituenti le dotazioni vestiario del personale dipendente dell'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.a.

La ditta aggiudicataria dovrà procedere alla fornitura conformemente a quanto stabilito nel C.S.A. di riferimento ed in particolare dagli articoli 2, 4 e 7.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati, nonché l'elaborato denominato «Elenco dei prezzi unitari e lista delle forniture» necessario, giusto il metodo di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati dalla ditta interessata presso il settore Approvvigionamenti della Società, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - tel. 045/8672289.

Eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti alla Direzione di Viabilità - Settore Commerciale (tel. 045/8672633).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti avverranno in conformità a quanto stabilito all'art. 10 sempre del C.S.A.

All'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata a conclusione dell'avvenuta intera e regolare fornitura.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, pena l'esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento, ai sensi del già citato art. 10, comma 2 del d.l. 358/92.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del D.L. 358/92.

Le offerte si intendono valide per un periodo non inferiore a trentadue giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire complete della documentazione e campionatura richieste, alla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del 13 febbraio 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 15 febbraio 1995 in caso di ritardo per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della Società.

L'offerta, risulterà dalla compilazione del capitolo 2° del C.S.A. denominato «Elenco dei prezzi unitari e lista delle forniture», che dovrà esserci restituito compilato, bollato e firmato per esteso in ogni sua pagina con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società od Ente cooperativo o Consorzio di cooperative.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita IVA e, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente, ed anche la seguente dicitura: «offerta per la fornitura di vestiario estivo ed invernale per il biennio 1995/96».

Le offerte dovranno essere correlate, pena l'esclusione:

A) della sottoelencata documentazione:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2) certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) del comma 1, dell'art. 11 del d.l. citato D.L. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie a' sensi dell'art. 13, punto 1), lettera a) del D.L. 358/92;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, a dimostrazione delle capacità tecniche a' sensi dei disposti dell'art. 14, punto 1), lettera a) sempre del D.L. 358/92;

5) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione delle forniture di cui all'art. 7 del C.S.A., e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione della fornitura ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4 e 5 dovranno indicare l'oggetto della gara.

La singola busta contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale, oltre al nominativo della ditta mittente ed il numero di partita IVA dovrà essere riportata, anche la dicitura: «Asta pubblica per la fornitura di vestiario estivo ed invernale biennio 1995/96»;

B) di una campionatura completa degli articoli costituenti le singole dotazioni, giusto il disposto dell'art. 5 del C.S.A., che dovrà essere presentata in Società contestualmente all'offerta.

Le campionature saranno restituite ad aggiudicazione avvenuta, fatta eccezione per la ditta che risulterà aggiudicataria della fornitura.

Saranno motivo di esclusione dalla gara sia la mancata presentazione che la presentazione parziale della documentazione e campionatura richieste a corredo dell'offerta.

Il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e la documentazione richiesta, nonché della campionatura degli articoli, rimangono a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 23 dicembre 1994 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-27818 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Esito della gara di appalto concorso per la fornitura di un «Sottosistema informatico per la gestione dei processi di informazione e documentazione automatica del Consiglio regionale».

Si rende noto che è stato esperimento l'appalto concorso indicato in titolo, indetto con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 195-bis dell'11 maggio 1992 (pubblicato in data 8 luglio 1992) e concernente due distinti lotti, rispettivamente per il sistema hardware e per le procedure software.

Alla gara sono state inviate le seguenti ditte:

1) Cid Software Studio S.r.l. di Napoli - lotto n. 2; 2) Siemens Data S.p.a. (Siemens Nixdorf) di Milano - lotto 1/2; 3) Ass. Temp. Imprese: Aitos S.r.l., Aive S.r.l. di Sesto Fiorentino - lotto n. 2; 4) Ass. Temp. Imprese: Enidata S.p.a., T.A.I. S.r.l. di Milano - lotto n. 1/2; 5) Engineering S.p.a. di Padova - lotto n. 2; 6) Olivetti S.p.a. di Firenze - lotto n. 1/2; 7) Gepin S.p.a. di Roma - lotto n. 2; 8) Ass. Temp. Imprese: Digital Equipment S.p.a. di Milano, I.C.C. Italconscoop S.r.l. di Roma - lotto 1/2; 9) Ibm Semea S.p.a. di Firenze - lotto n. 1/2; 10) Ass. Temp. Imprese: Italsiel S.p.a. di Roma, Basilichi Informatica S.r.l. di Firenze, Infosistel S.p.a. di Firenze, Angelo Siliani S.p.a. di Firenze - lotto n. 2; 11) Systema S.p.a. di Roma - lotto n. 2; 12) Ass. Temp. Imprese: CSI Piemonte di Torino, Soft Line S.r.l. - lotto n. 1/2; 13) Pulsar S.r.l. di S. Giovanni Valdarno (Arezzo) - lotto n. 1/2; 14) Intecs Sistemi S.p.a. di Pisa - lotto n. 2; 15) Ass. Temp. Imprese: Asem S.p.a., A.T.I. S.r.l., Sem Resolution di Udine - lotto n. 1/2; 16) Bull Hill Hn Information Systems di Firenze, Italia S.p.a., Zenith Data Systems Italia S.p.a., Celcoop S.r.l., Datateam S.r.l. - lotto n. 1/2; 17) G.C.S. S.r.l. di Pavia - lotto n. 1/2; 18) Sintek S.r.l. di Firenze - lotto n. 1; 19) Unisys S.p.a. di Milano - lotto n. 1/2; 20) Insiel S.p.a. di Trieste - lotto n. 2.

Hanno partecipato alla gara le ditte nn. 4, 6, 8, 9, 12 e 20.

Le forniture sono state aggiudicate come segue:

lotto n. 1 - Olivetti S.p.a. di Firenze;

lotto n. 2 - Insiel S.p.a. di Trieste.

Il presidente: Simone Siliani.

F-1424 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia, 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

Avviso di gara a licitazione privata

Si informa, che, ai sensi e con le procedure prescritte dalla Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, è indetta gara a licitazione privata per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento mediante termo-distruzione dei rifiuti speciali dell'USL n. 1 Imperiese per mesi dodici.

1. Regione Liguria, Unità sanitaria locale n. 1 Imperiese, via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361 telefax 0184/536588.

2. Categoria servizio: 16 CPC 94.

3.a) Luogo di esecuzione: tutto il territorio provinciale e precisamente nei seguenti comuni: comune di Ventimiglia - Bordighera - Sanremo - Bussana - Costarainera - Imperia;

b) Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di smaltimento rifiuti presso l'USL n. 1 Imperiese, per mesi dodici. Valore indicativo: L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa.

4.a) Non richiesta;

b) D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915 e tutte le altre disposizioni legislative che regolano il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento mediante termodistruzione dei rifiuti speciali;

c) art. 32 lettera a) Direttiva 92/50 CEE.

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante all'appalto.

8. Validità annuale 1995.

9. Art. 10 comma 4 d.legs. 24 luglio 1992 n. 358, e art. 26 comma 1 Dir. 92/50.

10.a) Secondo termini procedura normale;

b) entro trentasette giorni data spedizione bando ufficio pubblicazione CEE;

c) indirizzo punto 1, domanda di partecipazione in carta legale, in busta chiusa sigillata con ceralacca con indicato l'oggetto della richiesta, il nominativo e l'indirizzo del mittente;

d) lingua italiana.

11. Entro novanta giorni data scadenza domanda di partecipazione.

12. Dichiarazione da parte di un istituto Bancario di disponibilità a rilasciare fidi per il 25% dell'importo di un contratto di Lit./annui 1.600.000.000.

13.a) Dichiarazioni in allegato alla domanda di partecipazione, conformi alla Direttiva 92/50 CEE:

secondo art. 29 lettere a), b), c), d), e), f), g) per la selezione qualitativa;

secondo art. 31 comma 1, lettere a), c), per la capacità finanziaria ed economica;

dal quale risulti per gli esercizi 1991/92/93 un fatturato medio annuale di importo non inferiore al doppio del valore indicato di cui al punto 3.b);

secondo art. 32 comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), per la capacità tecnica e l'affidabilità;

secondo art. 30 comma 3, per l'iscrizione nei registri professionali o commerciali.

Le suddette dichiarazioni, pena l'esclusione, devono essere rilasciate secondo la legge n. 15/1968 per le ditte italiane, per quelle straniere con analogia formalità vigente nella nazione di provenienza;

b) autodichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, dal legale rappresentante dell'impresa attestante l'organico aziendale.

Non saranno prese in considerazione aziende con meno di 50 dipendenti con contratto a tempo indeterminato. A tal uopo dovrà essere allegata fotocopia autenticata dell'ultimo DM 10 mensile;

c) certificato INPS, o certificato equipollente del Paese di appartenenza, che attesti l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (correttezza contributiva).

14. Secondo art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva 92/50 CEE. La USL si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni su richieste e di richiedere ulteriori dichiarazioni e/o informazioni con lettera di invito. La ditta richiedente che presenterà la domanda di partecipazione alla gara in oggetto, carente di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni precedentemente richieste, non verrà ammessa alla gara.

15. È ammessa la presentazione di offerte da raggruppamenti di prestatori di servizi, secondo art. 26, comma 1 della Direttiva 92/50 CEE e art. 10, comma 4, 24 luglio 1992 n. 358. In tal caso i requisiti di cui al punto 13 dovranno essere posseduti da tutte le aziende facenti parte il raggruppamento d'impresa.

Ad eccezione del requisito riguardante il fatturato che dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso ed almeno per l'80% della impresa capogruppo. Non sono ammesse offerte di prestatori singoli componenti il raggruppamento.

La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante. Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Il capitolato generale d'oneri e quello speciale sono visibili presso l'U.O. Provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso (tel. 0184/5361).

16. 20 dicembre 1994.

17. 20 dicembre 1994.

Il commissario regionale: dott. Francesco Rosano.

G-1136 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto n. 100/93 - Ristrutturazione del padiglione «Arquati» della scuola elementare di via Giacosa, 46 - Zona 10 - Opere da imprenditore edile ed affini. Importo L. 1.632.242.032.

Gara espletata il 27 luglio 1994.

Ditte invitate: n. 60.

Ditte partecipanti: n. 20.

Ditta aggiudicataria: Geom. Vito Ciuffreda e C. S.a.s.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 70/94 - Opere di consolidamento statico del collettore di ampliamento est lungo la via Toffetti. Importo L. 3.534.084.427.

Gara espletata il 16 settembre 1994.

Ditte invitate: n. 44.

Ditte partecipanti: n. 14.

Ditta aggiudicataria: Progetti e Costruzioni S.p.a.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul B.U.R.L. dell'11 gennaio 1995.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

A-9853 (A pagamento).

OSPEDALE DI BORMIO E SONDALO PRESIDIO MULTIZONALE DI RIABILITAZIONE Sondalo (SO), via Zubiani, 33

L'Ospedale di Bormio e Sondalo, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, indice le seguenti gare da espletarsi con la forma della licitazione privata:

Oggetto dell'appalto:

A) contratto di somministrazione di pane fresco per il periodo al 1° febbraio 1995 al 31 dicembre 1996 per un importo presunto di L. 460.000.000 IVA compresa;

B) fornitura di sistemi diagnostici per laboratorio analisi comprendenti l'uso della strumentazione automatizzata ed i relativi reagenti occorrenti nel periodo dal 1° aprile 1995 al 31 marzo 1996 per un importo presunto di L. 1.650.000.000 IVA compresa.

Ente appaltante: Ospedale di Bormio e Sondalo - Via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (SO), Italia Tel. e Fax 0342/808536.

Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata in quanto i termini ordinari non consentono di assicurare tempestivamente le forniture.

Criteri di aggiudicazione:

art. 16 sub 1 lettera a) del D.Lvo n. 358/92 per la gara di cui al punto A);

art. 16 sub 1 lettera b) del D.Lvo n. 358/92 per la gara di cui al punto B).

1. Le ditte interessate dovranno presentare, all'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, separatamente per ogni singola gara, istanza di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione e licitazione privata per ...» e corredata della seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure (per le Ditte estere) certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del D.L. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto. L'Ospedale si riserva di chiedere la necessaria documentazione probatoria in tempi successivi. La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara.

2. Nella ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla Capogruppo; dovrà essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti di cui ai restanti punti dovranno riferirsi a ciascuna impresa facente parte al raggruppamento; non saranno pertanto ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

3. Le domande di partecipazione dovranno pervenire:

entro il termine di giorni 20 (venti) per la gara di cui al punto A);

entro il termine di giorni 30 (trenta) per la gara di cui al punto B).

Tali termini decorreranno dal giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

4. L'Ospedale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

5. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ospedale.

6. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a mezzo fax in data 21 dicembre 1994.

7. Copia integrale del bando di gara ed eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale Tel. e Fax 0342/808536.

Il commissario straordinario: dott. Pierantonio Bettinelli.

M-9859 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - AEM

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Telefono 39-2/77203659 - Telex 334170 AEMNMI I
Telefax 39-2/77203580

L'Azienda energetica municipale - AEM di Milano indice una gara a procedura ristretta per la fornitura di n. 2 gruppi refrigeratori d'acqua con compressore centrifugo a raffreddamento ad acqua da 2,5 Mwe (gara n. 069/94).

Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

Divisione in lotti: lotto unico.

Varianti: non ammesse.

Termine per la consegna o l'esecuzione: 1° febbraio 1996.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE.

Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1995. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Indirizzo: vedi intestazione, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 069/94 - Gruppi refrigeratori».

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate (in caso di A.T.I., ciascuna delle imprese che si intendono riunire) dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si attesti:

l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

il fatturato dell'ultimo triennio;

l'esecuzione nell'ultimo triennio di forniture di gruppi refrigeratori con compressori centrifughi per una potenza complessiva di almeno 10 MW (con macchine di potenza non inferiore a 1 MW ciascuna) e per un ammontare complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000; di ciascuna fornitura dovrà essere indicato il rispettivo importo, destinatario e periodo; in caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

l'adozione di un sistema di qualità nella fabbricazione in accordo con le norme EN 29001 (documentabile con certificazioni di organismi accreditati, già ottenute o in corso di ottenimento);

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2, della Direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Gli importi devono essere espressi anche in lire.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione legalizzata secondo le leggi dello Stato di residenza, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Criteria di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. b) della Direttiva 93/38/CEE.

Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Il presente bando è stato inviato il 22 dicembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 22 dicembre 1994

Il direttore approvvigionamenti: Genesio Pavone.
M-9863 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - AEM

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Telefono 02/77203659 - Fax 02/77203580 - Telex 334170

L'Azienda energetica municipale di Milano AEM, indice una gara ad asta pubblica per la fornitura di 20.000 tonnellate di olio combustibile denso BTZ per la produzione di energia elettrica, franco la propria Centrale termoelettrica di Cassano d'Adda (MI) (gara n. 66/94).

La fornitura avrà luogo nel periodo febbraio-marzo 1995 mediante rifornimenti da eseguirsi con la frequenza di circa 20 autobotti al giorno.

L'appalto è costituito da un unico lotto. L'aggiudicazione avrà luogo a favore della ditta che avrà offerto il prezzo SIF SIVA più basso, espresso in lire per tonnellata metrica.

In caso di offerte identiche si procederà per sorteggio.

I documenti contrattuali (Condizioni generali di acquisto e condizioni speciali di fornitura) dovranno essere richiesti contattando la Direzione approvvigionamenti, all'indirizzo in testa.

L'apertura delle offerte economiche avrà luogo il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 15 presso la sede dell'AEM in Milano, via della Signora, 8.

Potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese con facoltà di delegare, per iscritto, altre persone.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Per partecipare alla gara è necessario:

A) Predisporre una busta indirizzata all'AEM - Direzione approvvigionamenti, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, recanti sul frontespizio il nominativo della ditta mittente e la dicitura «offerta per l'aggiudicazione della gara n. 066/94 - Olio combustibile denso BTZ».

B) Inserire nella busta:

b1) una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si attesti:

l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

il fatturato dell'ultimo triennio;

l'esecuzione nell'ultimo triennio di forniture di olio combustibile BTZ per almeno 60.000 tonnellate, con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo; in caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

la disponibilità di impianti di stoccaggio e l'esistenza di un'organizzazione distributiva idonei a garantire frequenza e continuità di rifornimento;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, ar. 2, della Direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 58/1992;

di aver preso visione dei documenti contrattuali e di conoscere e accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, che regolano l'esecuzione della fornitura;

di impegnarsi ad eseguire le consegne in conformità a quanto abilito nei documenti contrattuali;

di considerare il prezzo esposto in offerta comunque munerativo;

di impegnarsi a sottoscrivere gli atti contrattuali in caso di aggiudicazione, pena il risarcimento del danno ai sensi di legge;

di ritenersi responsabile dei danni di qualsiasi natura che avessero derivare all'AEM o a terzi durante l'esecuzione del contratto e per effetto del medesimo;

di non essere direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza;

di impegnarsi a non porre in essere ed a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni scorrette o scorrette nella fase di esecuzione del contratto;

b2) una dichiarazione contenente i dati richiesti dal D.Lgs. 490/1994, recante nuove disposizioni in materia di certificazione antimafia, e cioè le seguenti informazioni: generalità, data di nascita e luogo di residenza dei seguenti soggetti: del titolare, in caso di ditta individuale; di tutti i soci, in caso di S.n.c.; dei soci accomandatari, in caso di S.a.s.; del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti il consiglio di amministrazione, in caso di società di capitali; nonché, in ogni caso, dei familiari conviventi, anche di fatto, e del direttore tecnico, esistente.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla ai sensi della legge n. 15/1968;

C) Predisporre l'offerta su idonea carta da bollo, indirizzata alla Commissione approvvigionamenti AEM, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e riportante l'indicazione, così in cifre come in lettere, del prezzo offerto, che rimarrà fisso ed invariabile per tutto il periodo di validità del contratto.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite terzi.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limiti di validità dell'offerta, varianti o eccezioni quanto prescritto nei documenti contrattuali o altri elementi in contrasto con le norme di gara. L'offerta si intende valida per trenta giorni a decorrere dal termine di presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante sul frontespizio il nominativo della ditta offerente e la dicitura «offerta economica».

D) Inserire tutti i documenti di cui sopra nella busta di cui al punto C) che dovrà essere anch'essa sigillata, firmata sui lembi di chiusura e depositata a mezzo raccomandata o fatta recapitare (ma anche in tal caso dovrà essere affrancata a norma di legge) inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1995. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, la dataria, o il consorzio, dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto B) nonché l'offerta di cui al punto C). Ciascuna associata dovrà inoltre presentare la dichiarazione di cui al punto B).

L'impresa mandataria dovrà altresì presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) la procura relativa al mandato di cui sopra, conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Il consorzio dovrà invece presentare il relativo atto costitutivo.

L'aggiudicazione avrà luogo con riserva, restando condizionata alla presentazione da parte dell'impresa aggiudicataria (in caso di A.T.I., da parte di tutte le imprese associate) dei seguenti documenti:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in originale o copia autenticata, in corso di validità;

certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara;

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

per le società (sia di persone che di capitale) il certificato della cancelleria delle società commerciali presso il Tribunale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in liquidazione né è sottoposta ad alcuna procedura consorsuale e che ugualmente nei cinque anni anteriori la società non è stata sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

modello GAP compilato e firmato in ogni sua parte.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicataria non presenti i documenti richiesti o presenti documenti non conformi alle previsioni del presente bando, si farà luogo all'aggiudicazione a favore della ditta che segue in graduatoria.

Si fa presente che l'aggiudicazione è comunque immediatamente impegnativa per la ditta mentre per l'AEM essa è anche subordinata all'approvazione da parte della Commissione amministratrice ed al nulla osta della Prefettura ai sensi della vigente normativa antimafia.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'AEM.

Milano, 22 dicembre 1994

Il direttore approvvigionamenti: Genesio Pavone.

M-9864 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1

Telefono 0341/481111 - Telefax 0341/286874

Estratto bando di gara (procedura ristretta)

Categoria del servizio: cat. 14; n. di rif. CPC 874; Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 (Allegato Ia).

Descrizione: servizi di pulizia periodo 1° aprile 1995-31 marzo 1998, con importo a base d'asta annuo presunto di L. 217.305.000 per gli Uffici comunali - I lotto, di L. 159.357.000 per gli Uffici giudiziari - II lotto e di L. 23.583.248 per gli Uffici dei giudici di pace - III lotto.

Criteri di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa con riferimento art. 36, comma 1, lett. b) Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Il bando di gara integrale è stato inviato il 20 dicembre 1994 alla CEE ed è in visione col Capitolato presso la Divisione segreteria-contratti.

Le ditte interessate possono inoltrare domanda in bollo entro le ore 12 del 27 gennaio 1995 all'Ufficio protocollo del comune, piazza Diaz n. 1 - Lecco, allegando quanto richiesto nel bando.

La richiesta d'invito non vincola il Comune.

Il dirigente divisione servizi finanziari: Cosimo Aprile.

M-9871 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore economato
Servizio refezione scolastica

Bando di gara

(Atti n. 378848/6155/EC/94)

È indetta pubblica gara a norma della Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, mediante licitazione privata - Procedura accelerata - ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per il servizio di consegna, di ritiro e di riciclaggio di stoviglie monouso in materiale plastico, in due lotti uguali, per un importo presunto complessivo di L. 3.159.000.000 oltre I.V.A. per ciascun lotto.

Il servizio di cui sopra riguarda i seguenti quantitativi:

- n. 8.750.000 set composto da piatti fondi, piatti piani, bicchieri;
- n. 1.000.000 di coppette;
- n. 3.000.000 di bicchieri;

per ciascun lotto, occorrenti al Servizio Refezione Scolastica ed altri Servizi Comunali.

Termini della presentazione:

- 1) il periodo di prestazione del servizio è 1° gennaio 1995-31 dicembre 1996;
- 3) le modalità del servizio sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto che verrà allegato alla lettera di invito.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato Speciale di Appalto.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, lettera b) della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, con esclusione delle offerte in aumento.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati. La domanda di partecipazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dal prestatore di servizi capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti con l'indicazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva C.E.E. 92/50. Non è previsto inoltre che un prestatore di servizi inoltri domanda di partecipazione alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi.

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, affrancate, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 11 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara: Atti n. 378848/6155/EC/94.

I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. rilasciato in

data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende prestazione offerta;

B) indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative operante negli Stati membri della U.E., attestante la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per l'anno della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 4.800.000.000 per ciascun lotto. In caso di richiesta di partecipazione per entrambi i lotti il giro d'affari minimo deve essere L. 9.600.000.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura e di importi analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare, come previsto dall'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo dello stesso indicato a pagina uno;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese appartenenza con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 della Direttiva C.E.E. 92/50;

G) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'Amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello Stato e dell'Unione Europea in cui tali redditi sono stati tassati.

Lettera di invito: L'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 36 della Direttiva C.E.E. 92/50, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerta.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 13 gennaio 1995.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi, dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 105.300.000 per ogni singolo lotto, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti: relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, attesti la idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti b) e c), che immediatamente precedono, l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione in caso di aggiudicazione.

Le offerte con un prezzo inferiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di tutte le offerte ammesse, verranno valutate sommate da parte dell'Amministrazione.

Quindi l'Amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e rifierà detti elementi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide e sarà effettuata in base al ribasso espresso percentuale più favorevole per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b), della Direttiva C.E.E. 92/50.

L'Amministrazione comunale entro dieci giorni comunicherà l'esito della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Educazione Scolastica, via Quaranta n. 41, - 20139 Milano - (02) 55210812 - (02) 55210826 - fax 02/55210806.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la signora tarangelo Angela.

Il presente avviso, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea, per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale a Comunità Europea.

Milano, 22 dicembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

0876 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara (n. 1255/94)

È indetta pubblica gara a norma del D. Leg. 24 Luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata, procedura accelerata, in 2 lotti - ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di mobili ed attrezzature varie per asili nido, scuole elementari, medie inferiori e superiori ed uffici comunali, per un importo presunto complessivo di L. 468.580.000. IVA esclusa, così suddiviso:

I lotto: Arredi diversi di legno e metallo. Importo presunto complessivo L. 257.580.000;

II lotto: Banchi scolastici. Importo presunto complessivo L. 211.000.000.

Le quantità previste dei singoli mobili ed attrezzature, i relativi prezzi base, nonché le condizioni della fornitura sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento. Per quanto attiene al danno riveniente dal ritardo nell'adempimento, si rimanda all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto.

La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà il prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 16 (comma 1, lett. a) del D. Leg. 358/92 e dall'art. 26 lett. a) della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi base che saranno indicati nella lettera d'invito.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui s'intende partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione dell'istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia delle tre precedenti dichiarazioni annuali IVA o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative agli esercizi 1991-1992-1993, da cui risulti un giro di affari annuo medio di:

per il I lotto: L. 772.740.000;
per il II lotto: L. 663.000.000.

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il giro d'affari annuo medio dovrà corrispondere alla somma degli importi previsti per ogni lotto a cui si chiede di partecipare.

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto di ogni lotto cui si intende partecipare così come precedentemente indicato.

In tal caso, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere prodotto l'impegno dell'ente indicato a presentare cauzione.

F) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D. Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

In caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, di cui al precedente punto c), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Comunque l'amministrazione può invitare i candidati ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro le ore 16 del giorno 30 gennaio 1995.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ove può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, nella misura che verrà indicata nella lettera d'invito.

A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta i seguenti documenti relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

A) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

B) la dichiarazione redatta dall'istituto bancario, o da soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

C) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

D) in alternativa ai documenti di cui ai punti B) e C) che immediatamente precedono, l'impegno ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione.

Le offerte con un prezzo inferiore di oltre il 20% rispetto, alla media aritmetica dei prezzi di tutte le offerte ammesse, verranno valutate anomale da parte dell'amministrazione.

Quindi l'amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Acquisti - St. 9 - Via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando ai numeri: 02/62085148 - 62085150 - 62085322 o inviando richiesta via fax n. 02/62085189.

Le offerte saranno esaminate dalla commissione prevista dall'art. 15 del regolamento dei contratti del comune di Milano.

L'aggiudicazione, che potrà essere effettuata solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, sarà attribuita secondo il criterio più sopra delineato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) D. Leg. n. 358/92.

L'amministrazione comunale, entro dieci giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria (art. 16, comma 6 D. Leg. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d), della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti «Arredi - Legnami Materiale elettrico» Via F.sco Sforza n. 23 - 20122 Milano - Tel. 02/62085148 oppure 02/62085322 - Fax 02/62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge, 7 agosto 1994 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al band in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal I. Leg. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali del Comunità Europee per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti municipali numeri 379782.400/6165/EC/94.

Milano, 21 dicembre 1994

Il direttore di settore: Avv. Maurizio Lungi

M-9879 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore economato

Bando di gara (n. 1254)

È indetta pubblica gara a norma del D. Leg. 24 Luglio 1992, n. 358 mediante appalto concorso - procedura accelerata - in 4 lotti - ed conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto arredi ed attrezzature varie per uffici comunali, asili nido, scuole materne ed elementari, medie inferiori e superiori, per un importo presunto complessivo di L. 777.946.823 IVA esclusa e precisamente:

I lotto: Arredi scolastici. Importo presunto complessivo L. 311.764.705;

II lotto: Arredi per asili nido e scuole materne. Importo presunto complessivo L. 126.045.000;

III lotto: Arredo per ufficio. Importo presunto complessivo L. 284.506.865;

IV lotto: Scrivanie componibili. Importo presunto complessivo L. 55.630.253.

Le caratteristiche tecnico-costruttive dei singoli mobili e delle attrezzature richieste, le quantità delle stesse e le condizioni di fornitura sono rivelabili dal capitolato speciale d'appalto disponibile gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti - F.sco Sforza n. 23, Milano - Tel. 02/62085322 - 62085148.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. consegna dei mobili e delle attrezzature dovrà essere effettuata presso località specificata nell'ordine entro novanta giorni lavorativi di ricevimento ordine.

L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento. Per quanto attiene al danno riveniente dal ritardo nell'adempimento, si rimanda all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto.

La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91, del R. D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successivamente offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che sarà eseguita dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui s'intende partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione dell'istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia delle dichiarazioni annuali IVA o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative agli esercizi 1991-1992-1993, da cui risulti un giro di affari annuo medio di:

per il I lotto: L. 935.294.118;
per il II lotto: L. 378.135.000;
per il III lotto: L. 853.520.595;
per il IV lotto: L. 166.890.756.

In caso di partecipazione a più lotti, il volume d'affari dovrà essere corrispondente alla somma degli importi richiesti per ogni singolo lotto.

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del capitolato d'onori generale per le forniture ed i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto di ogni lotto a cui si intende partecipare così come precedentemente indicato.

In tal caso, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere prodotto l'impegno dell'ente indicato a presentare cauzione.

F) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D. Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

In caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, di cui al precedente punto c), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

L'amministrazione si riserva comunque di invitare i candidati ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro le ore 16 del giorno 30 gennaio 1995.

A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta i seguenti documenti relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

A) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

B) la dichiarazione redatta dall'istituto bancario, o da soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

C) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

D) in alternativa ai documenti di cui ai punti B) e C) che immediatamente precedono, l'impegno redatto dall'ente garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione rileverà tali anomalie, quindi richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà tali elementi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

Le offerte saranno esaminate dalla commissione prevista dall'art. 17 del regolamento dei contratti del comune di Milano.

L'aggiudicazione, deliberata dalla Giunta comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D. Leg. n. 358/92, in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

1) prezzo;
2) qualità costruttivo-estetiche, con particolare riferimento alle caratteristiche ergonomiche, qualora ricorrenti.

L'amministrazione comunale, entro dieci giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria (art. 16, comma 6 D. Leg. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d), della «presentazione dell'offerta».

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti «Arredi - Legnami - Materiale elettrico» Via F.sco Sforza n. 23 - 20122 Milano - Tel. 02/62085148 oppure 02/62085322 - Fax 02/62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D. Leg. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti municipali numeri 379783.400/6166/EC/94.

Milano, 21 dicembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9880 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore economato

Bando di gara (n. 1251/B/94)

È indetta pubblica gara a norma del D.Leg. n. 358/92 e della direttiva CEE 93/36, mediante licitazione privata - procedura ristretta con la riduzione dei termini previste dalle suddette normative, in quattro lotti, ed in conformità agli appositi capitolati speciali di appalto, per l'acquisto di laminati plastici, pellicole rifrangenti, segnaletica stradale verticale e paracarri mobili per un importo presunto complessivo di L. 576.826.000, oltre I.V.A., come di seguito puntualizzato:

I Lotto - Laminati elastoplastici in rotoli e in fogli, simboli vari, per un importo presunto complessivo di L. 82.000.000 oltre IVA.

II Lotto - Rotoli di pellicole rifrangenti in classe 1 e 2, dimensioni e colori diversi, per un importo presunto complessivo di L. 28.926.000 oltre IVA.

III Lotto - Segnaletica stradale verticale rivestita in pellicola rifrangente classe 1 e 2, figure diverse del vigente codice della strada, per un importo presunto complessivo di L. 294.600.000 oltre IVA.

IV Lotto - Paracarri mobili in conglomerato cementizio, per un importo presunto complessivo di L. 171.300.000 oltre IVA.

Sono consentite offerte per uno o più lotti.

Termini della prestazione: i tempi e le modalità di consegna sono specificati nei relativi capitolati speciali d'appalto e nella lettera d'invito.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno derivante da ogni inadempienza. Le penalità sono indicate negli articoli 18, 19 e 21 del capitolato speciale d'appalto per l'acquisto di laminati plastici, pellicole e segnaletica stradale verticale, e negli articoli 16 e 18 del capitolato speciale d'appalto per la fornitura di paracarri mobili in conglomerato cementizio.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto per l'acquisto di laminati plastici, pellicole e segnaletica stradale verticale (art. 8, 9 e 10), e nel capitolato speciale d'appalto per la fornitura di paracarri mobili in conglomerato cementizio (art. 9).

Modalità di gara: La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli articoli 73 c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e nei termini di cui all'art. 12 comma 1 della direttiva CEE n. 93/36 e art. 7 comma 4 del D.Leg. 358/92.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti ed i requisiti finanziari di cui al successivo paragrafo «Domande di partecipazione» punto c), fermo restando l'entità complessiva richiesta, dovranno essere posseduti per almeno il 60% della ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese. Qualora si verificasse tale ipotesi sarà ritenuta unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato, via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Orario apertura 8,30/12,30 - 13,30/16 - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, tel. 62085152 entro e non oltre le ore 16 del giorno 16 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultime due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annui medi: L. 1.730.479.000 per partecipare a tutti i quattro lotti.

L. 246.000.000 per il solo I lotto;

L. 86.779.000 per il solo II lotto;

L. 883.800.000 per il solo III lotto;

L. 513.900.000 per il solo IV lotto.

D) l'indicazione di una o più preferenze di altro committente, per fornitura di natura ed importi analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, come previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto di ogni lotto a cui si intende partecipare così come precedentemente indicato. In tal caso, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere prodotto l'impegno dell'ente indicato a prestare la cauzione;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

G) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di possedere i requisiti previsti dal capitolato speciale d'appalto per l'acquisto di laminati plastici, pellicole e segnaletica stradale verticale, relativamente alle caratteristiche tecniche:

G1) sulla conformità alle norme di legge delle pellicole retroriflettenti così come previsto dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;

G2) sul nominativo del produttore della pellicola con cui verranno ricoperti i segnali forniti, con il contestuale impegno di fornire, in caso di aggiudicazione, le pellicole della produzione indicata. Inoltre come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto si dovrà fornire il certificato di conformità rilasciato da Ente Pubblico qualificato;

G3) sulla rispondenza delle caratteristiche tecniche del laminato plastico a quanto previsto dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;

G4) che i segnali e i supporti siano conformi alle prescrizioni previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

G5) che i termini di consegna siano conformi a quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Le dichiarazioni di cui ai punti G1), G2), G3), G4), G5) possono essere rilasciate in unico documento.

Lettera di invito: L'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della direttiva CEE 93/36 e dell'art. 7, comma 5 del D. Leg. 358/92 di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte. La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il 19 gennaio 1995.

Depositi cauzionali: Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, nella misura che verrà indicata nella lettera d'invito.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti:

relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti, sotto la propria responsabilità, l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al comma C) paragrafo «Presentazione dell'offerta» del bando di gara rilasciate dai committenti indicati in sede di candidatura;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno, redatto e sottoscritto da Ente, istituto o Impresa autorizzata secondo le vigenti disposizioni a prestare idejussioni od offrire, in caso di aggiudicazione, fidejussioni di cui al punto E) del paragrafo «Domanda di partecipazione».

Aggiudicazione: L'aggiudicazione di ogni lotto, alla quale si potrà intervenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, sarà attribuita secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva CEE n. 93/36 e dell'art. 16 comma 1, lettera a) del D. Leg. 358/92. Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria di ogni lotto la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale, rispetto al prezzo base che verrà indicato nella lettera d'invito, più avoievole all'Amministrazione comunale.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre il 10% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, verranno valutate anomale da parte dell'Amministrazione. Quindi l'Amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà letti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato. L'Amministrazione comunale entro dieci giorni dall'aggiudicazione comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa:

l'eventuale fidejussione, che deve essere previamente corredata di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, di cui al precedente punto d) della presentazione dell'offerta;

copie delle 3 precedenti dichiarazioni annuali IVA autenticate ai sensi di legge;

ricevuta del deposito cauzionale definitivo costituito nei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato Ufficio Acquisti - Prodotti chimici, via Francesco Sforza, 23, - 20122 Milano - tel. 02 62085153-799558 - fax 02/62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Aldo Pergola.

Il presente avviso è stato inviato, in data 22 dicembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea», e ricevuto in data 22 dicembre 1994.

In atti municipali nn. 374415.400/P.G./94 - EC.6036/94.

Milano, 22 dicembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9881 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara

N. 1253/B/94.

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante licitazione privata in due lotti ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di contatori di tipi, portate e calibri diversi, per un importo presunto complessivo di L. 349.080.000, oltre IVA, e precisamente:

primo lotto: n. 650 contatori di tipo a turbina a getto multiplo Qn 15 m³/h - DN 50 - Rif. T class. 6.15 - Attacchi a flange con foratura a D.I. 1882. Lunghezza d'ingombro L = 300 mm. - L. 344.000 cad.; n. 200 - meccanismi di misurazione completi (frutti) per detti - L. 100.000 cad. Importo totale del lotto: 243.600.000;

secondo lotto: n. 50 contatori a mulinello verticale Qn 25 m³/h - DN 50 - Rif. MV class. 18.15 - Attacchi a flange con foratura a D.I. 1882. Lunghezza d'ingombro L = 300 mm. - L. 760.000 cad.; n. 5 - meccanismi di misurazione completi (frutti) per contatori a mulinello verticale DN 50 - L. 560.000 cad.; n. 30 contatori a mulinello verticale Qn 50 m³/h - DN 80 - Rif. MV class. 19.15 - Attacchi a flange con foratura a D.I. 1882. Lunghezza d'ingombro L = 350 mm. - L. 960.000 cad.; n. 5 - meccanismi di misurazione completi (frutti) per contatori a mulinello verticale DN 80 - L. 720.000 cad.; n. 20 contatori a mulinello orizzontale Qn 60 m³/h. - DN 80 - Rif. MO class. 29.15 - Attacchi a flange con foratura a D.I. 1882. Lunghezza d'ingombro L = 200 mm. - L. 640.000 cad.; n. 5 - meccanismi di misurazione completi (frutti) per contatori a mulinello orizzontale DN 80 - L. 480.000 cad.; n. 20 contatori a mulinello verticale Qn 100 m³/h. - DN 100 - Rif. MO class. 30.15 - Attacchi a flange con foratura a D.I. 1882. Lunghezza d'ingombro L = 250 mm. - L. 720.000 cad.; n. 5 - meccanismi di misurazione completi (frutti) per contatori a mulinello verticale DN 100 - L. 536.000 cad.

Importo totale lotto L. 105.480.000.

Termini della presentazione: Le consegne dovranno essere effettuate nei modi specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto e franco le località, nell'ambito del territorio comunale, specificate sul foglio di ordinazione. Le consegne dovranno essere ultimate entro i termini perentori indicati nella lettera d'invito.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza. Per quanto attiene al danno riveniente dal ritardo nell'adempimento, si fa particolare riferimento alla penalità indicata all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle caratteristiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato d'Oneri.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto dagli artt. 73 e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese. Qualora si verificasse tale ipotesi sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato, via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano, tel. 62085152 entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'impiego di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali IVA da cui risultino i seguenti giri d'affari annui medi: L. 1.047.240.000 per partecipare a tutti e due i lotti, L. 730.800.000 per il solo primo lotto e L. 316.440.000 per il solo secondo lotto;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto di ogni lotto a cui si intende partecipare così come precedentemente indicato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

In caso di candidatura di imprese temporaneamente raggruppate, il requisito finanziario di cui al precedente punto c) fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle imprese mandanti.

L'Amministrazione, solo in sede di richiesta di candidatura può invitare gli aspiranti concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera di invito: L'Amministrazione ha facoltà di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 gennaio 1995.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto: primo lotto L. 8.120.000 - secondo lotto L. 3.516.000.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito, concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti: relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto

b) la dichiarazione di primario istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione;

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 15 del regolamento dei contratti del Comune di Milano.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, sarà attribuita ai sensi dell'art. 73, lett. c, del R.D. n. 827/1924 e cioè in favore del concorrente che avrà proposto il ribasso più favorevole, espresso in percentuale unica per ogni lotto rispetto al prezzo base indicato sulla lettera d'invito. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si potrà procedere all'aggiudicazione in assenza di almeno due offerte valide.

Le offerte che presentano un ribasso di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, verranno valutate anomale da parte dell'amministrazione. Quindi l'amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'Amministrazione comunale entro dieci giorni comunicherà l'esito della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa:

l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto D) della «presentazione dell'offerta»;

copie delle 3 precedenti dichiarazioni annuali IVA autenticate ai sensi di legge;

ricevuta del deposito cauzionale definitivo costituito nei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Materiale per Acquedotto, via Francesco Sforza, 23, Cap. 20122 Milano - tel. 6208519 - fax 62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il rag. Ferrari Alfredo.

In atti municipali nn. 0377457/400/PG/94 - EC/6120/94.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi
M-9882 (A pagamento).

OSPEDALE L. SACCO

1. Ospedale L. Sacco, via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano - Tel. 2/357991 - Fax 02/3560103.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 29, lett. a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, art. 1 lett. e) legge 2 febbraio 1973, n. 14, legge regionale n. 70/83;

b) —;

c) —.

3.a) Milano, via G. B. Grassi n. 74;

b) allestimento blocco chirurgico e pronto soccorso, importo a base d'asta per il 1° lotto L. 19.050.000.000 così ripartito:

opere edili ed affini L. 11.756.600.000;

impianti di riscaldamento, condizionamento, ventilazione L. 2.946.605.000;

impianti igienici idro-sanitari, gas medicali L. 1.210.395.000;

impianti elettrici L. 2.522.000.000;

impianti elevatori L. 614.400.000;

c) —;

d) —.

4. Giorni 730 (settecentotrenta) naturali consecutivi decorrenti alla data del verbale consegna lavori.

5. Richiedesi iscrizione Albo Nazionale Costruttori nelle categorie importi sottindicati:

categoria 2 L. 15.000.000.000;

categoria 5/a L. 3.000.000.000;

categoria 5/c L. 3.000.000.000.

Possono partecipare singole imprese, consorzi ed imprese riunite ex articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Domanda partecipazione in bollo entro trentasette giorni alla data di spedizione del bando alla Comunità europea;

b) Ospedale L. Sacco - Via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano - Italia;

c) lingua italiana.

7. Spedizione inviti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

8. Richiedesi:

documentazione ai sensi articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91;

certificazione dell'INPS in originale o copia autenticata, aggiornata al corrente trimestre, attestante regolarità contributiva per almeno 150 dipendenti di impresa singola o consorzio e almeno 180 per raggruppamenti, di cui 120 della impresa o delle imprese esecutrici dei lavori di cui alla categoria 2;

copia autentica al D.M. 10 dell'ultimo pagamento INPS.

Per imprese categoria 2 richiedesi la certificazione Cassa Edile attestante regolarità contributiva per almeno 100 dipendenti per singole imprese o imprese riunite.

I concorrenti di altro Stato C.E.E. allegheranno certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza. Per le imprese riunite le dichiarazioni dovranno riferirsi sia alla impresa capogruppo che alle imprese mandanti.

9. Finanziamento specifico con fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/88.

10. Nella domanda gli aspiranti dovranno:

a) dichiarare:

numero codice fiscale e partita I.V.A.;

iscrizione Albo Nazionale Costruttori nelle categorie e per gli importi di cui al punto 5;

b) provare la capacità economica e finanziaria mediante:

adeguate certificazioni bancarie;

dichiarazioni concernenti i volumi di affari globali degli ultimi tre esercizi, che dovranno essere superiori a L. 10.000.000.000 annui per impresa singola, o L. 14.000.000.000 annui per raggruppamenti e la capogruppo dovrà superare L. 6.000.000.000 annui;

c) dimostrare di avere eseguito negli ultimi 5 anni, o di avere incorso di esecuzione, lavori di edilizia complessa o ospedaliera di importo pari quello del presente appalto, all'uopo producendo certificazioni, in originale o copia autenticata, degli Enti appaltanti (U.S.S.L., ospedali, ecc.);

d) elencare:

l'organico medio personale ultimi tre anni;

le attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dell'appalto.

11. Aggiudicazione secondo l'art. 29, lett. a) decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 1, lett. e) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate anomale e pertanto oggetto di attenta specifica valutazione, le offerte che presenteranno un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

12. —

13. Le domande non corredate dalla documentazione e dai certificati sopraindicati non saranno prese in considerazione ai fini degli inviti.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

14. Omessa preinformazione per urgenza allestimento nuove degenze blocco chirurgico pronto soccorso.

15. Il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 23 dicembre 1994.

16. —

Il direttore amministrativo: dott. F. Carcaterra

Il commissario straordinario:
dott. A. Rossi

M-9899 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Publicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55), degli esiti della licitazione privata per appalto della «Gestione Calore» degli impianti termici degli edifici provinciali - Importo a base d'asta L. 2.000.000.000.

Si rende noto che alla licitazione privata sopra indicata sono state invitate le seguenti imprese:

1) Comnafta G. S.r.l. di Torino - Olicar S.p.a. di Bra (MI); 2) F.A. Petroli di Milano; 3) Sinergas Servizi di Mirandola (MO) - Gestioni Termiche Verona di Verona; 4) Agipservizi di Milano - Termoraggi di Milano - Policarbo Energia di Milano; 5) Adriatica Petroli di Falconara M.ma (AN); 6) Carbotermo di Cuneo; 7) Giglio Giovanni di Gragnano T. (PC) - L'Assistente di Pordenone; 8) Jacorossi Daniele di Milano; 9) Soc. Gas Energia di Torino; 10) Europetrol di Milano; 11) Aster A Termopianti di Cinisello Balsamo (MI); 12) Ambrogio Moro di Meda (MI); 13) Petrol Company di Sesto S. Giovanni (MI); 14) Energy Service di Trento; 15) C.P.L. Concordia di Concordia (MO) - Consorzio Nazionale Servizi di Bologna; 16) Tekal di Reggio Emilia - Fortini Osvaldo di Padova - Tucceri Alberto e Antonio di Roma; 17) Tanzi Giuseppe di Roma - Sicla di Collegno (TO); 18) Cam Mariani di Pero (MI); 19) F.lli Diana di Milano; 20) Sigest di Milano; 21) Emilcarbo di Bologna - Manuencoop di Bologna; 22) Sircas di Milano; 23) Policarbo di Milano; 24) Siram di Milano - Freddi Carburanti di Pegognaga (MI) - Orion di Cavriago (RE).

Hanno partecipato alla gara le imprese distinte dai seguenti numeri, riferiti all'ordine sopraspacificato: numeri 3), 4), 13), 15), 24).

Per l'aggiudicazione è stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai parametri:

a) valore economico, 70 punti;

b) valore tecnico, 15 punti;

c) piani di manutenzione, 15 punti, ed è risultata aggiudicataria l'impresa C.P.L. Concordia Coop. in associazione temporanea d'impresa con il Consorzio Nazionale Servizi Coop. con un totale di punti 90,92/100.

Il responsabile del servizio: ing. Alberto Seguri.

M-9900 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI

(Provincia di Torino)

«Gara ristretta (ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 18 giugno 1992 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lett. c) per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani e nettezza urbana» - Giusta delibera di Giunta comunale n. 143 del 16 marzo 1994, pubblicata sul Bollettino ufficiale CEE n. S 78/142 del 22 aprile 1994 - Risultanze ex articoli 16 e 17 Direttiva n. 50/90 CEE Consiglio, 18 giugno 1992.

Si comunica che hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Aimeri S.p.a. - Villanova Mondovì (CN);
Ponticelli S.r.l. - Imperia;
Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. - Bologna;
Sangermano S.r.l. - Novara;
Cidiu - Collegno (TO);
Assia S.r.l. - Rivoli (TO);
Sirtis S.r.l. - Oleggio (NO).

La ditta aggiudicataria ed affidataria dei servizi di cui trattasi, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 575 del 12 ottobre 1994 è la ditta: Aimeri S.p.a. - Villanova Mondovì (CN).

Rivoli, 20 dicembre 1994

Il dirigente: dott. Caniggia Massimo.

T-2593 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto

La provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto mediante licitazione privata:

costruzione di un complesso scolastico per liceo scientifico Ivrea Regione Montefibre.

Il complesso comprende: spazi didattici idonei ad ospitare n. 14 allievi; locali per attività specializzate e laboratori; palestre (spogliatoi e tribune); auditorium; biblioteca; mensa e locali accessi uffici; alloggio custode; sistemazione esterne e campi sportivi.

Importo a base di gara: L. 15.547.305.965.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete ai sensi dell'art. 29, punto 2, secondo comma del decreto legislativo n. 406 19 dicembre 1991, con esclusione di offerte in aumento.

Si precisa che ai fini dell'aggiudicazione, l'amministrazione avvarrà delle disposizioni contenute nell'art. 5, ottavo comma, decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, o in ordine alla anomalia di offerte.

Le domande di partecipazione alla gara, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale L. 15.000), dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 31 gennaio 1995 al Servizio contratti - Ufficio appalti dell'Amministrazione provinciale - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (Tel. 011-5756/2360 - Telefax n. 011-5756/463), ad esclusione del mittente.

Le opere sono finanziate con mutuo Cassa DD.PP. e con mutuo ordinario.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 dicembre 1994.

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione può essere richiesto al Servizio contratti dell'Amministrazione provinciale Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Tel. 011-5756/2360 - Telefax n. 011-5756/463).

Torino, 16 dicembre 1994

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

T-2595 (A pagamento).

ISPettorato COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI TORINO

Si rende noto che sul Foglio annunci legali della provincia di Torino n. 1 del 3 gennaio 1995 è stata pubblicata l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita generi di Monopolio da istituirsi in Torino, Savoia/via Inverio.

Il reddito annuo a tabacchi previsti per l'esercizio in appalto è L. 69.711.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 25 gennaio 1995.

Il capo del compartimento: dott. Pasquale Di Nicola

T-2596 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone, 42

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990

Si rende noto che in data 28 novembre 1994 è stata esperita, presso la sede del Consorzio, un'asta pubblica per l'appalto della fornitura di asolio da riscaldamento da destinare al servizio gestione calore.

Importo presunto a base di gara L. 1.500.000.000.

Aggiudicazione: art. 27 lett. B) direttiva 90/531/CEE.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta F.lli Ceresa di Beinasco (TO) con un sconto del 28,03% sul prezzo pubblicato dal listino undecimale dei prezzi all'ingrosso edito dalla C.C.I.A.A. di Torino.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

T-2604 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Unità Socio-Sanitaria Locale n. 24**

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 40171 - Fax 4017241

*Avviso di licitazione privata
Procedura ristretta*

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 24, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO), indice gara d'appalto, mediante licitazione privata, per la gestione di n. 6 comunità alloggio per soggetti disabili dimessi dall'ex ospedale psichiatrico di Collegno. La gestione comprende servizi infermieri, infermieristici, riabilitativi ed alberghieri (ad eccezione del letto). Ogni comunità potrà ospitare massimo 10 ospiti.

L'impresa o le imprese aggiudicatrici dovranno attivare uno o più centri di Attività Diurne (CAD).

Importo a base d'asta: retta giornaliera pro-capite L. 200.000 oltre IVA.

Il prezzo offerto dovrà rimanere fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche qualora pervenga una sola offerta valida.

I locali delle comunità alloggio oggetto della presente licitazione sono forniti dall'U.S.S.L. 24 e sono siti nell'area dell'ex O.P. di Collegno via Martiri XXX Aprile n. 30. I locali per il Centro Attività Diurne dovranno essere forniti dall'Impresa aggiudicataria e ubicati al di fuori dell'ex ospedale psichiatrico.

Per lo svolgimento del servizio l'Impresa aggiudicataria si dovrà avvalere di operatori appartenenti alle seguenti figure professionali: operatori, anamatori, assistenti di base, infermieri e colf regolarmente assunti con contratto collettivo nazionale delle categorie interessate.

Sono previsti n. 6 lotti. Le imprese possono partecipare per uno o più lotti.

Le imprese unitamente all'offerta dovranno presentare uno o più progetti sulla gestione delle comunità che dovranno tenere conto di tutte le indicazioni contenute nel capitolato speciale.

L'appalto avrà durata di trentasei mesi con decorrenza della data di aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1995 termine perentorio.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso né dopo il termine di scadenza.

La domanda dovrà essere indirizzata all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. 24 via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), redatta in lingua italiana e in carta da bollo da L. 15.000.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Alle imprese invitate a presentare offerta verrà richiesta una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo a base d'asta.

La situazione commerciale o professionale dei candidati verrà valutata sulla base di iscrizione al relativo albo commerciale (C.C.I.A.A.) o professionale.

La capacità economica dell'impresa verrà valutata sulla base dei bilanci degli anni 1991-1992-1993; la capacità professionale verrà valutata sulla base di:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari;

titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e persone responsabili delle prestazioni;

strumenti, materiale e apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per garantire il servizio;

misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del servizio.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione (autenticata nei modi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa):

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente provato mediante esibizione di idonee documentazione.

Le offerte verranno valutate da una commissione di tecnici, all'uopo nominata, che seguirà i criteri e punteggi specificati alla pag. 13 del capitolato speciale, che verrà spedito in allegato alla lettera d'invito.

Il capitolato speciale è fin d'ora consultabile presso gli uffici del servizio provveditorato economato di questa U.S.S.L. 24.

Le domande di partecipazione non vincolano comunque l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato alla commissione delle Comunità Europee in data 22 dicembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Nicolò Coppola.

T-2606 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Unità Socio Sanitarie Locali n. 39 di Chivasso e n. 28 di Settimo Torinese**

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di ausili per incontinenti e servizio deposito e consegna a domicilio degli stessi

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 39, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia - Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176379 - ed U.S.S.L. n. 28, via Roma 3 - 10036 Settimo Torinese - Telefono 011/29121 - Fax 011/2912421.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.Lg.vo 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3.a) luogo di consegna: Farmacia del presidio ospedaliero di Chivasso (TO) e territorio dell'U.S.S.L. 39 di Chivasso e dell'U.S.S.L. 28 di Settimo Torinese (TO);

b) natura e quantità dei prodotti/servizi da fornire: lotti nn. 1 e 2: ausili per incontinenti con sistema ad assorbimento nelle quantità di cui al capitolato speciale d'appalto; lotto n. 3 servizio di deposito e consegna a domicilio degli stessi;

c) aggiudicazione: in tre lotti separati. Possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: lotti nn. 1 e 2 entro 10 giorni dall'ordine; lotto n. 3 entro trentasei ore dall'ordine. Durata del contratto: anni uno con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

5.a) Nome e indirizzo del Servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: Servizio provveditorato economato, via Po 11 - 10034 Chivasso (TO) tel. 011/9176317;

b) termine per la presentazione di tale domanda: 14 febbraio 1995;

c) la domanda di richiesta dei documenti pertinenti la gara dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila) sulla quale dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Pubblico incanto fornitura di ausili e servizi deposito e consegna a domicilio».

Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 1674900/01 intestato alla tesoreria dell'USSL 39 di Chivasso - Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 12482105 intestato alla USSL 39 Chivasso - Servizio C.C.P. - Servizio Tesoreria - 10034 Chivasso.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte e per la presentazione della campionatura: ore 12 del giorno 20 febbraio 1995;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.S.L. n. 39 - Protocollo Generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura;

b) data, ora e luogo delle sedute pubbliche: il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 9 verifica presentazione documentazione e campionatura; il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 9 apertura offerte economiche presso l'U.S.S.L. n. 39, via Po 11, 3° piano - Chivasso (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. Le informazioni e le formalità necessarie per la partecipazione alla gara sono quelle indicate all'art. 6 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, primo comma, lettera a) D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni:

a) le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

15. - 16. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 dicembre 1994.

Il commissario straordinario dell'U.S.S.L. n. 39 e amministratore straordinario dell'U.S.S.L. n. 28:
Dott. Attilio Balbinot

T-2614 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di gara esperita
(ex art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 14 ottobre 1994 è stato esperito il pubblico incanto per le forniture, opere e prestazioni necessarie per manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali in uso a Regione Piemonte siti in Cuneo e Provincia.

Importo a base d'asta: L. 300.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 19 n. 827.

Imprese partecipanti:

- 1) Ing. G. Morino S.a.s. - Bra (CN);
- 2) Origlia P.I. Romualdo - Mondovì (CN);
- 3) Cavalieri & C. S.a.s. - Torino;
- 4) Crea S.r.l. - Torino;
- 5) F.lli Messoirano S.n.c. - Neive (CN);
- 6) Alvit S.a.s. - Torino.

Impresa aggiudicataria: F.lli Messoirano S.n.c. di Neive (CN), con un ribasso del 28,50%.

L'assessore al Bilancio, Patrimonio e Finanze:
dott. Paolo Ferraris

T-2615 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di gara esperita
(ex art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 12 ottobre 1994 è stato esperito il pubblico incanto per le forniture, opere e prestazioni necessarie per manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e in uso a Regione Piemonte siti in Alessandria, Asti e Province.

Importo a base d'asta: L. 140.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 19 n. 827.

Imprese partecipanti:

- 1) Immobiliare Langhe - Castagnole Lanze (AT);
- 2) Tralli & C. - Asti;
- 3) Edilpiemonte - Alessandria;
- 4) Crea S.r.l. - Torino;
- 5) F.lli Messoirano S.n.c. - Neive (CN);
- 6) Alvit S.a.s. - Torino.

Impresa aggiudicataria: Tralli & C. di Asti, con un ribasso del 32,17%.

L'assessore al Bilancio, Patrimonio e Finanze:
dott. Paolo Ferraris

T-2616 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di gara esperita
(ex art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 12 ottobre 1994 è stato esperito il pubblico bando per le forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e in uso alla Regione Piemonte siti in Vercelli e Provincia.

Importo a base d'asta: L. 140.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Imprese partecipanti:

- 1) Cogeca S.r.l. - Biella (VC);
- 2) Crea S.r.l. - Torino;
- 3) Alvit S.a.s. - Torino.

Impresa aggiudicataria: Crea S.r.l. di Torino, con un ribasso del 82%.

L'assessore al Bilancio, Patrimonio e Finanze:
dott. Paolo Ferraris

617 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante, 14
Tel. 31301, Fax 3130425

Bando di gara d'appalto

In esecuzione della deliberazione 940651 del 14 dicembre 1994, questa Agenzia intende esperire la seguente licitazione privata:

1. Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione straordinaria nel quartiere 1201 sito in Torino, corso Cincinnato 175/179, via Parenzo 97, via Pirano 1/19, via Sansovino 90/98 relativi a ripristino strutturale frontalini balconi e cornicioni, ripassamento tetti con situazione gronde, pluviali, faldali, ripristino facciate e ringhiere conici.

Appalto n. 1053.

Importo a base di gara: L. 2.301.780.340. Lotto unico.

Categoria e classifica ANC richieste: cat. II per lire tre miliardi.

Non vi sono parti scorporabili.

2. Termini di esecuzione: Termine di esecuzione dell'appalto: ottocentottanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di segna.

3. Subappalto: L'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, cui si fa espresso riferimento.

In ogni caso l'Amministrazione non intende corrispondere integralmente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro i giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia dovute.

Si richiamano, in particolare, gli obblighi dell'Impresa aggiudicataria previsti al comma 9 del citato art. 18 della legge 55/90.

4. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avviene secondo il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e cioè quello del prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del decreto legge 30 settembre 1994 n. 559, la giuria di gara considererà anomala le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento e soltanto nel caso che siano state presentate almeno 15 offerte valide.

Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 5 della citata legge 14 febbraio 1973 n. 14.

Sono ammesse offerte in aumento, in assenza di offerte in ribasso, e si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, fermo restando che, in funzione della disponibilità finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione. La cauzione definitiva è prestata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 17 luglio 1962 n. 1063.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento: Le opere sono finanziate con i fondi pubblici di cui alla legge 457/78 - 5°/6° Biennio, ed i pagamenti sono effettuati a stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Modalità di partecipazione: È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 e 4 della legge 55/90 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresе o più riunioni temporanee d'impresе o in consorzio.

Nel caso una Impresa richieda di partecipare all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, le domande sono escluse dagli inviti.

La domanda di partecipazione, in bollo, corredata da copia, originale oppure autenticata, del certificato di iscrizione all'A.N.C., deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Servizio Affari Generali, Casella Postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, entro il giorno 15 febbraio 1995.

Gli inviti sono spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

7. Requisiti per la partecipazione: La domanda di partecipazione deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 30 punto 2 del decreto legislativo 406/91, attestante, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica previsti dagli artt. 20 e 21 del citato decreto legislativo 406/91 e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Sono cause di esclusione dalla gara quelle indicate all'art. 18 del citato d.l. 406/91.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Torino, 20 dicembre 1994

Il dirigente del servizio appalti:
dott. Vittorio Ferrero

T-2622 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante, 14
Tel. 31301, Fax 3130425

Bando di gara d'appalto

In esecuzione della deliberazione 940647 del 7 dicembre 1994, questa Agenzia intende esperire la seguente licitazione privata.

1. Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione di n. 2 edifici a 9 p.f.t. per complessivi 90 alloggi e n. 308 posti auto parte interrati e parte esterni coperti in Torino Zona E/27 - completamento lotto 1.

Appalto n. 1052.

Importo a base di gara: L. 13.481.513.896 di cui L. 10.158.399.913 per la realizzazione degli edifici residenziali e dei posti auto di pertinenza e L. 3.323.113.983 per la realizzazione dei rimanenti posti auto.

Categoria e classifica ANC richieste: cat. II per lire quindici miliardi.

Categoria prevalente: cat. II per lire nove miliardi.

Ai fini della eventuale associazione temporanea di imprese, di tipo verticale, sono scorporabili le seguenti opere:

Impianti termici, cat. 5/a1, L. 489.000.000;
Impianti igienici, idrosanitari, cat. 5/b, L. 347.715.818;
Impianti elettrici e simili, cat. 5/c, L. 495.068.750;
Impianti elevatori, cat. 5/d, L. 220.000.000;
Opere in metallo, legno, plastica, cat. 5/f, L. 1.508.718.023;
Isolamenti, impermeabilizzazioni, cat. 5/h, L. 1.378.256.024.

2. Termini di esecuzione: Termine di esecuzione dell'appalto: settecento giorni CEE (di calendario) dalla data del verbale di consegna.

3. Subappalto: L'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, cui si fa espresso riferimento.

In ogni caso l'Amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge 55/90, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si richiamano, in particolare, gli obblighi dell'Impresa aggiudicataria previsti al comma 9 del citato art. 18 della legge 55/90.

4. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avviene secondo il criterio di cui all'art. 29, lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e cioè mediante offerta di ribasso secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 14/73, e cioè sulla base della migliore offerta presentata, con esclusione delle offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del decreto legge 30 settembre 1994 n. 559, la giuria di gara considererà anomala le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Nella valutazione dell'eventuale anomalia, l'Amministrazione si atterrà ai criteri previsti dal citato comma 8 dell'art. 5 del D.L. 559/94.

Sono in ogni caso fatte salve le procedure previste dal 5° comma dell'art. 29 del citato decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicazione definitiva della gara di appalto è subordinata alla avvenuta concessione da parte della Regione Piemonte, Ente finanziatore, della integrazione di finanziamento necessaria.

La cauzione definitiva è prestata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 17 luglio 1962 n. 1063.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento: Le opere sono finanziate con i fondi pubblici di cui alla legge 457/78 - 6° Biennio, e pagamenti sono effettuati a stati di avanzamento dei lavori, secondo modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Modalità di partecipazione: È consentita la presentazione offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 e 4 della legge 55/90 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzio.

Nel caso una Impresa richieda di partecipare all'appalto, oltre singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o consorzio, le domande sono escluse dagli inviti.

Per le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, e iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali proprio Stato di residenza, per la categoria e l'importo corrispondenti quanto richiesto per le imprese italiane, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di partecipazione, in bollo, redatta in lingua italiana corredata da copia, originale oppure autenticata, del certificato di iscrizione all'A.N.C. o equivalente documento di altro paese europeo deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia Torino, Servizio Affari Generali, Casella Postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, entro il giorno 20 febbraio 1995.

Gli inviti sono spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

7. Requisiti per la partecipazione: La domanda di partecipazione deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 30 punto 2 del decreto legislativo 406/91, attestante, ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica previsti dagli artt. 20 e 21 del citato decreto legislativo 406/91 precisamente:

a) disponibilità di referenze bancarie;

b) cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed ad un valore pari a 2 volte per la cifra d'affari in lavori;

c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, di lavori per un importo non inferiore ad un valore pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, di lavori nella categoria prevalente, per un importo non inferiore ad un valore pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta (se un solo lavoro), ed ad un valore pari a 0,60 volte (se lavori).

I lavori considerati sono quelli ultimati e quelli eseguiti e contabilizzati alla data di pubblicazione del bando di gara, tenendo anche conto della eventuale revisione dei prezzi maturata;

e) possesso di attrezzatura, mano d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei alla esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

f) costo del personale, negli ultimi tre esercizi, non inferiore al 10 per cento della cifra d'affari degli stessi esercizi.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Sono cause di esclusione dalla gara quelle indicate all'art. 18 del decreto d.l. 406/91.

Non si è proceduto alla pubblicazione della comunicazione di reinformazione.

Il presente bando sarà inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 21 dicembre 1994.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Torino, 20 dicembre 1994

Il dirigente del servizio appalti:
dott. Vittorio Ferrero

2623 (A pagamento).

UFFICIO CENTRALE BENI LIBRARI E ISTITUTI CULTURALI

L'Ufficio Centrale Beni Librari e Istituti Culturali dovrà appaltare i seguenti lavori mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, dell'art. 5 commi 1 e 2 del decreto-legge 30 novembre 1994 n. 658 e delle norme della legge 28 febbraio 1994 n. 109 in vigore al momento della pubblicazione del presente bando di gara ossia mediante aggiudicazione all'offerta che, valutata, in base agli elementi appresso specificati, che saranno valutati congiuntamente, quella economicamente più vantaggiosa:

«Lavori urgenti di ristrutturazione funzionale e impiantistica delle torri librerie della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze».

Pluralità di elementi in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo offerto;
- 2) soluzione progettuale, rendimento e valore tecnico dell'opera;
- 3) termine di esecuzione.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei parametri suindicati, è affidata ad una commissione giudicatrice costituita da tre componenti individuati in un dirigente amministrativo di questa Amministrazione, con l'incarico di presidente, in un ispettore bibliografico con il compito di verificare la funzionalità delle varie proposte a livello biblioteconomico e in un tecnico con la funzione di valutare il valore progettuale della proposta presentata.

I lavori della suindicata commissione avranno una durata non superiore a sei mesi.

L'intervento oggetto dell'appalto concorso ha un importo presunto di L. 8.000.000.000 IVA esclusa al 9%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è quello che sarà offerto dall'impresa concorrente e comunque non potrà superare i quattrocentocinquanta giorni naturali, successivi e continui.

L'opera finita dovrà essere conforme alla normativa antincendio.

La domanda partecipazione redatta in lingua italiana e in carta bianca, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà essere, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di deposito autorizzata entro e non oltre ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali - Ufficio del direttore generale - Via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma - Tel. 3216779.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, o consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È vietata, ai sensi art. 19 comma 3 della legge n. 55/90, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento imprese dovrà indicare nell'istanza partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto:

- 1) l'iscrizione A.N.C., categoria 2 importo L. 6.000.000.000 e categoria 3A importo L. 3.000.000.000.

Tale dichiarazione dovrà essere corredata dal certificato originale o da copia autenticata.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

- 2) i requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati: idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari;

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari all'importo a base d'asta;

il costo per il personale dipendente sempre riferito agli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione, nonché documentazione relativa all'esecuzione di opere simili all'oggetto di gara (biblioteche, archivi, musei, uffici, ecc.);

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici di cui disporrà l'impresa per la progettazione, esecuzione e direzione dei lavori;

- 3) dichiarazione attestante l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/90 ed eventuali modifiche e variazioni);

- 4) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

- 5) alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23, 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

- 6) nel caso di imprese riunite alla domanda di invito dovrà essere allegata copia autenticata del mandato conferito all'impresa capogruppo redatto ai sensi e nelle forme previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

- 7) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di consorzio o raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e del combinato disposto dagli artt. 2 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa in quanto abrogata dall'art. 3 del decreto-legge n. 333/92 primo comma, convertito nella legge n. 359/92.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

È esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivasse alla stipula del contratto entro trecentosessantacinque giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

Sulle somme dovute dall'Amministrazione sono richieste le sottoindicate garanzie:

a) a garanzia dell'anticipazione, l'impresa è tenuta a prestare fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, per un ammontare pari a quello da anticipare, debitamente autenticata.

L'anticipazione medesima sarà recuperata con trattenute pari al 10% sugli importi corrisposti dalla Amministrazione all'Impresa, con conseguente progressivo svincolo della fideiussione;

b) a garanzia delle somme ricevute a titolo di acconto l'Impresa presterà una cauzione corrispondente al 5% dell'importo a base d'appalto, sotto forma di fideiussione bancaria di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, debitamente autenticata e, ove richiesto da legge, registrata;

c) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'impresa è tenuta a prestare una cauzione corrispondente al 5% dell'importo di cui al paragrafo 1 sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni debitamente autenticata e, ove richiesto da legge, registrata;

d) le fideiussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'Impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ed alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa giudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di agenzie effettuate.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-26101 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (Provincia di Milano)

Tel. 02/9008001 - Fax 02/90076622

Avviso di avvenuta aggiudicazione dell'appalto del servizio raccolta trasporto, smaltimento o recupero e/o riciclo dei rifiuti nell'ambito del territorio comunale, per la durata di anni cinque.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 1 che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 27 settembre 1994 è stato aggiudicato alla Società Sacagica S.r.l. di Milano l'appalto oggetto, a seguito di licitazione privata, esperita in data 2 settembre 1994, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, il prezzo complessivo di L. 2.383.400.210.

Si informa che l'elenco integrale delle ditte invitate, nonché dell'Albo Pretorio del Comune di Lacchiarella.

Il sindaco: Franco Besca

C-26103 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 9 DEL NUORESE

Bando di gara per appalto concorso

1. Comunità Montana n. 9 del Nuorese, Via Trieste, 46 - 08100 Nuoro - Tel. 0784/230029 - 230399 - 231250 - Telefax 0784/2324

2. Appalto Concorso da tenersi a norma della legge n. 358 del 10 luglio 1992 finanziato con la terza annualità legge n. 64/86.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio dei Comuni di Orani, Orotelli e Oniferi.

b) oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e fornitura opera di un sistema automatico di monitoraggio elettronico permanente e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi nei territori dei Comuni di Orani, Orotelli e Oniferi, avente le caratteristiche riportate nel Capitolato Tecnico;

e) lavori e forniture L. 4.100.000.000 a base d'asta.

4. Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

5. Raggruppamento di Imprese e Consorzi: possono chiedere di partecipare Imprese riunite o Consorzi di Imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Presentazione delle domande di partecipazione: Le domande dovranno pervenire, stante l'urgenza, entro e non oltre il 23 gennaio 1995 (giorni 30 dalla data di spedizione del presente bando per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea) all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda, in lingua italiana, dovrà essere contenuta in una busta con seguente dicitura: «Appalto concorso per la realizzazione di sistema automatico di monitoraggio elettronico permanente e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi nei territori dei Comuni di Orani, Orotelli e Oniferi».

7. Gli inviti a presentare offerta saranno rivolti entro il 18 marzo 1995 (90 giorni dalla data di spedizione del presente bando per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea) conterranno la data e il luogo in cui avverrà l'apertura in seduta pubblica delle proposte progettuali.

8. La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 redatta a norma del comma 3 di detto articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Le Imprese straniere non residenti in Italia, devono produrre una certificazione comprovante la iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo n. 358/92;

c) la capacità economica e finanziaria dell'Impresa deve essere provata ai sensi dell'art. 13, comma 1 lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/92 tramite:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) estratti dei bilanci della/e impresa/e riferiti agli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture piazzate negli ultimi tre esercizi e l'importo relativo alle forniture in opera identiche a quella oggetto della gara, come definite al precedente punto 3b, che non deve essere inferiore all'80% dell'importo all'appalto. In caso di Imprese riunite almeno una di esse deve possedere detto requisito;

d) la capacità tecnica dell'Impresa deve essere fornita e formulata per come previsto dall'art. 14 comma 1 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92 tramite:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, date e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e/o Enti medesimi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica della/e Impresa/e;

indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o fanno parte integrante dell'Impresa.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti, dovranno dimostrare, a pena di esclusione, mediante adeguata certificazione rilasciata dalla Amministrazione per cui è stato eseguito il lavoro, di avere realizzato, negli ultimi tre esercizi, almeno un sistema similare a quello richiesto dal Capitolato Tecnico e con la stessa tecnologia di quella che il concorrente intende proporre, costituito da non meno di tre postazioni di rilevamento collegate tramite ponte radio con un'unica centrale operativa, a sua volta dotata di apparati per la ritrasmissione di dati e immagini a centro di ordine superiore; in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese (RTI) o Consorzio, almeno una Impresa dovrà possedere detta certificazione;

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'offerta economicamente vantaggiosa fra quelle ritenute idonee, determinata in base al seguente punteggio:

- 1) prezzo dell'appalto - punti 55;
- 2) qualità dell'offerta tecnica - punti 25;
- 3) rendimento del sistema offerto - punti 15;
- 4) termine di esecuzione - punti 5.

10. I sistemi di monitoraggio, devono essere conformi alla legge 38/90 art. 30-bis. A tal fine l'Impresa dovrà allegare alla richiesta di invito la relativa certificazione rilasciata dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. In caso di Imprese riunite o di Consorzi di Imprese, almeno una dovrà presentare tale certificazione. La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti comporta l'esclusione dall'invito a partecipare alla gara;

11. La gara verrà esperita qualora le offerte valide siano in numero inferiore a tre;

12. Il presente bando è stato spedito in data 23 dicembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e al B.U.R.A.S.

L'estratto del bando sarà pubblicato sui quotidiani locali,

Nuoro, 22 dicembre 1994

Il presidente: prof. Antonio Bussu

Il segretario generale: dott. Achille Crisponi

26105 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

1. Ente appaltante: Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (Pordenone) Tel. 0434-659111 - fax 0434-652182.

2. Data di invio all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 dicembre 1994.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1 - lett. e) ed all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

4. Luogo di esecuzione: Aviano (PN) - via Pedemontana Occidentale n. 12.

5. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: costruzione del fabbricato costituente il Terzo dente della piastra laboratori e servizi (composto di n. 3 piani uso laboratori, oltre ad un piano tecnico, per complessivi 22.900 mc) e del fabbricato destinato alla risonanza magnetica (composto di n. 2 piani per complessivi 3000 mc). Lotto unico.

6. Importo a base d'appalto L. 8.046.200.000 (IVA esclusa).

7. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o Albo equipollente per le imprese straniere) alla sola categoria prevalente seconda - classifica 8 (9 miliardi). L'appalto non prevede opere scorparabili.

8. Termine di esecuzione: settecentoventi giorni naturali, successivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

9. Cauzione all'atto del contratto: 5% del prezzo di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con contributo speciale della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5 della legge 1° dicembre 1986, n. 879 ed in esenzione d'IVA ai sensi della legge 30 ottobre 1976, n. 730 e successive modificazioni ed integrazioni. Pagamenti: per stati di avanzamento lavori dell'importo netto non inferiore a L. 700.000.000.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Requisiti minimi di carattere economico - finanziario e tecnico - organizzativo da dichiarare nella domanda: secondo quanto richiesto dagli art. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 e come determinati in base al primo comma dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con le seguenti specificazioni:

lettera b): cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi, antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore a 18 miliardi di lire e cifra in lavori, riferita ai medesimo periodo, non inferiore a 14 miliardi di lire;

lettera c): importo maggiore di 8 miliardi di lire;

lettera d): importo maggiore di lire 3,5 o 4,4 miliardi se comprovato rispettivamente con uno o due lavori.

Il requisito di cui al quarto comma dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91, concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico va dimostrato mediante dichiarazione dell'interessato circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi, successivamente verificabile, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Il requisito concernente l'organico e i tecnici con riferimento agli ultimi tre anni va documentato nei modi previsti dal quinto comma del citato art. 6 mediante produzione di documenti autenticati.

Il possesso di adeguata capacità economica e finanziaria va comprovato con la produzione di tutta la documentazione autenticata prescritta dall'art. 20 del Decr. Leg. 406/91; in particolare le referenze bancarie dovranno essere rilasciate dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere comprovati mediante dichiarazioni sostitutive o documenti autenticati a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per essere invitato a presentare offerta il richiedente, con certificazioni o dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo e con firma autenticata da allegare alla domanda di partecipazione, deve provare:

a) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) l'iscrizione all'A.N.C. (o Albo equipollente per le imprese straniere) alla sola categoria prevalente 2^a classifica 8) (9 miliardi). L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE è sottoposta alle condizioni previste dal Decr. Leg. 406/91;

c) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, di cui all'art. 21, primo comma, lettera b) del Decr. Leg. 406/91, mentre i relativi certificati di buona esecuzione dovranno essere prodotti solo dall'aggiudicatario.

13. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

14. Richieste di subappalto: devono essere precisate all'atto dell'offerta. A sensi dell'art. 34 del Decr. Leg. 406/91 sarà fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Per quanto concerne la valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 si applicheranno integralmente i disposti di cui al comma 8 dell'art. 5 del D.L. 30 settembre 1994, n. 559.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale del valore corrente e sottoscritta con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione, dovrà pervenire entro le ore 13 del 30 gennaio 1995 all'indirizzo di cui al punto 1) contenuta in busta chiusa riportante la dicitura «Prequalificazione appalto per la costruzione del fabbricato costituente il Terzo dente della piastra e del fabbricato destinato alla R.M.».

19. Termine di spedizione degli inviti: entro dieci giorni dal termine di cui al punto 18).

20. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non sono vincolanti per il Centro di Riferimento Oncologico.

Per l'appalto non è stata eseguita comunicazione di preinformazione.

Aviano, 21 dicembre 1994

Il commissario straordinario: Silvio De Paoli.

C-26106 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE BASSA FRIULANA

San Giorgio di Nogaro - Tel. 0431-621091

Estratto bando di gara

Questo Ente appalterà mediante appalto-concorso con procedura ristretta i seguenti lavori:

intervento A) - Impianto di essiccamento fanghi ed accettazione bottini. Importo a base d'asta L. 4.990.000.000;

intervento B) - Telecontrolli e telecomandi. Importo a base d'asta L. 2.095.000.000;

intervento C) - Impianto condizionamento. Importo a base d'asta L. 75.000.000.

Termine di esecuzione:

300 giorni - intervento A);

240 giorni - intervento B);

90 giorni - intervento C).

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 30, comma primo, lettera Direttiva 93/37/CEE.

Termine ricezione domande di partecipazione ore 12 del 10 febbraio 1995.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 16 dicembre 1994.

Il segretario consorziale: Martellotti dott. Mar

C-26107 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara

Procedura ristretta accelerata

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delib. del Commissario Straordinario n. 4538 del 15 novembre 1994 ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1981 per l'aggiudicazione di fornitura del servizio di lavaggio e noleggio biancheria per i P.P.O.C. strutture per un anno per un importo presunto di L. 1.800.000. compresa I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1991, nel rispetto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 1995 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «USL n. 20 - via Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, per l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il raggruppamento legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 21 dicembre 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni

C-26108 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22**Sondrio**

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 22 - Via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - tel. (0342) 521111 - telefax (0342) 216044.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: per i lotti I, VIII, XII e XIV: Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Tirano;

per i lotti III, IV e VII: Sondrio e Tirano;
per i lotti II, V, VI, IX, X, XI e XIII: Sondrio;

b) Oggetto dei contratti:

I Lotto: Acqua oligominerale. Spesa presunta L. 290.400.000 I.V.A. compresa;

II Lotto: Conserve alimentari e pesce conservato. Spesa presunta L. 160.000.000 I.V.A. compresa.

III Lotto: Latte e yogurt. Spesa presunta L. 192.000.000 I.V.A. compresa;

IV Lotto: Oli alimentari. Spesa presunta L. 176.500.000 I.V.A. compresa;

V Lotto: Pane fresco. Spesa presunta L. 252.000.000 I.V.A. compresa;

VI Lotto: Paste alimentari fresche. Spesa presunta lire 1.000.000 I.V.A. compresa;

VII Lotto: Paste alimentari secche. Spesa presunta lire 100.000 I.V.A. esclusa;

VIII Lotto: Pollame, parti di tacchino, conigli. Spesa presunta L. 241.300.000 I.V.A. compresa;

IX Lotto: Prodotti alimentari liofilizzati. Spesa presunta lire 1.000.000 I.V.A. compresa;

X Lotto: Prodotti alimentari vari. Spesa presunta lire 1.000.000 I.V.A. compresa;

XI Lotto: Prodotti dolciari. Spesa presunta L. 32.000.000 I.V.A. compresa;

XII Lotto: Riso. Spesa presunta L. 70.250.000 I.V.A. compresa;

XIII Lotto: Uova fresche. Spesa presunta L. 9.100.000;

XIV Lotto: Vini da tavola. Spesa presunta L. 106.300.000 I.V.A. compresa;

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerte per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna: 1° marzo 1995 - 28 febbraio 1997.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1 - Settore Approvvigionamenti;

b) Termine per la presentazione della richiesta di documenti: gennaio 1995.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'11 febbraio 1995;

b) Indirizzo: Vedi punto 1. Ufficio protocollo. Offerta, secondo schema predisposto dall'Ente, in separata busta controfirmata sui lembi di chiusura. Inserire la busta in un plico con documenti di cui al punto 11. Indicare all'esterno del plico mittente ed oggetto dell'appalto;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona con procura speciale:

b) data, ora:

14 febbraio 1995 ore 9: II lotto;

14 febbraio 1995 ore 10: III lotto;

14 febbraio 1995 ore 11: IV lotto;

14 febbraio 1995 ore 14,30: X lotto;

15 febbraio 1995 ore 9: V lotto;

15 febbraio 1995 ore 9,30: VI lotto;

15 febbraio 1995 ore 10,30: VII lotto;

15 febbraio 1995 ore 11,30: VIII lotto;

15 febbraio 1995 ore 14: IX lotto;

15 febbraio 1995 ore 14,30: XI lotto;

15 febbraio 1995 ore 15: XII lotto;

15 febbraio 1995 ore 16: XIII lotto;

20 febbraio 1995 ore 9: I lotto;

20 febbraio 1995 ore 10: XIV lotto,

luogo: vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: non si chiede cauzione provvisoria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente: pagamenti secondo quanto specificato nei capitolati speciali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 D.Lgs. 358/92.

Non saranno ammesse imprese che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

10. Condizioni minime: fatturato dell'ultimo triennio (1991-1993) per forniture identiche a quella del lotto cui si partecipa, pari alla rispettiva spesa presunta.

Inserire nel plico di cui al punto 6.b): capitolato speciale d'onere sottoscritto dal legale rappresentante; documenti previsti dai seguenti articoli del D.Lgs. 358/92: 11, comma 2; 12; 13, comma 1, lettere a), c) (triennio 1991-1993); 14, comma 1, lettere a) (triennio 1991-1993).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti: escluse.

15. Altre informazioni: Gli enti appaltanti in unione con quello indicato al punto 1 sono: USSL n. 20, via Cereria, 4 - I 23022 Chiavenna; USSL n. 21 - Piazza S. Antonio, 2 - I 23017 Morbegno - USSL n. 23 via Pedrotti, 57 - I 23037 Tirano.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.: 21 dicembre 1994.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.: 21 dicembre 1994.

Il coordinatore amministrativo:
dott. Luigi Gianola

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Rossattini

C-26113 (A pagamento)

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22**Sondrio**

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 22 - Via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - tel. (0342) 521111 - fax (0342) 216044.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: Imprescindibile esigenza di garantire l'approvvigionamento di materiale protesico dal 1° marzo 1995;

c) Forma contrattuale: estimatorio.

3.a) Luogo di consegna: Sondrio;

b) Prodotti da fornire: protesi, endoprotesi d'anca e protesi di ginocchio. Valore presunto del contratto: L. 700.000.000, I.V.A. esclusa;

c) Divisione in lotti: sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: periodicità mensile nel periodo 1° marzo 1995 - 29 febbraio 1996.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12.00 del 20 gennaio 1995;

b) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio Protocollo. Richieste inviate per posta con plico raccomandato o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata od a mano «in corso particolare», indicando mittente ed oggetto della gara;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: non si chiede cauzione provvisoria.

9. Condizioni minime: allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, i documenti di cui agli articoli del D.Lgs. 358/92: 11, comma 2; 12; 13, comma 1, lettere a) e c) (triennio 1991-1993); 14, comma 1, lettere a) (triennio 1991-1993), b), e) ed e).

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92 sulla base di: prezzo, qualità, termine di consegna.

11. Varianti: escluse.

12. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola gli Enti. Non sono ammessi reclami per le domande tardive.

13. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

14. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.: 21 dicembre 1994.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.: 21 dicembre 1994.

Il coordinatore amministrativo:
dott. Luigi Gianola

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Rossattini

C-26114 (A pagamento)

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 50**Presidio Ospedaliero di Gattinara (VC)**

Tel. 0163/822.111 - Fax 0163/826.202

Esito gara di appalto a licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

che alla gara d'appalto per la realizzazione del 4° stralcio del fabbricato da adibire a Servizi Sanitari e Tecnologici (importo a base d'asta L. 2.123.000.000 + IVA) sono state invitate le seguenti ditte, singole o associate:

1) Papa Giovanni di Torino; 2) Policarbo di Milano; 3) Arcas di Torino; 4) Iter di Ravenna; 5) Sabazia di Vado Ligure; 6) S.I.N.C.O.

di Parma; 7) Caramellino & Rol di Gattinara; 8) Poscio di Villadossola; 9) A.F.I.B. di Trino V.se; 10) Varcore di Biella; 11) Busi di Bologna; 12) C.C.P.L. di Reggio Emilia; 13) Notarimpresa di Novara; 14) Simoni di Alessandria; 15) Lossa Edoardo di Cesano Boscone; 16) Zanor Franco di Roasio; 17) Edil 2000 di Gaglianico;

che al suddetto appalto ha partecipato la sola ditta Poscio Villadossola, in associazione temporanea con le ditte Antoniazzi Milano e I.T.M. di Gattinara;

che il suddetto raggruppamento d'impresa è risultato aggiudicatario, ai sensi dell'art. 29 b) del decreto legislativo n. 406/91, con l'importo contrattuale di L. 1.849.026.947.

Il commissario straordinario: dr. Marco Ciocco
C-26117 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA**Settore Affari Generali - Ufficio Contratti-Appalti**

Reggio Calabria, via Filippini, 67

Tel. 0965/362277 - Fax 0965/28093

1. Asta pubblica.

2.a) La fornitura avverrà direttamente presso la pompa di benzina di proprietà della ditta aggiudicataria;

b) oggetto: Fornitura di carburanti per tutti gli automezzi di proprietà comunale. B.A. L. 465.000.000 IVA compresa;

c) l'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura di cui al punto 1.

3. La consegna dovrà avvenire secondo la modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.

4. Il Capitolato speciale d'appalto, è ritirabile presso l'Ufficio contratti-appalti.

5.a) Termine per la presentazione delle offerte entro e non oltre ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando;

b) indirizzo al quale deve essere inoltrata tale offerta: Comune Reggio Calabria - Uffici Contratti-Appalti, via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria, mediante raccomandata postale o con il servizio postale celere; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione a tempo debito. Obbligatoriamente il termine stabilito non resta valida altra offerta anche se sostitutiva dell'offerta inviata.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in separata apposita busta, con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in un'altra busta grande, portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara ed il nominativo dell'Impresa, anch'essa sigillata con ceralacca e controllata sui lembi di chiusura nella quale saranno inseriti i documenti richiesti di seguito elencati:

1) certificato di iscrizione (specifica per la commercializzazione e/o produzione dei materiali richiesti) alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

2) per le società regolarmente costituite: certificati Cancelli del Tribunale competente per territorio Sezione commerciale e Sezione fallimentare; per le imprese individuali certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio Sezione fallimentare, entrambi di data non anteriore a tre mesi da quella stabilita per la gara;

3) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta individuale e di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nella ditta di società.

In alternativa ai certificati di cui ai punti 1, 2, 3 possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive in bollo da L. 15.000 ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 14;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.a) L'apertura delle offerte è pubblica;

b) si procederà all'apertura delle offerte il primo giorno non estivo successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle offerte, alle ore 9 presso l'Ufficio contratti-appalti.

7. All'aggiudicatario verrà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, da effettuarsi prima della stipulazione del contratto.

8. Si procederà al pagamento con fondi propri così come previsto al Capitolato speciale d'appalto.

9. L'offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso, così in cifre come in lettere sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza si darà prevalenza al ribasso indicato in lettere.

10. L'Amministrazione appaltante si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione comprovante i requisiti indispensabili alla partecipazione alla gara stessa ed eventualmente non presentati e sostituiti con le dichiarazioni.

11. Decorso il termine di novanta giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara senza che sia stata aggiudicata la fornitura, l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16, comma 1, lett. a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992). Saranno ammesse soltanto offerte in diminuzione. L'aggiudicazione avverrà se perverranno almeno due offerte valide.

Il segretario generale: (firma illeggibile)

L'assessore AA.GG.: (firma illeggibile)

26118 (A pagamento).

COMUNE DI PULA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Il sindaco rende noto che in data 22 novembre 1994 è stato giudicato l'appalto dei lavori di costruzione della Scuola alberghiera.

Sistema di aggiudicazione art. 1, lett. d) legge 2 febbraio 1973, 14.

Imprese invitate n. 96.

Imprese partecipanti n. 71.

Impresa aggiudicataria S.C.S. Società Costruzioni Sud S.p.a. con sede legale in via Tevere 3 - Siracusa, per un importo netto di 3.298.135.500.

L'elenco completo delle Imprese invitate e partecipanti è stato affisso all'Albo pretorio del comune e chiunque può farne richiesta gratuitamente.

Li, 2 dicembre 1994

Il sindaco: (firma illeggibile).

26120 (A pagamento).

COMUNE DI PRADAMANO (Provincia di Udine)

Avviso bando di gara per pubblico incanto lavori di restauro del palazzo ex Renati da adibire a nuova sede municipale

Ente appaltante: comune di Pradamano, p.za Chiesa, 3 - 33040 Pradamano (UD) - Tel. 0423-670014 - Fax 0432/670002.

Autorità che presiede la gara: segretario comunale.

Procedura d'appalto: asta pubblica come da bando integrale di gara.

Luogo di esecuzione delle opere: Pradamano, via Udine.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di restauro palazzo ex Renati per nuova sede municipale.

Importo dell'opera: 1° lotto - L. 3.074.110.777.

Appalto diviso in due lotti come da bando. Importo a base d'asta 1° lotto: L. 2.295.443.832 + IVA 9%. Opere edili: L. 1.945.016.032 (cat. ANC 2 - minimo: 3.000.000.000). Imp. idro-termo-sanitario e affini: L. 138.987.700 (cat. ANC 5B - minimo 300.000.000 scorponabile). Imp. elettrici: L. 211.440.000 (cat. ANC 5C - minimo 300.000.000 scorponabile).

Durata d'esecuzione opere: trecentosessanta giorni.

Visione capitolato: visionabile, con i relativi elaborati, presso l'UTC - P.za Chiesa 3: lun. ore 15,30 - 17,30; mercoledì e sabato 10-13 (è possibile acquistare copia come da bando).

Il bando è reperibile in edizione integrale presso comune di Pradamano previo rimborso stampati.

Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 marzo 1995 ed essere indirizzate comune di Pradamano, p.za Chiesa 3 - Pradamano.

La gara si svolgerà in comune di Pradamano - Sede municipale - P.za Chiesa 3, il 15 marzo 1995 ore 10. La gara è pubblica. È fatto obbligo eseguire sopralluogo dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con l'UTC. L'opera è finanziata con mutuo contratto con Istituto Bancario e con fondi propri di bilancio. Il pagamento avverrà per SAL, come da bando.

Requisiti di ammissione e cause d'esclusione: come da bando integrale. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

I subappalti sono ammessi nel rispetto delle leggi vigenti. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seg. del D.L.vo 406/91.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni. Varianti: non previste.

Inviata alla Gazzetta Ufficiale CEE: 14 dicembre 1994.

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-26137 (A pagamento).

I.R.A.I.A.

Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani di Parma

Gli I.R.A.I.A. - Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani di Parma (C.A.P. 43100) con sede in P.le Corte d'Appello n. 3 - Tel.: 0521/900.111 - Fax n. 0521/28.57.97, intendono affidare, con licitazione privata la Direzione del servizio di ristorazione dell'Ente con la sola preparazione dei pasti e fornitura delle derrate alimentari e non della manodopera, ad una ditta specializzata nel settore che avanzi, per un anno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo di anno in anno per i due successivi, l'offerta ritenuta complessivamente più vantaggiosa, secondo la procedura prevista dall'art. 36, lett. a) della Direttiva CEE 92/50.

Si precisa che l'utenza risulta essere di circa quattrocentottanta giornate alimentari, per trecentosessantacinque giorni annui e che i pasti comprendenti colazione, pranzo, merenda e cena verranno confezionati presso la cucina dell'Ente posta in Parma, p.le Fiume n. 5.

Le ditte interessate, che dovranno dimostrare di avere avuto un fatturato minimo, nell'ambito del triennio 1991-1992-1993, di almeno L. 10.000.000.000 annue, I.V.A. esclusa, di cui L. 5.000.000.000 annue, I.V.A. esclusa, per analoghi servizi svolti presso strutture ospedaliere od assistenziali, potranno presentare domanda di partecipazione alla licitazione, in carta legale ed in lingua italiana, mediante lettera raccomandata a.r. da far pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 gennaio 1995. Tali domande dovranno essere indirizzate alla presidenza del citato Ente, allegando assegno circolare di L. 100.000 per rimborso spese forfettarie di segreteria.

Questa Amministrazione provvederà ad inviare alle ditte ammesse alla gara formale invito di partecipazione entro dieci giorni dalla data di scadenza del citato termine posto per la presentazione delle domande.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 21 dicembre 1994 al competente Ufficio delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee».

Parma, 21 dicembre 1994

Il direttore f.f.: dott. Luigi Ferrari

Il presidente: Marcella Sacconi

C-26142 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/6

Giovinazzo - Molfetta

Molfetta (BA)

Codice fiscale e partita IVA 02536930726

La U.S.L. BA/6 - Molfetta (BA), in esecuzione della delibera n. 319/CS del 12 dicembre 1994 indice singole licitazioni private ai sensi dell'art. 16 punto b) decreto legislativo n. 358 per presidi sanitari così suddivisi:

- lotto I: materiale di medicazione (bende - cerotti - garze - cotone);
- lotto II: aghi - siringhe - deflussori - guanti - termometri;
- lotto III: drenaggi - set sterili;
- lotto IV: cateteri - sonde - raccordi - tubi - materiale urologico vari;
- lotto V: materiale sanitario vario;
- lotto VI: ferri chirurgici;
- lotto VII: suture chirurgiche;
- lotto VIII: carta diagrammata;
- lotto IX: materiale di odontoiatria;
- lotto X: lampade varie.

Importo presunto dell'intera fornitura L. 800.000.000.

I termini per la ricezione della domanda di partecipazione è fissata per le ore 12 del 30 gennaio 1995 e dovrà essere indirizzata alla U.S.L. BA/6 - Prov.le per Terlizzi - 70056 Molfetta (BA).

Alla domanda, con l'indicazione specifica del lotto per il quale si intende partecipare dovrà essere allegata:

dichiarazione in bollo redatta ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 contenente le seguenti indicazioni e informazioni:

- 1) che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e art. 7 della legge n. 55 del 19 marzo 1990;
- 2) forniture analoghe eseguite dalla ditta negli ultimi tre anni 1992-93-94;
- 3) che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia per categoria analoga di gara;
- 4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con relativi importi;

5) indicazione degli istituti bancari disposti a garantire solidità finanziaria.

Non saranno prese in considerazione domande cumulative per partecipazione a più lotti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 dicembre 1994 e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il d.a.c.s. provv.to: dott. Felice De Pietro

Il commissario straordinario: dott. Vito Onofrio Varrese

C-26126 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/6

Giovinazzo - Molfetta

Molfetta (BA)

Codice fiscale e partita IVA 02536930726

La U.S.L. BA/6 - Molfetta (BA), in esecuzione della delibera n. 319/CS del 12 dicembre 1994 indice singole licitazioni private ai sensi dell'art. 16 punto a) decreto legislativo n. 358 per la fornitura di:

materiale dialitico.

Importo presunto dell'intera fornitura L. 600.000.000.

I termini per la ricezione della domanda di partecipazione è fissata per le ore 12 del 30 gennaio 1995 e dovrà essere indirizzata alla U.S.L. BA/6 - Prov.le per Terlizzi - 70056 Molfetta (BA).

Alla domanda, con l'indicazione specifica del lotto per il quale, si intende partecipare dovrà essere allegata:

dichiarazione in bollo redatta ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 contenente le seguenti indicazioni e informazioni:

- 1) che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e art. 7 della legge n. 55 del 19 marzo 1990;
- 2) forniture analoghe eseguite dalla ditta negli ultimi tre anni 1992-93-94;
- 3) che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia per categoria analoga di gara;
- 4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con relativi importi;
- 5) indicazione degli istituti bancari disposti a garantire solidità finanziaria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 dicembre 1994 e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il d.a.c.s. provv.to: dott. Felice De Pietro

Il commissario straordinario: dott. Vito Onofrio Varrese

C-26127 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/6

Giovinazzo - Molfetta

Molfetta (BA)

Codice fiscale e partita IVA 02536930726

La U.S.L. BA/6 - Molfetta (BA), in esecuzione della delibera n. 319/CS del 12 dicembre 1994 indice singole licitazioni private ai sensi dell'art. 16 punto a) decreto legislativo n. 358 per la fornitura di:

medicinali, emoderivati e soluzioni varie.

Importo presunto dell'intera fornitura L. 1.000.000.000.

I termini per la ricezione della domanda di partecipazione è fissata per le ore 12 del 30 gennaio 1995 e dovrà essere indirizzata alla U.S.L. 3A/6 - Prov.le per Terlizzi - 70056 Molfetta (BA).

Alla domanda, con l'indicazione specifica del lotto per il quale si intende partecipare dovrà essere allegata:

dichiarazione in bollo redatta ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 contenente le seguenti indicazioni e informazioni:

1) che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e art. 7 della legge n. 55 del 19 marzo 1990;

2) forniture analoghe eseguite dalla ditta negli ultimi tre anni 1992-93-94;

3) che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia per categoria analoga di gara;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con relativi importi;

5) indicazione degli istituti bancari disposti a garantire la solidità finanziaria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 dicembre 1994 e della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il d.a.c.s. provv.to: dott. Felice De Pietro

Il commissario straordinario: dott. Vito Onofrio Varrese

26128 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Autobus

Quest'Azienda deve esperire una gara col sistema delle offerte grete, per l'approvvigionamento di: gasolio, lubrificanti e liquido per freni.

Le ditte interessate a partecipare devono far pervenire alla direzione dell'Azienda, via S. Pietro - Reggio Calabria a mezzo lettera raccomandata, apposita istanza, redatta in lingua italiana e stesa su carta bollata, entro *venti giorni* dalla pubblicazione del presente avviso.

Le norme di gara, il modello di offerta e lo schema di contratto possono essere richiesti all'Ufficio acquisti dell'Azienda Municipale autobus - Via S. Pietro - 89100 Reggio Calabria.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presidente: dott. Francesco Libri

Il direttore: dott. Annunziato Labate

26148 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Servizio ecologia - Rettifica bando di gara
(pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*
il 20 dicembre 1994 n. 296 - Parte seconda)

Con riferimento all'oggetto, partecipasi che la data di presentazione ordine alle domande di partecipazione alla gara di che trattasi, è stata riferita al 27 gennaio 1995.

Campobasso, 22 dicembre 1994

Il dirigente: geom. V.nzo Di Bartolomeo

Il funzionario: geom. Pardo D'Amico

26164 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici
Sede sociale Roma, via Tiburtina, 1004
Capitale sociale L. 100.000.000
Codice fiscale 08205300588

Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: ESAVIR 800

Confezione	Codice	Prezzo
25 cpr mg 800	028338034	110.000

Classe A - Decreto n. A1269/1994 del 31 ottobre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1994).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

L'amministratore unico: dott. Valerio Berghinz.

C-26111 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-14336 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165-bis del 16 luglio 1994 parte II riguardante la pubblicazione del prezzo della specialità medicinale VINORELBINE PIERRE FABRE® flacone 50 mg/5ml il codice «028189076» deve intendersi «028189090».

p. Pharma Fabre S.r.l.
L'amministratore unico: Jean Calvo

M-9833

	PAG.		PAG.
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	25	LISAP LABORATORI COSMETICI - S.p.a.	32
ADITE - S.p.a.	7	MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	12
FINAMI - Società per azioni.	6	MAMOLI ROBINETTERIA - S.p.a.	17
FINANZIARIA FIERE DI BOLOGNA - S.p.a.	6	MANTELLI ESTERO COSTRUZIONI - S.p.a.	3
FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.	17	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	23
FINGOLF - S.p.a.	19	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	23
FINORI - S.p.a.	32	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	24
FINPARTNER - S.p.a.	5	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	24
FLAVISTRIS - S.r.l.	25	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	24
FRANCESCO CINZANO & Cia - S.p.a.	19	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	24
GRUPPO S.T.A. GENERALE TRASPORTI ARMAMENTO - S.p.a.	8	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	24
GESTIONE FONDI FININVEST - S.p.a.	10	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	24
GESTIONI ESTERE - S.p.a.	28	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	24
GESTIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.	28	MEDITERRANEA MARITTIMA DI NAVIGAZIONE E SERVIZI - S.p.a.	3
GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.	19	METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.	1
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	12	MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	15
GRAFICHE ALMA - S.p.a.	9	MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.	17
GRANCASA - S.p.a.	4	MÜLLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.	3
GRAND HOTEL IMPERO - S.r.l.	30	NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	16
GRUPPO HARTING ELEKTRONIK - S.p.a.	10	NPO - S.p.a.	9
HERAEUS - S.p.a.	13	NUOVA CLIPEO - S.r.l.	27
HERAEUS - S.p.a.	14	OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.	26
HOTELSERVICE - S.r.l.	30	OFFSHORE SERVICES ITALIANA - S.p.a.	8
H.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l.	32	PAREKH CHEMICALS ITALIA - S.p.a.	12
IMMOBILIARE ALCE - S.r.l.	28	PHARMA VERSILIA - S.p.a.	21
IMMOBILIARE MALIA - S.r.l.	29	PI-ZETA - S.p.a.	20
IMPRESA ATTILIO ZUCCHI - S.p.a. Costruzioni Edilizie	16	POLA - S.r.l.	26
INIZIATIVE IMMOBILIARI BERGAMO - S.r.l.	29	PRIM GRU - S.p.a.	31
INTERACTIVE - S.p.a.	13	RA.DIV - S.p.a.	28
INTERGEST - S.r.l.	28	RESIDENCE DU PARC - S.r.l.	30
IPSOLEASING - S.r.l.	32	RIMA - S.r.l.	29
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	22	RIVA HYDROART - S.p.a.	11
ITALKALI - S.p.a.	3	ROBUR - S.r.l.	25
IOVAMETAL - S.p.a.	10	S.A.I.M.I. - S.p.a.	3
IOVAMETAL - S.p.a.	10	S.A.R.E.M. - S.p.a. Società-Acqua-Riscaldamento-Energia-Metano	21
IOVAMETAL - S.p.a.	19	S.E.A. SOCIETÀ ESERCIZI ALBERGHI - S.p.a.	18
IOVAMETAL - S.p.a.	9	S.I.P.A.C. - S.p.a.	11
IOVAMETAL - S.p.a.	5	S.I.PRO. - S.r.l. Società Iniziative Profumeria S.r.l.	29
IOVAMETAL - S.p.a.	16	SAFER - S.p.a.	4
IOVAMETAL - S.p.a.	16	SAN MARTINO - S.p.a.	7
IOVAMETAL - S.p.a.	31	SAPSA BEDDING - S.p.a.	14
IOVAMETAL - S.p.a.	30		

	PAG.		PAG.
SI.CO. - S.p.a.	30	SOCIETÀ PER AZIONI D'ANDREA	18
SIELTE DATANET - S.r.l.	27	TAKASHIMAYA ITALIA - S.p.a.	15
SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	12	TDK ITALIA - S.p.a.	13
SITRA - S.p.a.	5	TECNOMAGNETE - S.p.a.	25
SO.GE.SI. - S.p.a.	2	TEKFIN - S.p.a.	20
SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA per azioni	2	TORCULAR - S.p.a.	18
SOCIETÀ ESAB SALDATURA - S.p.a.	16	TRAMVIE ELETTRICHE INTERCOMUNALI - S.r.l.	29
SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.	19	UNIVER - S.p.a.	11
SONAC - S.r.l.	31	VARTEC - S.p.a.	20
STEINHAUSLIN - S.p.a.	3	VIAGGI KUONI - S.p.a.	4
Società di Intermediazione Mobiliare	6	VIDE - S.r.l.	32
STP TECNOPOLIMERI - S.p.a.	27	VISUALS - IMAGES & IMAGE PROCESSING - S.p.a.	10
SVILUPPO EDILIZIO SARONNESE S.A. S.E.S.S.A. - S.r.l.	17	WEISS SEPIC - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per Imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000		

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale e il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . L. 102.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 18%



* 4 1 2 1 0 0 0 0 2 0 9 5 *

L. 7.250